

Carta dei Suoli del Veneto

Carta dei Suoli del Veneto - Catalogo dei suoli



ARPAV
 Agenzia Regionale per la Prevenzione e
 Protezione Ambientale del Veneto

Direzione Generale
 Via Matteotti, 27
 35137 Padova (Italy)
 Tel. +39 049 823 93 41-354
 Fax +39 049 660 966
 e-mail: dg@arpa.veneto.it
 www.arpa.veneto.it



Catalogo dei suoli



Carta dei Suoli
del Veneto

Catalogo dei suoli

GUIDA ALLA LETTURA DELLE UNITÀ TIPOLOGICHE DI SUOLO

Per favorire la consultazione, le 236 unità tipologiche di suolo descritte nella carta dei suoli sono state riportate, in ordine alfabetico, in questo volume separato.

Ogni scheda riporta per ciascuna unità tipologica soltanto una parte delle informazioni contenute all'interno della banca dati dei suoli del Veneto, di cui si porta un esempio nell'appendice 8.2 del primo volume.

La struttura di ogni scheda è rigida e descrive i principali caratteri dell'ambiente e del suolo, riporta la classificazione del suolo, la capacità d'uso, alcune indicazioni sull'estensione e localizzazione geografica e il grado di fiducia dell'unità tipologica di suolo.

Sotto la voce AMBIENTE vengono descritti gli elementi morfologici del paesaggio, il materiale parentale da cui si è formato il suolo e il principale uso agricolo o forestale.

Nella DESCRIZIONE DEL SUOLO si riportano le caratteristiche distintive, come il grado di differenziazione del profilo, i principali orizzonti genetici ed eventuali rilevanti caratteri genetici; seguono la profondità del suolo e le eventuali limitazioni all'approfondimento radicale, la tessitura, lo scheletro quando presente, il contenuto di sostanza organica quando superiore a 2%, la reazione, il contenuto in carbonati, il drenaggio, la permeabilità, la capacità di acqua disponibile e la profondità della falda. Solo per i suoli forestali viene riportata la forma di humus prevalente secondo il Référentiel Pédologique (AFES, 1995).

Viene poi descritta la SEQUENZA DEGLI ORIZZONTI e vengono riportate le CLASSIFICAZIONI principali e secondarie secondo il World Reference Base (FAO, 1998), la Soil Taxonomy (Soil Survey Staff, 1998) e, per i suoli di montagna, la classificazione ecologica proposta da Duchaufour (2001).

Ciascuna unità tipologica è inoltre classificata per la CAPACITÀ D'USO, in funzione di proprietà che ne permettono o meno l'utilizzazione in campo agricolo o forestale, seguendo la metodologia che viene descritta nel paragrafo 3.2.1 del primo volume.

Nell'ESTENSIONE si riporta la superficie totale occupata dal suolo nella regione, mentre nella voce DIFFUSIONE E LOCALIZZAZIONE viene precisato in quale unità cartografica il suolo si trova e con quale frequenza.

Infine il GRADO DI FIDUCIA dell'unità tipologica indica se l'unità è stata definita sulla base di un numero di profili sufficiente a determinarne con accuratezza i caratteri genetici, tassonomici e funzionali e le relazioni suolo-paesaggio, o se richiede ulteriori approfondimenti.

CARATTERI DEL SUOLO E DELL'AMBIENTE

AWC (Available Water Capacity – Capacità di acqua disponibile)

Massima quantità di acqua in un suolo che può essere utilizzata dalle piante. È data dalla differenza tra la quantità di umidità presente nel suolo alla capacità di campo e il punto di appassimento permanente. È calcolata sui primi 150 cm di spessore.

AWC	
Classi	mm
molto bassa	< 75
bassa	75-150
moderata	150-225
alta	225-300
molto alta	> 300

Calcare totale

Quantitativo totale di calcare presente nella frazione del suolo inferiore a 2 mm, espresso come carbonato di calcio.

Calcare totale	
Classi	%
non calcareo	< 0,5
molto scarsamente calcareo	0,5-1
scarsamente calcareo	1-5
moderatamente calcareo	5-10
molto calcareo	10-25
fortemente calcareo	25-40
estremamente calcareo	> 40

Drenaggio interno

Si riferisce alla dinamica dell'acqua all'interno del profilo.

Drenaggio interno classe	Definizione
rapido	Questi suoli hanno una conducibilità idraulica alta (da 10 a 100 $\mu\text{m/s}$) e molto alta (>100 $\mu\text{m/s}$) e un basso valore di acqua utilizzabile (AWC bassa o molto bassa, <100 mm). Non sono adatti alle colture almeno che non vengano irrigati. Sono suoli privi di screziature.
moderatamente rapido	Questi suoli hanno una alta conducibilità idraulica (da 10 a 100 $\mu\text{m/s}$) ed un più alto valore di acqua utilizzabile (AWC bassa o moderata, >50 mm ma <150 mm). Senza irrigazione possono essere coltivate solo un ristretto numero di piante e con basse produzioni. Sono suoli privi di screziature.
buono	Questi suoli trattengono una quantità ottimale di acqua (AWC elevata o molto elevata, >150 mm) ma non sono abbastanza umidi in superficie o per un periodo abbastanza lungo nella stagione di crescita da condizionare negativamente le colture. Sono suoli di solito privi di screziature.
mediocre	Questi suoli sono abbastanza umidi in superficie per un periodo sufficientemente lungo da condizionare negativamente le operazioni di impianto e raccolta delle colture mesofitiche a meno che non venga realizzato un drenaggio artificiale. I suoli moderatamente ben drenati hanno comunemente uno strato a bassa conducibilità idraulica (da 0,1 a 0,01 $\mu\text{m/s}$) uno stato di umidità relativamente alto nel profilo, un apporto di acqua per infiltrazione o una combinazione fra queste condizioni. Possono avere screziature da scarse a comuni sia rosse che grigie tra 75 e 100 cm.
lento	Questi suoli sono abbastanza umidi in superficie o per un periodo sufficientemente lungo da ostacolare gravemente le operazioni di impianto, di raccolta o di crescita delle piante a meno che non venga realizzato un drenaggio artificiale. I suoli piuttosto mal drenati hanno comunemente uno strato a bassa conducibilità idraulica, un elevato stato di umidità nel profilo, un apporto di acqua per infiltrazione o una combinazione fra queste condizioni. Generalmente hanno screziature con chroma ≤ 2 e/o rosse da comuni ad abbondanti tra 50 e 75 cm, oppure possono mostrare screziature da ristagno temporaneo dovute alla presenza di una suola di aratura.
molto lento	Questi suoli sono generalmente umidi vicino o in superficie per una parte considerevole dell'anno, cosicché le colture a pieno campo non possono crescere in condizioni naturali. Le condizioni di scarso drenaggio sono dovute ad una zona satura, ad un orizzonte con bassa conducibilità idraulica, ad infiltrazione di acqua o a una combinazione fra queste condizioni. Generalmente hanno screziature con chroma ≤ 2 da comuni ad abbondanti entro i primi 50 cm.
impedito	Questi suoli sono umidi vicino o in superficie per la maggior parte del tempo. Sono abbastanza umidi da impedire la crescita di importanti colture (ad eccezione del riso) a meno che non vengano drenati artificialmente. Generalmente hanno screziature con chroma ≤ 2 abbondanti fin dalla superficie del suolo.

Falda

Superficie dell'acqua libera presente nel profilo.

Falda	
Classi	cm
assente	-
molto superficiale	< 25
superficiale	25-50
moderatamente profonda	50-100
profonda	100-150
molto profonda	> 150

Grado di differenziazione del profilo

Grado di differenziazione	Sequenza degli orizzonti
basso	A-C
moderato	A-Bw-C o A-Ck
alto	A-Bk-C o A-Bt-C

Permeabilità

Carattere che esprime la capacità di un orizzonte ad essere attraversato dall'acqua o dall'aria. La stima viene fatta sulla base delle caratteristiche granulometriche, di aggregazione, di consistenza, di porosità, nell'ambito della sezione di controllo (150 cm), considerando come permeabilità dell'intero suolo la classe di permeabilità più bassa, riscontrata nell'orizzonte più limitante.

Classe di conducibilità Ksat ($\mu\text{m/s}$)	Proprietà del suolo
molto alta > 100	- granulometria frammentale - tessitura sabbiosa o sabbioso-grossolana e consistenza sciolta - pori verticali medi o più grossolani con alta continuità >0,5%
alta 100-10	- altri materiali sabbiosi, sabbioso-frammentali o limi grossolani a consistenza molto friabile, friabile soffice o sciolta - da molto bagnato a umido ha una struttura granulare moderata o forte oppure poliedrica forte di ogni dimensione o prismatica più fine della molto grossolana, e molte figure superficiali eccetto facce di pressione o slickensides sulle facce verticali degli aggregati - pori verticali medi o più grossolani con alta continuità da 0,5 a 0,2 %
moderatamente alta 10-1	- classi sabbiose di diversa consistenza eccetto che estremamente massive o cementate - 18-35% di argilla con struttura moderata esclusa la lamellare e la prismatica forte molto grossolana e comuni figure superficiali eccetto facce di pressione e slickensides - pori verticali medi o più grossolani con alta continuità da 0,1 a 0,2 %
moderatamente bassa 1-0,1	- altre classi sabbiose a consistenza da estremamente massiva a cementata - 18-35% di argilla con altre strutture e figure superficiali eccetto facce di pressione e stress cutans - >35% di argilla con struttura moderata eccetto la lamellare o prismatica molto grossolana e con comuni figure superficiali eccetto stress cutans o slickensides - pori verticali medi o più grossolani con alta continuità <0,1 %
bassa 0,1-0,01	- cementazione continua moderata o debole - >35% di argilla e con le seguenti proprietà: struttura debole; struttura debole con poche o nulle figure superficiali verticali; struttura lamellare; comuni o molti stress cutans o slickensides
molto bassa < 0,01	- cementazione continua indurita o fortemente cementata e poche radici - >35% di argilla e consistenza massiva o chiari strati orizzontali di deposizione e poche radici

Pendenza

Indica la classe di pendenza¹

Pendenza		
Classi	Limiti %	Limiti (°)
pianeggiante	< 0,2	< 0,1
subpianeggiante	0,2-2	0,1-1
dolcemente inclinato	2-5	1-3
inclinato	5-10	3-6
molto inclinato	10-15	6-9
moderatamente ripido	15-30	9-17
ripido	30-60	17-31
molto ripido	60-90	31-42
estremamente ripido	> 90	> 42

¹Codice FAO modificato

Pietrosità superficiale

Indica la quantità dei frammenti grossolani (> 2mm) che si trovano sulla superficie del suolo.

Pietrosità superficiale		
Classi	Limiti %	Suolo
assente	0-0,1	non pietroso
scarsa	0,1-3	scarsamente pietroso
moderata	3-15	moderatamente pietroso
comune	15-50	pietroso
elevata	50-90	molto pietroso
molto elevata	> 90	estremamente pietroso

Profondità utile alle radici

Volume del suolo, identificato dalla componente verticale, facilmente esplorabile dalle radici delle piante.

Profondità utile alle radici	cm	Profondità del suolo
molto scarsa	< 25	suolo molto sottile
scarsa	25-50	suolo sottile
moder. elevata	50-100	suolo mod. profondo
elevata	100-150	suolo profondo
molto elevata	> 150	suolo molto profondo

Reazione

Grado di acidità e di alcalinità del suolo, indicato dalla concentrazione di ioni idrogeno nel terreno ed espresso come valore di pH.

Reazione	
Classi	pH
fortemente acidi	< 4,5
acidi	4,5-5,4
subacidi	5,5-6,5
neutri	6,6-7,3
subalcalini	7,4-7,8
alcalini	7,9-8,4
fortemente alcalini	> 8,5

Salinità

Definisce il contenuto in sali solubili del suolo e la misura in cui essi interferiscono con la crescita delle piante. Si determina misurando la conducibilità elettrica nell'estratto saturo (ECe) oppure con diversi rapporti terreno-acqua (EC1:2,5=rappporto terreno-acqua pari a 1:2,5). Si esprime in milli-Siemens/cm (mS/cm).

Salinità EC 1:2,5	
Classi	mS/cm
non salino	< 0,3
leggermente salino	0,3-0,8
moderatamente salino	0,8-1,6
molto salino	1,6-4
estremamente salino	> 4

Saturazione in basi

Rapporto percentuale fra la somma dei cationi alcalini e alcalino-terrosi (Ca, Mg, Na, K), espressa in milliequivalenti per 100 grammi di suolo (meq/100 g), fissati sul complesso di adsorbimento e la capacità di scambio cationico ugualmente espressa; equivale alla quantità massima di cationi che 100 g di suolo possono adsorbire.

Saturazione	
Classi	%
molto bassa	< 35
bassa	35-50
media	50-60
alta	60-75
molto alta	> 75

Scheletro

Frammenti di roccia e pietre presenti nel suolo, con dimensioni superiori ai 2 millimetri di diametro.

Scheletro			
Diametro (mm)		Quantità (%)	
ghiaioso fine	2-5	assente	< 1
ghiaioso medio	5-20	scarso	1-5
ghiaioso grossolano	20-75	comune	5-15
ciottoloso	75-250	frequente	15-35
pietoso	250-600	abbondante	35-70
pietoso a massi	> 600	molto abbondante	> 60

Sostanza organica

Materiale di origine vegetale e animale, più o meno eterogeneo, presente nel terreno in diversi stati di trasformazione. Le classi di dotazione di sostanza organica sono basate sul contenuto di carbonio organico del campione.

Classi	Contenuto in carbonio organico (%)	Contenuto in sostanza organica (%)
molto basso	< 0,3	< 0,8
basso	0,3-0,7	0,8-1,2
moderatamente basso	0,7-1,2	1,2-2
moderato	1,2-2,4	2-4
moderatamente alto	2,4-5	4-8
alto	5-12	8-20
molto alto	> 12	> 20

Tessitura

Proporzione relativa delle particelle minerali con diametro inferiore ai 2 mm, costituenti la "terra fine" del suolo.

Tessitura	
Classi dimensionali	Diametro (mm)
argilla	< 0,002
limo	0,002-0,050
sabbia	0,050-2

La combinazione quantitativa specifica di sabbia, limo e argilla viene espressa nelle classi tessiturali (USDA):

Classi tessiturali (USDA)	
A	argillosa
AL	argilloso limosa
AS	argilloso sabbiosa
FLA	franco limoso argilloso
FA	franco argilloso
FSA	franco sabbioso argilloso
FL	franco limosa
L	limosa
F	franca
FS	franco sabbiosa
SF	sabbioso franca
S	sabbiosa

Nella descrizione dei suoli in legenda le classi tessiturali USDA sono state aggregate secondo il seguente schema:

Tessitura USDA	Classi aggregate
S, SF	grossolana
FS	moderatamente grossolana
F, FL, L	media
FSA, FA, FLA	moderatamente fine
A, AS, AL	fine

Capacità d'uso dei suoli

Per capacità d'uso dei suoli a fini agro-forestali (land capability classification) si intende la potenzialità del suolo a ospitare e favorire l'accrescimento di piante coltivate e spontanee. All'interno della classe di capacità d'uso è possibile raggruppare i suoli per tipo di limitazione all'uso agricolo e forestale. Con una o più lettere minuscole, apposte dopo il numero romano che indica la classe (es. IIs), si segnala immediatamente all'utilizzatore se la limitazione, la cui intensità ha determinato la classe di appartenenza, è dovuta a proprietà del suolo (s), ad eccesso idrico (w), rischio di erosione (e) o ad aspetti climatici (c).

Classe	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	SCL
Profondità utile alle radici (cm)	>100	>100	>50	>25	>25	>25	10-25	<10	s1
Lavorabilità	facile	moderata	difficile	m. difficile	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	s2
Pietrosità superficiale (> 7,5 cm)	<0,1%	0,1-1%	1,1-15%	15,1-35%	<35%	35,1-50%	35,1-50%	>50%	s3
Rocciosità	assente	assente	<2%	2-10%	<11%	<25%	25-50%	>50%	s4
Fertilità chimica	buona	parz. buona	moderata	bassa	da buona a bassa	da buona a bassa	molto bassa	qualsiasi	s5
Salinità EC1:2,5 (mS/cm)	<=0,3 primi 100 cm	0,3-0,8 (primi 50 cm) e/o 0,8-1,6 (tra 50 e 100 cm)	0,8-1,6 (primi 50 cm) e/o >1,6 (tra 50 e 100 cm)	>1,6 primi 100 cm	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	s6
Drenaggio	buono mod. rapido rapido	mediocre	lento	molto lento	da buono a molto lento	da buono a molto lento	da buono a molto lento	impedito	w7
Rischio di inondazione	nessuno	raro e <=2gg	raro e da 2 a 7gg od occasionale e <=2gg	occasionale e >2gg	frequente e/o golene aperte	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	w8
Pendenza	<10%	<10%	<35%	<35%	<10%	<70%	>70%	qualsiasi	e9
Rischio di franosità	assente	basso	basso	moderato	assente	elevato	molto elevato	qualsiasi	e10
Rischio di erosione	assente	basso	moderato	alto	assente	molto alto	qualsiasi	qualsiasi	e11
Rischio di deficit idrico	assente	assente	lieve	moderato	da assente a moderato	forte	molto forte	qualsiasi	c12
Interferenza climatica	nessuna o molto lieve	lieve	moderata (200-800m)	da nessuna a moderata	da nessuna a moderata	forte (800-1600m)	molto forte (>1600m)	qualsiasi	c13

Unità tipologiche di suolo

UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ARCADE - ADE1

Ambiente

Superfici con depositi più grossolani (barre) del sistema a canali intrecciati dell'alta pianura antica del Piave e della piana proglaciale dell'anfiteatro morenico di Vittorio Veneto (conoidi di Nervesa e di Vittorio Veneto). La pendenza è compresa tra 0,5 e 1%. Il materiale parentale è costituito da ghiaie e sabbie estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais), vigneti e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, parzialmente decarbonatati, moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro, a tessitura grossolana, con scheletro abbondante, a reazione alcalina, moderatamente calcarei, estremamente calcarei nel substrato. Hanno drenaggio moderatamente rapido, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents sandy-skeletal, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Skeleti-Calcaric Regosols

Capacità d'uso: IIIs2

Estensione: 28 km² (0,19%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AA2.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ALBERTA - ALB1

Ambiente

Parti mediane e distali dei dossi fluviali poco rilevati e aree di transizione intercluse, nella bassa pianura olocenica recente dell'Adige e del Po (Olocene antico), interessata da iniziale processo di decarbonatazione, a pendenza inferiore a 0,2%. Il materiale parentale è costituito da sabbie molto fini e limi, molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con parziale decarbonatazione e formazione di un orizzonte calcico poco sviluppato (Bk) in profondità, molto profondi, a tessitura media. Hanno reazione alcalina, sono molto calcarei in superficie, fortemente calcarei in profondità, hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bk-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Calcustepts coarse-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Hypocalcic Calcisols

Capacità d'uso: IIw7c12

Estensione: 216 km² (1,45%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR1.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ALPONE - ALN1

Ambiente

Superfici di riempimento vallivo e conoidi dei torrenti prealpini, con depositi fini e di colore scuro derivanti da rocce di origine vulcanica (basalti), non o scarsamente calcarei, subpianeggianti (0,1-3% di pendenza); parte alta delle valli o vicino al corso d'acqua e parti mediane delle valli. Il materiale parentale è formato da argille e limi, scarsamente calcarei e ghiaie in profondità.
Uso del suolo: vigneti, seminativi (mais) e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, di colore scuro (litocromia), con orizzonte cambico, profondi, a tessitura fine in superficie e media in profondità, con scheletro scarso, abbondante nel substrato. Hanno reazione subalcalina, sono scarsamente calcarei in superficie e molto calcarei nel substrato, hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Fluventic Eutrudepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Hypereutri-Fluvis Cambisols

Capacità d'uso: IIIs2

Estensione: 75 km² (0,50%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in AR2.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ALBERONI - ALO1

Ambiente

Isole lagunari, su depositi di prevalente origine marina, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie litoranee da molto a estremamente calcaree, ben classate.
Uso del suolo: pinete, colture orticole a pieno campo e giardini privati.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo con orizzonte superficiale (A) di scarso spessore, granulometria sabbiosa e assenza di idromorfia nel profilo. Sono profondi, limitati da orizzonti sabbiosi a scarsa ritenzione idrica. Hanno tessitura grossolana, reazione fortemente alcalina, sono non salini ed estremamente calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, permeabilità alta, capacità d'acqua disponibile molto bassa e falda da profonda a molto profonda.

Sequenza orizzonti: A-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Ustipsamments carbonatic, mesic

WRB (1998): Proti-Calcaric Arenosols

Capacità d'uso: IIs5c12

Estensione: 54 km² (0,36%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in CL1.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PIAN D'ALPAGO - ALP1

Ambiente

Fasce montana e subalpina, cordoni morenici con versanti da ripidi a molto ripidi. Il substrato è costituito da depositi morenici carbonatici grossolani, immersi in una matrice fine. Vegetazione: faggete e formazioni secondarie nei versanti a maggior pendenza e prati-pascoli nelle zone meno acclivi.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con sottile orizzonte cambico e alto contenuto di sostanza organica in superficie. Sono da sottili a moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro, hanno tessitura media, scheletro abbondante e sono molto calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale medio, permeabilità alta, capacità d'acqua disponibile bassa.
Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A-Bw-(BC)-C

Classificazione

USDA (1998): Inceptic Haprendolls loamy-skeletal, carbonatic, mesic [Entic Hapludolls]

WRB (1998): Calcaric-Mollic Cambisols (Skeletal)

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: VIc13

Estensione: 25 km² (0,17%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in GA4.1; subordinato in SA1.2, GA4.2, GA3.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ALBARE - ALR1

Ambiente

Alta pianura recente dell'Adige, del Mincio e del Tione, sui terrazzi e nella piana di divagazione subpianeggianti (0,2-1% di pendenza); nelle zone di canale a depositi più fini del sistema a canali intrecciati e nelle zone di barra del sistema a meandri. Il materiale parentale è costituito da limi e sabbie molto calcaree. Uso del suolo: prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico, profondi, a tessitura moderatamente grossolana in superficie, grossolana nel substrato e con scheletro scarso. Hanno reazione alcalina, sono scarsamente calcarei in superficie e molto calcarei nel substrato. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Haplustepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvis Cambisols (Calcaric)

Capacità d'uso: IIs2w8c12

Estensione: 22 km² (0,15%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AR1.1.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ALVISOPOLI - ALV1

Ambiente

Aree di transizione, pianeggianti (<0,2% di pendenza), tra i dossi e le depressioni della pianura recente del Tagliamento. Il materiale parentale è costituito da limi estremamente calcarei.

Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con granulometria limoso fine, moderatamente profondi, limitati da orizzonti idromorfi, a tessitura moderatamente fine in superficie e media in profondità. La reazione è alcalina e sono estremamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-silty, carbonatic, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvisols Cambisols (Hypercalcaric)

Capacità d'uso: IIIs2s5w7

Estensione: 40 km² (0,27%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR4.8.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ANNONE VENETO - ANN1

Ambiente

Aree depresse nella bassa pianura alluvionale antica del Tagliamento, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi e argille, estremamente calcarei.

Uso del suolo: seminativi (soia, mais) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con orizzonti profondi ad accumulo di carbonato di calcio (Bkg e Ckg). Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti idromorfi, hanno tessitura media, reazione subalcalina, sono molto calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Il drenaggio è lento, la permeabilità moderatamente bassa, la capacità d'acqua disponibile alta e la falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bkg-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Eutrudepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyic Calcisols

Capacità d'uso: IIIs1w7

Estensione: 33 km² (0,22%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BA3.4.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ANZÙ - ANZ1

Ambiente

Terrazzi o superfici di fondovalle potenzialmente interessati da esondazioni fluviali. Il substrato è costituito da depositi alluvionali carbonatici fini. Uso del suolo: prati o seminativi.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte superficiale lavorato (Ap), profondi, a tessitura media in superficie, moderatamente fine in profondità, hanno scheletro scarso e sono estremamente calcarei. Hanno drenaggio da buono a mediocre, deflusso superficiale da basso a trascurabile, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-(BC)-C(Cg)

Classificazione

USDA (1998): Rendollic Eutrudepts fine-silty, carbonatic, mesic [Oxyaquic Eutrudepts]

WRB (1998): Calcaric Cambisols [Calcaric-Gleyic Cambisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei alluvionali

Capacità d'uso: IIw8c13

Estensione: 2 km² (0,01%)

Diffusione e localizzazione: raro in RC2.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ARVEDI - ARD1

Ambiente

Nella fascia collinare, piane retromoreniche ondulate. Il substrato è costituito da depositi morenici fini limoso-argillosi sovraconsolidati. Uso del suolo: vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonti lavorati molto profondi (Ap-Apb) a causa degli scassi successivi fatti per l'impianto della vite. Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti sovraconsolidati e successivamente cementati da carbonato di calcio. Hanno tessitura moderatamente fine, scheletro scarso, sono estremamente calcarei, hanno drenaggio mediocre, deflusso superficiale alto, permeabilità bassa e capacità d'acqua disponibile da moderata ad alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Apb-BC-Ckd-Cd

Classificazione

USDA (1998): Aquic Eutrudepts fine-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcaric-Gleyic Cambisols

Capacità d'uso: VI s1

Estensione: 12 km² (0,07%)

Diffusione e localizzazione: frequente in GG1.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SANT'AUGUSTO - AUG1

Ambiente

Aree palustri bonificate pianeggianti (<0,2% di pendenza) della bassa pianura alluvionale recente di Po e Adige, in zone ad accumulo di sostanza organica in superficie e drenaggio difficoltoso. Il materiale parentale è costituito da limi e sabbie fini, molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte mollico e granulometria limoso grossolana. Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti idromorfi, a moderato contenuto di sostanza organica in superficie. Hanno tessitura media, reazione alcalina, sono molto calcarei, hanno drenaggio lento, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Cg

Classificazione

USDA (1998): Cumulic Endoaquolls coarse-silty, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvisols Cambisols (Mollic, Calcic)

Capacità d'uso: IIIw7

Estensione: 169 km² (1,14%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR6.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

AUNE - AUN1

Ambiente

Zone di montagna dalla fascia submontana a quella alpina, con sottili coperture loessiche depositate su materiali carbonatici. Si trovano su versanti da subpianeggianti a moderatamente ripidi.

Vegetazione: varia, dai pascoli d'alta quota ai boschi sia di conifere che di latifoglie.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con orizzonte ad accumulo illuviale di argilla e privi di scheletro. Sono moderatamente profondi, a tessitura fine in superficie, grossolana in profondità e con scheletro abbondante ma solo in profondità. Hanno reazione subacida in superficie e sono alcalini ed estremamente calcarei in profondità, hanno drenaggio da buono a mediocre, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile da bassa a moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e alle quote inferiori Dysmull (OL-OF)

Sequenza orizzonti: A-Bt-2C

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine, mixed, mesic

WRB (1998): Cutanic Luvisols [Cutani-Chromic Luvisols, Cutani-Chromic Luvisols (Skeletal)]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIe9c13 fino ai 1600 metri, VIIc13 sopra i 1600 metri.

Estensione: 2 km² (0,01%)

Diffusione e localizzazione: raro in DA1.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

AURONZO - AUR1

Ambiente

Nelle Alpi e nelle Prealpi, terrazzi fluviali delle principali valli montane e conoidi allo sbocco di valli secondarie con depositi prevalentemente ghiaiosi calcareo-dolomitici. Sono zone dove si concentrano l'urbanizzazione e le attività antropiche (allevamento e agricoltura). Uso del suolo: prati sfalciati alle quote superiori e seminativi avvicendati nelle ampie valli alle basse quote.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico, moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro, a tessitura media, con scheletro abbondante e sono fortemente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da basso a trascurabile, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile da bassa a moderata.

Sequenza orizzonti: A(Ap)-(AB)-Bw-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts loamy-skeletal, carbonatic, mesic
[Rendollic Eutrudepts, Inceptic Haprendolls]

WRB (1998): Episkeleti-Calcic Cambisols [Calcari-Mollic Cambisols (Episkeletic)]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei alluvionali

Capacità d'uso: IIIs1e9c13 e VIc13 a quote superiori a 800 metri.

Estensione: 42 km² (0,28%)

Diffusione e localizzazione: frequente in VB1.2, VB1.3; subordinato in VB1.1, VB1.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BARBESAN - BAB1

Ambiente

Antiche barre di meandro di superfici con tracce di canali singoli ad alta sinuosità, nella bassa pianura recente del Piave, interessata da iniziale processo di decarbonatazione (Olocene antico). La pendenza è inferiore allo 0,2%. Il materiale parentale è costituito da sedimenti alluvionali limosi e sabbiosi estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (soia, mais) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, a parziale decarbonatazione e con orizzonte calcico in profondità (Bk). Sono profondi, limitati dalla falda, a tessitura media e reazione alcalina. Sono molto calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile moderata e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bk-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Haplic Calcisols

Capacità d'uso: I

Estensione: 8 km² (0,05%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BR3.4.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BAIAMONTE - BAI1

Ambiente

Versanti da moderatamente ripidi a molto ripidi, nelle fasce da collinare a submontana su rocce basaltiche. **Vegetazione:** querceti, ostriro-querceti o castagneti governati a ceduo, con ingresso della robinia nelle situazioni di maggior degrado.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), moderatamente profondi, limitati dalla roccia, a tessitura media, reazione subacida e saturazione molto alta. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: A(p)-Bw-BC-R

Classificazione

USDA (1998): Dystric Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Eutric Cambisols [Eutri-Endoleptic Cambisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni

Capacità d'uso: Vle9

Estensione: 58 km² (0,39%)

Diffusione e localizzazione: frequente in RI3.2 e in LB1.6; subordinato in LB1.3, LB1.4 e LB 1.5.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BAGNOLO - BAN1

Ambiente

Aree a deposizione più grossolana (dossi e barre di canale) della piana proglaciale dell'apparato gardesano, nella parte alta della bassa pianura antica, pianeggiante (0,05-0,2% di pendenza).

Il materiale parentale è costituito da sabbie e ghiaie molto calcaree. **Uso del suolo:** seminativi (mais, tabacco, soia, riso).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, in cui l'evidenza dei processi pedogenetici (rubefazione e traslocazione delle argille) è stata in tutto o in parte obliterata dallo spianamento delle superfici o dalle lavorazioni. Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti sabbiosi a bassa ritenzione idrica, a tessitura grossolana, con scheletro scarso, a reazione alcalina, moderatamente calcarei in superficie, estremamente calcarei nel substrato. Hanno drenaggio rapido, permeabilità molto alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Ustipsamments carbonatic, mesic

WRB (1998): Rubi-Calcaric Arenosols

Capacità d'uso: IIIs1

Estensione: 84 km² (0,56%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BA1.1.

Grado di fiducia: molto basso

UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BURACCIO - BCC1

Ambiente

Fondovalle o fascia submontana, su depositi di colata o di frana provenienti da formazioni flyschoidi. Si tratta di superfici a bassa pendenza al piede di versanti in frana, con frequenti apporti di materiali fini che determinano il continuo ringiovanimento della superficie. **Vegetazione:** formazioni forestali di latifoglie nobili (aceri-frassineti), secondario è l'utilizzo a prato.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico, caratterizzati da deboli fenomeni di idromorfia dovuti alla presenza di piccole falde sospese moderatamente profonde (60-100 cm). Sono da sottili a moderatamente profondi, hanno tessitura moderatamente fine, scheletro comune in superficie e frequente in profondità e sono molto calcarei. Hanno drenaggio mediocre, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A (Ap)-Bw-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts fine, mixed, mesic [Oxyaquic Eutrudepts]

WRB (1998): Calcaric Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: IIIw7c13

Estensione: 25 km² (0,16%)

Diffusione e localizzazione: frequente in GA3.1, GA3.2; subordinato in GA1.1, GA3.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BOSCH DE TOS - BDT1

Ambiente

Versanti da ripidi a molto ripidi dalla fascia submontana a quella subalpina nel distretto esomesalpico, prevalentemente con depositi di versante o di origine glaciale e secondariamente roccia in posto di calcari marnosi quali Biancone e Scaglia Rossa. **Vegetazione:** faggete, abieteti, peccete (spesso secondarie) e pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro, moderatamente pietrosi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro abbondante ed estremamente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-Bw-(BC)-C

Classificazione

USDA (1998): Rendollic Eutrudepts loamy-skeletal, carbonatic, mesic [Typic Eutrudepts]

WRB (1998): Episkeleti-Calcaric Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: Vle9c13 oppure Vllc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 49 km² (0,33%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in DB4.2, DB4.3, DB4.4, DB4.5, DB4.6; subordinato in DB5.4; raro in DB2.3, DB5.5.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BUSA DELLE VETTE - BDV1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna a quote superiori a 1500 metri, in corrispondenza delle fasce altimontana, subalpina ed alpina, nel distretto esomesalpico, con depositi di versante o di origine glaciale ricchi in matrice fine di Biancone e Scaglia Rossa; superfici stabili a bassa pendenza a volte interessate da fenomeni carsici. Vegetazione: principalmente pascoli a causa della morfologia dolce, faggete e abieteti alle quote più basse, peccete nella fascia subalpina.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo con accumulo di argilla illuviale negli orizzonti profondi e relativa desaturazione del complesso di scambio. Sono moderatamente profondi, limitati dal contenuto in scheletro e scarsamente pietrosi. Hanno tessitura media, scheletro frequente, reazione acida e saturazione molto bassa in superficie mentre sono molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile da bassa a moderata.

Sequenza orizzonti: A-EB-Bt-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine-loamy, mixed, frigid

WRB (1998): Dystric-Cutanic Luvisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli lisciviati acidi

Capacità d'uso: VIIc13

Estensione: 3 km² (0,02%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DA3.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BISCIOLA - BIS1

Ambiente

Parte alta della bassa pianura antica indifferenziata del Tagliamento, pianeggiante (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (soia, mais) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con accumulo di carbonati in profondità, profondi, a tessitura media e a reazione subalcalina; sono molto calcarei in superficie e fortemente calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bk-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyic Calcisols

Capacità d'uso: IIw7

Estensione: 73 km² (0,49%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BA2.4.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BONIFICA LONCON - BLO1

Ambiente

Superfici a deposizione fine di aree lagunari palustri bonificate, ad accumulo di sostanza organica in superficie e con apporti di sedimenti fluviali di Piave, Livenza e Tagliamento. La pendenza è inferiore a 0,2%. Il materiale parentale è costituito da materiale organico e limi estremamente calcarei.

Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, moderatamente profondi, limitati da orizzonti idromorfi, ad alto contenuto di sostanza organica in superficie, a tessitura moderatamente fine in superficie, media in profondità e a reazione subalcalina. Sono leggermente salini in superficie, moderatamente salini in profondità, scarsamente calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio lento, permeabilità moderatamente bassa e falda moderatamente profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-A-Cg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Cumulic Hapludolls fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Mollihumi-Endogleyic Fluvisols

Capacità d'uso: IIIw7

Estensione: 34 km² (0,23%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in CL2.6.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BIANCADE - BNC1

Ambiente

Aree di risorgiva, ad accumulo di sostanza organica in superficie, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi e sabbie da molto a estremamente calcarei.

Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, con orizzonti ad alto contenuto di sostanza organica in superficie (mollico), moderatamente profondi, limitati dalla falda o da orizzonti fortemente idromorfi. Hanno tessitura media in superficie e moderatamente grossolana in profondità, reazione subalcalina in superficie e alcalina in profondità, sono molto calcarei in superficie e da molto a estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio molto lento, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile moderata e falda moderatamente profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Cg

Classificazione

USDA (1998): Fluvaquentic Endoaquolls coarse-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Molliepogleyic Fluvisols (Humic, Calcaric)

Capacità d'uso: IVw7

Estensione: 98 km² (0,66%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR6.8.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BONFANTE - BNF1**Ambiente**

Dossi della bassa pianura antica del Piave (conoide di Nervesa), caratterizzati da materiale grossolano (sabbie) coperto da deposizioni più fini (argille e limi). La pendenza è inferiore a 0,2%. Il materiale parentale è costituito da sabbie e limi estremamente calcarei. Uso del suolo: vigneti e seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con accumulo di carbonati in profondità, moderatamente profondi, limitati da orizzonti idromorfi. Hanno tessitura moderatamente fine in superficie, media in profondità e grossolana nel substrato, reazione alcalina in superficie e fortemente alcalina nel substrato, sono molto calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile moderata e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bk-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts coarse-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Hypercalcic Calcisols

Capacità d'uso: IIIs1

Estensione: 12 km² (0,08%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BA1.6.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BONALDO - BOD1**Ambiente**

Porzione inferiore della bassa pianura antica costituente la porzione distale della piana proglaciale dell'apparato gardesano, di origine fluvioglaciale, sulle superfici più ribassate e nelle parti più distali; la pendenza varia tra 0,05 e 0,1%. Il materiale parentale è costituito da sabbie e limi molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento).

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con accumulo di carbonati in profondità, la cui evoluzione è stata condizionata dalla posizione morfologica e dal conseguente ristagno di acqua. Sono profondi, a tessitura media e reazione alcalina, scarsamente calcarei in profondità e molto calcarei nel substrato. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile alta e falda molto profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-BCkg-Cg

Classificazione

USDA (1998): Udic Calcustepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyic Calcisols

Capacità d'uso: IIw7c12

Estensione: 68 km² (0,46%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in BA1.2.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BONELLO - BNL1**Ambiente**

Superfici depresse a deposizione più fine di aree lagunari palustri bonificate della laguna di Venezia e del delta del Po, pianeggianti (<0,2% di pendenza) e mal drenate. Il materiale parentale è costituito da limi da molto a fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo con granulometria limoso fine e forte idromorfia. Sono moderatamente profondi, limitati da idromorfia negli orizzonti sottosuperficiali, a tessitura moderatamente fine in superficie e media in profondità e a reazione alcalina, sono non salini e molto calcarei. Hanno drenaggio lento, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Cg

Classificazione

USDA (1998): Typic Fluvaquents fine-silty, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Calcari-Endogleyic Fluvisols

Capacità d'uso: IIs1w7

Estensione: 42 km² (0,3%)

Diffusione e localizzazione: frequente in CL2.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BORIN - BOI1**Ambiente**

Aree depresse, a drenaggio lento, nella parte distale della bassa pianura alluvionale antica del Piave, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da argille e limi, estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (soia, mais) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dalla presenza di un orizzonte calcico (Bk) e dalla tessitura fine che fa sì che il suolo si fessuri nei mesi estivi (caratteri vertici). Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti idromorfi e da consistenti accumuli di carbonato di calcio, a tessitura da moderatamente fine a fine e a reazione alcalina, sono molto calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio lento, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Bk-Cg

Classificazione

USDA (1998): Vertic Eutrudepts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyi-Vertic Calcisols

Capacità d'uso: IIIs1s2w7

Estensione: 99 km² (0,66%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BA3.3; frequente in BA2.3.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BONOTTO - BON1

Ambiente

Sui fianchi dei dossi fluviali della bassa pianura recente di Piave, Sile e Livenza e sulla piana di divagazione a meandri dei torrenti prealpini Bacchiglione, Astico-Tesina, Monticano e Livenza. La pendenza è inferiore a 0,2%. Il materiale parentale è formato da limi e sabbie, estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw) e granulometria limoso fine. Sono profondi, a tessitura media, a reazione alcalina e sono estremamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile moderata e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-silty, carbonatic, mesic

WRB (1998): Hypercalcari-Fluvis Cambisols

Capacità d'uso: IIs5w7

Estensione: 162 km² (1,09%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR4.4; frequente in BR2.5.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BRESADOLA - BRE1

Ambiente

Nella fascia collinare su superfici strutturali e versanti stabili, da inclinati a moderatamente ripidi, di vallecicole intermoreniche prevalentemente parallele ai cordoni, caratterizzate localmente da falda freatica poco profonda. Il substrato è composto da depositi glaciali ghiaioso-sabbiosi, localmente interessati da coperture colluviali. Uso del suolo: vigneti e seminativi, secondaria è la coltivazione del kiwi.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con accumulo di carbonato di calcio e di argilla illuviale in profondità. Sono moderatamente profondi per la presenza di orizzonti idromorfi, hanno tessitura media in superficie e moderatamente grossolana in profondità, scheletro scarso in superficie e frequente in profondità, a reazione alcalina, scarsamente calcarei, estremamente calcarei nel substrato. Hanno drenaggio mediocre, deflusso superficiale basso, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile moderata e falda da profonda a molto profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Btg-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Hapludalfs fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Hypercalcari-Gleyic Luvisols

Capacità d'uso: IIIw7s1

Estensione: 22 km² (0,15%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in GG1.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BORNIOIA - BOR1

Ambiente

Aree di canale nella superficie modale della bassa pianura antica del Piave e parte bassa dell'area di transizione tra alta e bassa pianura del Meschio (conoide di Vittorio Veneto), nelle zone a deposizione limoso grossolana, pianeggianti (0,2-0,3%). Il materiale parentale è costituito da limi estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), moderatamente profondi, limitati da orizzonti idromorfi. Hanno tessitura media, scheletro comune in superficie e assente in profondità, reazione alcalina, e sono estremamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Cg

Classificazione

USDA (1998): Fluvaquentic Eutrudepts coarse-silty, carbonatic, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvis Cambisols (Calcaric)

Capacità d'uso: IIs1s2s5

Estensione: 48 km² (0,32%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BA1.5, BA2.2.

Grado di fiducia: molto basso

UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BRITE DE FEDERA - BRI1

Ambiente

Zone di montagna a quote comprese tra 700 e 2000 metri, con depositi colluviali o di rimaneggiamento di preesistenti depositi glaciali, dove prevale la frazione limoso-argillosa derivante dall'alterazione della Formazione di Raibl. I versanti sono a pendenza variabile ad esclusione delle situazioni più acclivi. Vegetazione: larici-cembreti e peccete, il pascolo è secondario rispetto al bosco.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con accumulo illuviale di argilla e caratterizzati da discontinuità litologica in quanto i primi 40-50 cm sono costituiti da coperture di materiale limoso argilloso privo o quasi di scheletro, mentre il substrato è costituito da depositi prevalentemente dolomitici ricchi in scheletro. Sono moderatamente profondi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro comune in superficie e abbondante in profondità, a reazione subacida e a saturazione molto alta. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto o molto alto, permeabilità da moderatamente alta a moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile molto bassa. Caratteristica distintiva del suolo nel suo complesso è una colorazione rossastra dovuta al materiale di partenza. Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF) e solo alle quote più alte Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A-(BA)-Bt-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Inceptic Hapludalfs fine-loamy, mixed, frigid

WRB (1998): Cutani-Chromic Luvisols (Endoskeletal)

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIIs1e9c13 o VIIc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 6 km² (0,04%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DB2.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BERNADET - BRN1

Ambiente

Zone di medio-bassa montagna (500-900 metri) corrispondenti all'orizzonte submontano; scarpate di raccordo tra i diversi ordini di terrazzi nelle porzioni stabili di versanti molto o estremamente ripidi, soggetti a frequenti fenomeni franosi. Il substrato è costituito da depositi colluviali di versante provenienti da formazioni flyschiodi. Vegetazione: ostriro-querceti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con un orizzonte cambico molto spesso e con completa decarbonatazione degli orizzonti superficiali. Sono moderatamente profondi, a tessitura moderatamente fine e con scheletro comune, decarbonatati in superficie e molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da alto a molto alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF) e secondariamente Mésomull (OL) e Oligomull (OL).

Sequenza orizzonti: A-Bw-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Eutric Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: Vlle9

Estensione: 18 km² (0,12%)

Diffusione e localizzazione: frequente in GA1.1; subordinato in GA3.2, GA3.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SAN BRICCIO - BRO1

Ambiente

Rilievi collinari, a quote inferiori a 400 metri, con versanti generalmente terrazzati. Il substrato è costituito da calcari marnosi. Uso del suolo: vigneti, subordinatamente seminativi, le formazioni boschive sono circoscritte in piccole aree estremamente marginali quali bordi di terrazzi e rive di fossi.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico oblitterato dalle lavorazioni che raggiungono il substrato sottostante. Sono moderatamente profondi, limitati dall'elevato contenuto in scheletro, a contenuto di sostanza organica moderatamente alto in superficie, tessitura moderatamente fine, hanno scheletro abbondante e sono estremamente calcarei. Sono da moderatamente pietrosi a pietrosi, hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità moderata e capacità d'acqua disponibile da bassa a molto bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-(Bw)-(Cr)-R

Classificazione

USDA (1998): Typic Udarents fine-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Ari-Endoleptic Regosols [Humi-Aric Regosols (Calcaric)]

Capacità d'uso: Vls3

Estensione: 45 km² (0,30%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB3.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BUSSOLENGO - BSL1

Ambiente

Zone a deposizione più fine (canali fluviali) nel sistema a canali intrecciati dell'alta pianura antica dell'Adige; sui terrazzi del conoide fluvioglaciale, sulla piana proglaciale prospiciente l'apparato gardesano e sulle piane intermoreniche. La pendenza è compresa tra 0,5 e 1% (subpianeggiante). Il materiale parentale è costituito da ghiaie e sabbie molto calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais) e frutteti (pesco).

Descrizione del suolo

Suoli profondi, ad alta differenziazione del profilo, con presenza di un orizzonte argillico (Bt) e di un orizzonte calcico (Bk), e a contenuto di sostanza organica moderatamente alto in superficie. Hanno tessitura moderatamente grossolana, scheletro frequente, reazione alcalina, sono molto calcarei in superficie e fortemente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile da bassa a moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bt-Ck

Classificazione

USDA (1998): Udic Argiustolls fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Calci-Luvic Kastanozems (Chromic, Skeletic)

Capacità d'uso: IIs2c12

Estensione: 180 km² (1,21%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in AA1.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BASSANO - BSS1

Ambiente

Zone a deposizione più grossolana (barre fluviali) del sistema a canali intrecciati, poco evidenti, del conoide recente del Brenta (Olocene antico); è una superficie di alta pianura incisa nel conoide tardiglaciale del Brenta. La pendenza è compresa tra 0,2 e 0,3%. Il materiale parentale è costituito da sabbie e ghiaie fortemente calcaree. Uso del suolo: prati e seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, moderatamente profondi, limitati dall'elevato contenuto in scheletro e dalla ridotta ritenzione idrica. Hanno tessitura grossolana, scheletro frequente in superficie e abbondante in profondità, reazione alcalina; sono moderatamente calcarei in superficie e molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio moderatamente rapido, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile molto bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents sandy-skeletal, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Hypereutri-Skeletic Regosols

Capacità d'uso: IIs1s2

Estensione: 8 km² (0,06%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in AR1.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BULGARELLA - BUL1

Ambiente

Nella fascia collinare, terrazzi subpianeggianti derivanti da spianamenti antropici, posti in posizione intermedia sui versanti o comunque rilevati sulle piane fluvioglaciali, con pendenza media inferiore al 2° oppure aree sommitali di cordoni morenici su versanti ad alta pendenza (20-25°). Il substrato è costituito principalmente da depositi glaciali recenti sabbioso-limosi con ghiaie, sovraconsolidati e subordinatamente da depositi fluvioglaciali. Uso del suolo: vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, caratterizzati da un orizzonte sovraconsolidato impedente l'approfondimento delle radici, sottili (moderatamente profondi se scassati), a contenuto di sostanza organica moderato in superficie, a tessitura media, con scheletro frequente ed estremamente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale basso, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-Cd

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents coarse-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcaric Regosols

Capacità d'uso: IIIs1

Estensione: 56 km² (0,38%)

Diffusione e localizzazione: frequente GG1.1; subordinato in RC2.5.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BUORO - BUO1

Ambiente

Aree palustri bonificate nella bassa pianura recente di Po e Adige, poste a quote prossime al livello del mare, ad accumulo di sostanza organica in superficie, su deposizioni fini, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi e argille, molto calcarei.

Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, granulometria limoso fine, a contenuto di sostanza organica moderatamente alto in superficie (orizzonte mollico), con orizzonti organici acidi in profondità e forte idromorfia. Sono moderatamente profondi, a tessitura moderatamente fine e a reazione subalcalina. Sono non salini in superficie e molto salini in profondità, scarsamente calcarei e hanno drenaggio lento, permeabilità bassa, capacità d'acqua disponibile alta e falda moderatamente profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Ha-Cg

Classificazione

USDA (1998): Cumulic Humaquepts fine-silty, mixed, non acid, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvisols Cambisols (Mollic)

Capacità d'uso: IIIs1w7

Estensione: 58 km² (0,39%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BR6.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BURRONI - BUR1

Ambiente

Barre fluviali a depositi grossolani, sui terrazzi subpianeggianti (0,2-1% di pendenza) dell'alta pianura recente dell'Adige, del Mincio e del Tione. Il materiale parentale è costituito da sabbie e ghiaie molto calcaree. Uso del suolo: principalmente frutteti (pesco, melo).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, moderatamente profondi, a tessitura media in superficie e grossolana nel substrato, con scheletro frequente in superficie e abbondante in profondità. Hanno reazione alcalina e sono moderatamente calcarei in superficie e fortemente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-Ck

Classificazione

USDA (1998): Udic Calcustepts sandy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Hypocalci-Endoskeletal Calcisols

Capacità d'uso: IIIs1s2

Estensione: 17 km² (0,11%)

Diffusione e localizzazione: frequente AR1.1.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BRUTTE RIVE - BVE1

Ambiente

Versanti di aree collinari interessati da fenomeni carsici. Il substrato è formato principalmente da calcari duri. Le forme sono quelle tipiche del paesaggio carsico, quali i campi solcati caratterizzati da frequenti affioramenti rocciosi; i suoli si sviluppano nelle tasche e tra gli interstizi della roccia. Vegetazione: ostriro-querzeti, con ingresso di robinia nelle situazioni più degradate.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dall'accumulo illuviale di argilla negli orizzonti profondi che talvolta penetrano nelle fessure della roccia lavorata dall'azione del carsismo. Sono da sottili a moderatamente profondi (45-90 cm), rocciosi, scarsamente pietrosi, a tessitura fine, con scheletro comune e a reazione subalcalina. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale molto alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile da molto bassa a bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mèsomull (OL) e Oligomull (OL).

Sequenza orizzonti: A-AB (o BE)-Bt-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Hapludalfs fine, mixed, mesic

WRB (1998): Chromi-Epileptic Luvisols (Cutanic) [Cutani-Chromic Luvisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIIs4

Estensione: 51 km² (0,34%)

Diffusione e localizzazione: frequente in RI1.1; subordinato in RI1.2, RI1.3, LB2.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CABERLOTTO - CAB1

Ambiente

Canali delle aree lagunari palustri bonificate a prevalente apporto fluviale del Piave, pianeggianti (<0,2% di pendenza), con deposizioni limose. Il materiale parentale è costituito da limi e argille estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con forte idromorfia, granulometria limoso fine, talvolta con orizzonti organici sepolti (Ha). Sono moderatamente profondi, a tessitura moderatamente fine e reazione alcalina. Sono non salini in superficie e leggermente salini in profondità, fortemente calcarei. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa e capacità d'acqua disponibile molto alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Cg-(Ha)

Classificazione

USDA (1998): Fluvaquentic Endoaquepts fine-silty, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcari-Humic Gleysols

Capacità d'uso: IIIs1s2w7

Estensione: 21 km² (0,14%)

Diffusione e localizzazione: frequente in CL2.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

LA CASETTA - CAE1

Ambiente

Porzione inferiore della bassa pianura antica costituente la porzione distale della piana proglaciale dell'apparato gardesano, di origine fluvioglaciale, sulle superfici modali e sui dossi meglio conservati. La pendenza è compresa tra 0,05 e 0,1%. Il materiale parentale è costituito da sabbie e limi molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento).

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo con evidenze di traslocazione delle argille e rubefazione. Sono profondi, a tessitura moderatamente grossolana, a reazione subalcalina in superficie e alcalina in profondità, non calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bt-C

Classificazione

USDA (1998): Udic Haplustalfs coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Cutani-Chromic Luvisols

Capacità d'uso: IIIs5

Estensione: 137 km² (0,92%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BA1.2.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CALDEROI - CAD1

Ambiente

Piede dei rilievi collinari o vallecicole secondarie, a quote inferiori a 450 metri con versanti inclinati spesso terrazzati. Il substrato è costituito da coltri detritiche o colluviali grossolane di calcari marnosi. Uso del suolo: vigneti, subordinatamente seminativi; le formazioni boschive sono circoscritte in aree marginali.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico, profondi e moderatamente pietrosi. Hanno tessitura fine, scheletro frequente in superficie, abbondante in profondità e sono moderatamente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità da bassa a moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile da bassa a moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw

Classificazione

USDA (1998): Rendollic Eutrudepts clayey-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Episkeleti-Calcaric Cambisols [Calcari-Mollic Cambisols (Episkeletic)]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: Vs3e9

Estensione: 44 km² (0,29%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB3.1; subordinato in GA2.5, GA2.6, RC3.2, RC3.3; raro in LB2.6.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAMPOROL BASSO - CBA1

Ambiente

Nella fascia collinare, versanti naturali da molto inclinati a moderatamente ripidi localmente soggetti ad erosione, su depositi detritici carbonatici (calcareni). Vegetazione: ostriro-querzeti e orno-ostrieti tipicamente governati a ceduo.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte cambico (Bw) con elevato contenuto in argilla (30-45%). Sono da moderatamente profondi a profondi, limitati dal contenuto in scheletro, da pietrosi a scarsamente pietrosi. Hanno tessitura moderatamente fine, scheletro comune in superficie e abbondante in profondità, sono estremamente calcarei e hanno drenaggio da buono a moderatamente rapido, deflusso superficiale da medio a basso, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mésomull (OL), Oligomull (OL) e Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-Bw

Classificazione

USDA (1998): Rendollic Eutrudepts loamy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Skeleti-Calcaric Cambisols [Endoskeleti-Calcaric Cambisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: IVs3e9

Estensione: 11 km² (0,08%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in LB2.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CASA BOGNA - CBO1

Ambiente

Aree palustri bonificate nella bassa pianura alluvionale recente dell'Adige, a notevole accumulo di sostanza organica, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sostanza organica. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli completamente organici (Istosuoli) con problemi di salinità, a bassa differenziazione del profilo. Sono moderatamente profondi, a contenuto di sostanza organica alto o molto alto, tessitura media o moderatamente fine nel substrato, reazione acida in superficie e fortemente acida in profondità. Sono moderatamente salini in superficie ed estremamente salini in profondità, hanno drenaggio molto lento, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile molto alta e falda moderatamente profonda.

Sequenza orizzonti: Hp-Ha-Cg

Classificazione

USDA (1998): Typic Sulphisaprists euic, mesic

WRB (1998): Sapri-Thionic Histosols

Capacità d'uso: IIs1s5s6w7

Estensione: 34 km² (0,23%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR6.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

COL DELLE STELLE - CDS1

Ambiente

Zone di alta montagna a quote generalmente superiori ai 1900-2000 metri (fascia subalpina e sub-orinatamente alpina) su roccia, depositi glaciali o di versante. Il materiale parentale è costituito da formazioni sedimentarie vulcaniche basiche (La Valle, Fernazza, Conglomerato della Marmolada), da rocce vulcaniche effusive basiche o intermedie (Monzoniti e Andesiti) e ignimbriti (solo a quote superiori ai 2200-2300 metri).

I versanti non sono mai estremamente ripidi e perciò sono spesso sottoposti a pressione antropica da pascolo attuale o passato. Vegetazione: principalmente arbusteti (rodoreto) o pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con accumulo illuviale di sostanza organica e sesquiossidi in profondità ma privi di un orizzonte eluviale ben individuato. Sono moderatamente profondi (50-80 cm) limitati dalla presenza di scheletro o dalla roccia, scarsamente pietrosi e da scarsamente a moderatamente rocciosi, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro frequente, a reazione acida e a saturazione media. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile da bassa a moderata. Caratteristica distintiva del suolo nel suo complesso è la colorazione scura dovuta a quella del materiale di partenza.

Sequenza orizzonti: OA-Bhs-Bs-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Humicryods loamy-skeletal, mixed, frigid [Typic Haplocryods]

WRB (1998): Endoskeleti-Entic Podzols [Umbri-Entic Podzols (Endoskeletal)]

DUCHAUFOR (2001): ranker podzolic umiferi

Capacità d'uso: VIIc13

Estensione: 24 km² (0,16%)

Diffusione e localizzazione: frequente in MA1.2, DA2.2, DA2.3; subordinato in DA1.7, DA2.1, DA2.4; raro in MA1.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CA' FORNERA - CFO1

Ambiente

Aree lagunari bonificate, ad apporto fluviale di Piave, Livenza e Tagliamento, nelle zone a deposizione limoso fine e a drenaggio mediocre, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con problemi di salinità e granulometria limoso fine. Sono profondi, limitati da orizzonti idromorfi, hanno tessitura moderatamente fine in superficie e media in profondità, reazione alcalina e sono leggermente salini in superficie, molto salini nel substrato ed estremamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile alta e falda molto profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-silty, carbonatic, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvic Cambisols

Capacità d'uso: IIs5s6w7

Estensione: 49 km² (0,33%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in CL2.5; frequente in CL2.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CORNO DI FRAMONT - CFR1

Ambiente

Detriti di falda grossolani (a supporto clastico) di dolomia e calcari duri, dalla fascia submontana fino all'alpina, generalmente su versanti da molto ripidi a estremamente ripidi.

Vegetazione: orno-ostrieti e secondariamente fagete nelle fasce submontana e montana, mughete e pinete di pino silvestre alle quote superiori.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, caratterizzati dall'accumulo di sostanza organica anche in profondità, profondi ma con abbondante scheletro grossolano, a tessitura media. Sono scarsamente calcarei e hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale medio, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e secondariamente Dysmull (OL-OF) sotto pinete.

Sequenza orizzonti: OA-A-(AC)-C

Classificazione

USDA (1998): Pachic Hapludolls loamy-skeletal, mixed, frigid
[Pachic Haplocryolls, Typic Haprendolls]

WRB (1998): Hyperhumic-Rendzic Lepotosols

DUCHAUFOR (2001): suoli umocalcarei

Capacità d'uso: VIIs3e9 e VIIs3e9c13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 160 km² (1,07%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DA1.5, DB1.1, DB1.2, DB1.4, GA2.4, PD1.2, PD2.1, SI1.2, SI2.5, SM1.1; raro in DA1.1, DA1.2, DA1.3, DA1.6, DB1.3, DB1.5, DB2.3, SI2.3, SM2.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CONTI FROVA - CFV1

Ambiente

Zone a deposizioni più grossolane e canali di rotta delle aree lagunari bonificate, ad apporto fluviale di Livenza e Tagliamento, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, granulometria franco grossolana, profondi, limitati da orizzonti idromorfi. Hanno tessitura media in superficie e moderatamente grossolana in profondità, reazione alcalina e sono estremamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts coarse-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Hypercalcari-Fluvic Cambisols

Capacità d'uso: Ilw7

Estensione: 23 km² (0,15%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in CL2.5.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAMPAGNALTA - CGN1

Ambiente

Alta pianura antica del Brenta e del Leogra; superficie modale del conoide fluvio-glaciale (conoide di Bassano), subpianeggiante (0,5-1% di pendenza). Il materiale parentale è formato da sabbie e ghiaie fortemente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais) e prati.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con orizzonte di accumulo di argilla illuviale (Bt), profondi, a tessitura moderatamente grossolana in superficie e grossolana in profondità, con scheletro frequente in superficie e abbondante in profondità, a reazione neutra in superficie e alcalina in profondità. Sono non calcarei in superficie e molto calcarei in profondità, hanno drenaggio moderatamente rapido, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-Bt-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs loamy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Cutani-Chromic Luvisols (Endoskeletal)

Capacità d'uso: Ills2

Estensione: 123 km² (0,82%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in AA2.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

STRADA DELLE CRIGNOLE - CGE1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1000 e 2000 metri (fasce montana, altimontana e subalpina inferiore) prevalentemente su depositi glaciali silicatici o di versante, dovuti alla rimobilizzazione di materiale glaciale. Le litologie più comuni nel materiale parentale sono quelle presenti nelle Formazioni di La Valle, Fernazza, Arenarie della Valgardena, Pietra Verde del Livinallongo, Filladi, Conglomerato della Marmolada e Monzoniti. I versanti sono da ripidi a molto ripidi e spesso erosi. Vegetazione: peccete, faggete, pascoli o formazioni secondarie a prevalenza di larice e abete rosso.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con sottile orizzonte di alterazione (Bw), sottili (30-50 cm) e moderatamente pietrosi. Hanno tessitura moderatamente fine, scheletro abbondante, reazione subacida e saturazione media; il drenaggio è moderatamente rapido, il deflusso superficiale medio, la permeabilità alta e la capacità d'acqua disponibile molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF) e Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: (OA)-A-Bw-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents loamy-skeletal, mixed, nonacid, frigid

WRB (1998): Eutri-Episkeletic Regosols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni/bruni acidi sottili e/o erosi

Capacità d'uso: Vle9c13 o Vllc13 a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 14 km² (0,09%)

Diffusione e localizzazione: raro in DB3.1, DB4.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CA' GIULIA - CGU1

Ambiente

Canali delle aree palustri bonificate, nella bassa pianura recente di Po e Adige, ad accumulo di sostanza organica in superficie, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con forte idromorfia, problemi di salinità, granulometria limoso fine e presenza di orizzonti organici acidi in profondità. Sono moderatamente profondi, a tessitura media o moderatamente fine e reazione neutra. Sono leggermente salini in superficie e molto salini in profondità, molto calcarei, con drenaggio lento, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile alta e falda moderatamente profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Ha-Cg

Classificazione

USDA (1998): Fluvaquentic Endoaquepts fine-silty, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Humi-Thaptohistich Gleysols

Capacità d'uso: Ills1s6w7

Estensione: 37 km² (0,25%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BR6.4; subordinato in BR6.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CIAMPLAC - CIA1

Ambiente

Zone di montagna dalla fascia submontana a quella subalpina, su roccia o su depositi glaciali o di versante. Il materiale parentale è costituito da formazioni sedimentarie vulcaniche basiche (La Valle, Fernazza, Conglomerato della Marmolada) e sedimentarie acide (Arenarie della Val Gardena), da rocce vulcaniche effusive basiche o intermedie (Monzoniti e Andesiti) e rocce metamorfiche silicatiche acide (Filladi e Formazione della Val Visdende). I versanti sono poco stabili a causa dell'elevata pendenza (tra i quali coni e falde di detrito) o dell'erosione da sovrappascolamento. **Vegetazione:** pascoli e formazioni secondarie a prevalenza di larice e abete rosso.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, da sottili a molto sottili (20-40 cm), limitati dalla presenza di scheletro o dalla roccia, moderatamente pietrosi e rocciosi, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro abbondante, a reazione da subacida ad acida e a saturazione da media ad alta. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale medio, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile molto bassa.

Sequenza orizzonti: A-(AC)-C o R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Udorthents loamy, mixed, acid, frigid [Typic Udorthents]

WRB (1998): Episkeleti-Leptic Umbrisols [Episkeletic Regosols, Humiumbric Leptosols]

DUCHAUFOR (2001): ranker di erosione

Capacità d'uso: Vlls4e9

Estensione: 32 km² (0,22%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in MA1.2, MB1.1, MB1.2, MB1.4; raro in DA2.4, DB3.1, MA1.1, MA1.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CINTO CAOMAGGIORE - CIN1

Ambiente

Parte meridionale della bassa pianura antica indifferenziata del Tagliamento, pianeggiante (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da argille estremamente calcaree.

Uso del suolo: seminativi (soia, mais) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dalla presenza di un orizzonte calcico e dalla tessitura fine che ne causa la fessurazione durante la stagione estiva (caratteri verticali), moderatamente profondi, limitati da orizzonti idromorfi. Hanno tessitura fine in superficie e moderatamente fine in profondità, reazione alcalina, sono non calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa, capacità d'acqua disponibile moderata e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bk-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Aquertic Eutrudepts fine, carbonatic, mesic

WRB (1998): Gleyi-Vertic Calcisols (Hypercalcic)

Capacità d'uso: Ills1s2w7

Estensione: 40 km² (0,27%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BA2.4.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAORAME - CME1

Ambiente

Terrazzi fluviali recenti delle principali valli montane e conoidi parzialmente attivi allo sbocco di valli secondarie, con depositi ghiaioso-sabbiosi calcareo-dolomitici. **Vegetazione:** formazioni riparali o pinete di pino silvestre, solo secondariamente prati sfalciati.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, molto sottili (5-25 cm) a causa del contenuto in scheletro, a tessitura grossolana, con scheletro abbondante e fortemente calcarei. Hanno drenaggio da rapido a moderatamente rapido, deflusso superficiale molto basso, permeabilità molto alta e capacità d'acqua disponibile molto bassa.

Sequenza orizzonti: A-(AC)-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents sandy-skeletal, carbonatic, mesic [Entic Haprendolls]

WRB (1998): Calcaric Leptosols [Humi-Rendzic Leptosols]

DUCHAUFOR (2001): suoli alluvionali

Capacità d'uso: Vlls1

Estensione: 71 km² (0,47%)

Diffusione e localizzazione: frequente in VB1.1, VB1.2; subordinato in DB1.2, VB1.3, VB1.4; raro in DA1.6, DB4.2, DB6.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAMPIGOLO - CMG1

Ambiente

Versanti regolari lineari privi di affioramenti rocciosi e non soggetti all'erosione (stabili), da ripidi a molto ripidi nella fascia montana. Il substrato è costituito da roccia in posto, prevalentemente dolomia. **Vegetazione:** orno-ostrieti alle quote inferiori e faggete alle quote superiori. Marginale è l'utilizzo a pascolo che non presenta mai carichi eccessivi.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, con spesso orizzonte superficiale e sottile orizzonte cambico poco espresso, entrambi ricchi in sostanza organica. Sono da sottili a moderatamente profondi (30-60 cm) a causa del contatto litico, a tessitura media, con scheletro abbondante e moderatamente calcarei. Hanno drenaggio da buono a moderatamente rapido, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile da bassa a molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e Dysmull (OL-OF) solo alle quote inferiori sotto orno-ostrieti.

Sequenza orizzonti: A-AB-(Bw)-R

Classificazione

USDA (1998): Entic Hapludolls clayey-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Molli-Endoleptic Cambisols (Calcaric) [Molli-Endoleptic Cambisols]

DUCHAUFOR (2001): rendzina bruni

Capacità d'uso: Vle9

Estensione: 191 km² (1,28%)

Diffusione e localizzazione: frequente in GA2.5, LB3.5, SD1.1, SD1.2, S11.1, S11.2, S12.2, SM1.3; subordinato in SA1.5, S12.1, SM1.2; raro in SD2.3, S12.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAMPOROL - CML1

Ambiente

Fascia collinare e in quella submontana, con superfici sommitali ondulate erose e versanti attigui ad alta pendenza spesso terrazzati. Il substrato è costituito da calcareniti. Uso del suolo: vigneti e prati, le formazioni boschive sono circoscritte in piccole aree estremamente marginali.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, parzialmente decarbonatati in superficie, con presenza di un orizzonte cambico ad elevato contenuto in argilla (30-50%). Sono sottili a causa del contatto litico (40-60 cm), da non pietrosi a moderatamente pietrosi e da non rocciosi a scarsamente rocciosi. Hanno tessitura moderatamente fine, scheletro comune in superficie e abbondante in profondità, sono scarsamente calcarei in superficie e molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile da molto bassa a bassa.

Sequenza orizzonti: A-Bw-Cr-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Eutrudepts loamy-skeletal, carbonatic, mesic [Lithic Eutrudepts]

WRB (1998): Calcari-Epileptic Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: IIIs1c13

Estensione: 71 km² (0,48%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB2.2, LB2.5, LB2.6; subordinato in LB3.1, RC1.2; raro in RC1.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAMPOSAMPIERO - CMS1

Ambiente

Dossi sabbiosi della bassa pianura antica del Brenta e del sistema Bacchiglione-Astico, di origine fluvio-glaciale, pianeggianti (0,1-0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie e limi fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, decarbonatati e con orizzonte di alterazione (Bw), talvolta con evidenze di traslocazione delle argille, non diagnostiche. Sono profondi, hanno tessitura moderatamente grossolana, reazione subalcalina e sono scarsamente calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Dystric Eutrudepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Hypereutric Cambisols

Capacità d'uso: IIIs5

Estensione: 120 km² (0,81%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BA1.3.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAMUZZINI - CMU1

Ambiente

Dorsali poco pendenti e parti basse dei versanti a minor pendenza di rilievi collinari, dove l'erosione e il modellamento ad opera dell'uomo non hanno modificato significativamente le superfici. Il substrato è costituito da marne. Uso del suolo: prati e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con un orizzonte illuviale molto spesso e discreta tendenza a fessurare durante la stagione estiva. Sono molto profondi (>150 cm), hanno tessitura moderatamente fine in superficie e fine in profondità e reazione neutra. Hanno drenaggio da buono a mediocre, deflusso superficiale alto, permeabilità bassa e capacità d'acqua disponibile da moderata ad alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bt

Classificazione

USDA (1998): Typic Paleudalfs very fine, mixed, mesic [Aquic Hapludalfs, Typic Hapludalfs]

WRB (1998): Profondi-Vertic Luvisols (Chromic, Cutanic) [Cutani-Profondic Luvisols]

Capacità d'uso: IIc13

Estensione: 7 km² (0,04%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB2.4; raro in LB2.3, LB2.6.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CINTA DEL PETTINE - CNT1

Ambiente

Fasce montana e submontana e solo raramente a quote inferiori ai 600 metri; altipiani carsici, fianchi delle doline e versanti molto ripidi regolari privi di evidenti fenomeni di carsismo. Il substrato è costituito da roccia in posto, prevalentemente calcari duri.

Vegetazione: ostriro-querceti e orno-ostrieti alle quote inferiori e faggete alle quote superiori, pascoli sugli altipiani carsici.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, parzialmente decarbonatati in superficie e con orizzonte cambico. Sono sottili (35-50 cm) a causa del contatto litico, da non pietrosi a moderatamente pietrosi e moderatamente rocciosi, ad alto contenuto di sostanza organica in superficie, a tessitura media e con scheletro frequente. Sono non calcarei in superficie, moderatamente calcarei in profondità e hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità da moderatamente alta ad alta e capacità d'acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dymull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A(AO)-Bw-(BC)-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Eutrudepts loamy, mixed, mesic [Lithic Udorthents]

WRB (1998): Calcari-Epileptic Cambisols [Calcari-Endoleptic Cambisols, Calcari Leptosols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei con A decarbonatato

Capacità d'uso: VIIIs3e9

Estensione: 149 km² (1%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB3.4, LB3.5; subordinato in LB2.1, RI1.2, SA1.1, SA1.4, SA1.5, SA1.7, SA1.8, SA1.9, SD1.2, SI1.1, SI2.2, SM1.3; raro in GA2.5, RI1.1, SA1.10, SA1.6.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CODEVIGO - COD1

Ambiente

Parti sommitali dei dossi fluviali della bassa pianura recente del Brenta, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie fortemente calcaree.

Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, profondi, a tessitura moderatamente grossolana in superficie e grossolana nel substrato, reazione alcalina, fortemente calcarei, con drenaggio moderatamente rapido, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile moderata, falda molto profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udipsamments mixed, mesic

WRB (1998): Calcaric Regosols

Capacità d'uso: II_{s5}

Estensione: 9 km² (0,06%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in BR2.4.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

LE COSTE - COE1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1000 e 2000 metri (fasce montana, altimontana e subalpina inferiore) prevalentemente su depositi di versante o glaciali e secondariamente su roccia in posto. Il materiale parentale è costituito da formazioni sedimentarie vulcaniche basiche in facies siltitica (La Valle, Fernazza, Zoppè); i versanti sono prevalentemente ripidi, ma sempre stabili.

Vegetazione: formazioni forestali, secondariamente pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo con moderato accumulo illuviale di argilla in profondità, moderatamente profondi (80-100 cm), limitati dall'elevato contenuto in scheletro, ad alto contenuto di sostanza organica in superficie. Hanno tessitura media, scheletro frequente, reazione acida, saturazione bassa, drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile da bassa a moderata. Caratteristica distintiva del suolo nel suo complesso è una colorazione scura dovuta a quella del materiale di partenza.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e Dysmoder (OL-OF-OH) alle quote più alte.

Sequenza orizzonti: A-(AB)-Bt-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs loamy-skeletal, mixed, frigid [Inceptic Hapludalfs]

WRB (1998): Dystric-Cutanic Luvisols (Endoskeletal)

DUCHAUFOUR (2001): suoli lisciviati acidi

Capacità d'uso: VI_{e9c13} o VII_{c13} a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 25 km² (0,17%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DA2.4, DB3.1, DB3.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAOGNE - COG1

Ambiente

Zone di media montagna, dalla fascia submontana a quella subalpina, nel distretto esomesalpico, su depositi di versante a supporto di matrice o depositi colluviali, a prevalenza di Biancone e Scaglia Rossa.

I versanti sono da inclinati a moderatamente ripidi spesso antropizzati o con fenomeni recenti di erosione/accumulo. Vegetazione: prati-pascoli o faggete, abieteti e peccete (spesso secondarie).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte cambico (Bw), profondi, limitati dalla presenza di scheletro. Hanno tessitura moderatamente fine, scheletro frequente e sono fortemente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Inceptic Haprendolls loamy-skeletal, carbonatic, mesic [Entic Hapludolls]

WRB (1998): Calcaric-Mollic Cambisols (Endoskeletal)

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: VI_{e9c13} fino ai 1600 metri, VII_{c13} sopra i 1600 metri.

Estensione: 24 km² (0,16%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DB4.3; subordinato in DB4.6, DB5.4, DB5.5; raro in DB4.5.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CARACOI - COI1

Ambiente

Versanti da ripidi a molto ripidi a quote comprese tra 1100 e 1800 metri e fino ai 2000 sui versanti esposti a sud (fasce montana, altimontana e subalpina inferiore) prevalentemente con depositi di versante o glaciali. Il materiale parentale è costituito da formazioni sedimentarie vulcaniche basiche a facies arenacea (La Valle, Fernazza, Conglomerato della Marmolada), da rocce vulcaniche effusive basiche o intermedie (Monzoniti e Andesiti). Vegetazione: peccete montane e subalpine, faggete e solo marginalmente pascoli o formazioni secondarie.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con moderato accumulo di sesquiossidi di alluminio e ferro in profondità (Bs) e con orizzonte eluviale moderatamente espresso (AE). Sono da moderatamente profondi a profondi (70-120 cm), limitati dalla presenza di scheletro. Hanno tessitura moderatamente grossolana, scheletro comune, reazione acida, drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile da bassa a moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmoder (OL-OF-OH) e Amphimull (OL-OF-OH) alle quote inferiori.

Sequenza orizzonti: AE-Bs-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Spodic Dystrudepts coarse-loamy, mixed, frigid [Typic Dystrudepts]

WRB (1998): Dystric Cambisols [Dystric-Endoskeletal Cambisols, Dystric Cambisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni ocrici

Capacità d'uso: VI_{e9c13} o VII_{c13} a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 45 km² (0,30%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DA2.4, DB3.1; subordinato in DA2.1, DB3.2; raro in DA2.3, DB6.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CONCHE - CON1

Ambiente

Superfici dove prevale la deposizione di limi in aree lagunari bonificate della laguna di Venezia e del delta del Po, con pendenza inferiore a 0,2%. Il materiale parentale è costituito da limi grossolani da molto a fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo e a granulometria limoso grossolana. Sono profondi, limitati dalla falda o dalla presenza di orizzonti idromorfi, a tessitura media e reazione alcalina. Sono non salini in superficie, leggermente salini in profondità e molto calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile alta e falda da profonda a molto profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-C-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Udifluvents coarse-silty, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Calcaric Fluvisols

Capacità d'uso: Ilw7

Estensione: 103 km² (0,69%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in CL2.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

COSTAZA - COS1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1000 e 2000 metri (fasce montana, altimontana e subalpina inferiore) con depositi di colata originatisi da silti della Formazione di S. Cassiano (che di norma include anche facies carbonatiche). Le morfologie sono ondulate e spesso sono evidenti fenomeni di idromorfia e movimenti di massa che interessano la coltre superficiale. Vegetazione: rispecchia le condizioni di instabilità e di drenaggio difficoltoso; diffusa presenza del larice, formazioni arboree rade, presenza di ontano bianco e vegetazione igrofila.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico, moderatamente profondi a causa del ristagno d'acqua, con evidenze di idromorfia. Hanno tessitura fine, reazione da subacida ad acida, saturazione da media ad alta, drenaggio lento, deflusso superficiale alto o molto alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile da moderata ad alta.

Sequenza orizzonti: A-Bw-Bg-(BCg)-Cg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Dystric Eutrudepts fine, mixed, frigid

[Aquic Dystrudepts, Oxyaquic Eutrudepts, Oxyaquic Dystrudepts]

WRB (1998): Eutric Gleysols [Eutri-Gleyic Cambisols, Dystric Gleysols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni idromorfi a pseudogley

Capacità d'uso: VIe10c13 o VIIc13 a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 17 km² (0,11%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DB6.1; subordinato in DA2.4; raro in DB6.2, DB6.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CA' DEGLI OPPI - COP1

Ambiente

Zone ribassate e di risorgiva della piana proglaciale dell'apparato gardesano, nella parte alta della bassa pianura antica, pianeggiante (0,05-0,2%). Il materiale parentale è costituito da sabbie molto calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais, tabacco, soia, riso).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, la cui evoluzione è stata condizionata dalla posizione morfologica e dal conseguente ristagno d'acqua. Sono profondi, a tessitura moderatamente grossolana in superficie e grossolana nel substrato, a reazione subalcalina in superficie e alcalina nel substrato; sono non calcarei in superficie e fortemente calcarei nel substrato. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità alta, capacità d'acqua disponibile moderata e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Aquic Haplustepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Hypereutri-Stagnic Cambisols

Capacità d'uso: Ilw7c12

Estensione: 58 km² (0,39%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in BA1.1.

Grado di fiducia: basso

UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CONTE - COT1

Ambiente

Nella fascia collinare, cordoni morenici principali e secondari dell'alta pianura, incisi dall'azione erosiva del fiume Tione e degli altri scaricatori fluvioglaciali che hanno prodotto scarpate con pendenze comprese tra 10 e 35°, prevalentemente boscate, soggette a rischio erosivo (erosione diffusa e incanalata) e non urbanizzate; il substrato è costituito da depositi grossolani mal classificati di natura calcarea, immersi in matrice sabbioso-limosa. Vegetazione: roverella, carpino nero, orniello e rari individui di cerro.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dalla presenza di un orizzonte argico (Bt) e di un orizzonte con accumulo di carbonati (Ck), moderatamente profondi, limitati dalla presenza di scheletro, a tessitura media e con scheletro abbondante. Sono non calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità e hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: A-Bt-BC-CB-Ck

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Chromi-Hypercalcic Luvisols

Capacità d'uso: IVe9

Estensione: 31 km² (0,21%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in GA2.5, GG1.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CASA PICCOLO - CPC1

Ambiente

Superficie modale e piana di divagazione a meandri della bassa pianura recente del Brenta, pianeggiante (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi fortemente calcarei.

Uso del suolo: seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo e con granulometria limoso fine. Sono profondi, limitati da orizzonti idromorfi o dalla falda, a tessitura da media a moderatamente fine e a reazione alcalina. Sono molto calcarei in superficie e fortemente calcarei in profondità, hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile moderata; la falda è profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Calcaric Cambisols

Capacità d'uso: IIw7

Estensione: 114 km² (0,77%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR4.5, BR4.6.

Grado di fiducia: molto alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

COL PICH - CPH1

Ambiente

Fascia montana con versanti da dolcemente inclinati a moderatamente ripidi e soggetti in passato a forte erosione da pascolo. Il substrato è formato da calcari marnosi. Uso del suolo: prati-pascoli, marginale è il bosco rappresentato da formazioni secondarie.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con accumulo di argilla illuviale in profondità e decapitati a causa dell'eccessivo pascolamento. L'orizzonte superficiale si sviluppa a spese dell'orizzonte illuviale il quale poggia su roccia. Sono molto sottili (meno di 25 cm) a causa del contatto litico, da scarsamente pietrosi a non pietrosi con massi anche di grosse dimensioni, da scarsamente rocciosi a non rocciosi, a tessitura media, a reazione subacida e a saturazione bassa. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale da medio a basso, permeabilità da alta a moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile molto bassa.

Sequenza orizzonti: A-(AB o AE)-Bt-(BC o C)-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Hapludalfs loamy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Dystric Leptosols [Dystric-Epileptic Luvisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIIs1

Estensione: 38 km² (0,26%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in SA2.1, SA2.2, SA2.3, SA3.1, SA3.2; raro in DB4.2, SD2.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MALGA CAMPIGLIA - CPG1

Ambiente

Zone montane dai 1000 ai 1800 metri di quota, in corrispondenza delle fasce montana e subalpina. Il substrato è costituito da roccia in posto di dolomia, calcari duri e calcari debolmente marnosi; si tratta di versanti estremamente ripidi o di superfici utilizzate a pascolo con frequenti affioramenti rocciosi. Vegetazione: formazioni forestali pioniere, faggete e pascoli nelle zone meno acclivi.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, caratterizzati dalla presenza della roccia a circa 20 cm di profondità, dall'assenza di scheletro e dall'alto contenuto di sostanza organica in superficie. Sono molto sottili, rocciosi, a tessitura media, non calcarei e hanno reazione neutra. Hanno drenaggio da moderatamente rapido a rapido, deflusso superficiale da medio a molto basso, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: OA-A-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Hapludolls coarse-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Eutri-Humic Leptosols

[Humi-Rendzic Leptosols, Mollic Leptosols, Humi-Lithic Leptosols]

DUCHAUFOUR (2001): litosuoli su calcare

Capacità d'uso: VIIs1

Estensione: 213 km² (1,44%)

Diffusione e localizzazione: frequente in SI1.1, SI2.1, SI2.4, SM1.2; subordinato in LB3.4, PD2.1, SA1.10, SA1.7, SA1.8, SD1.1, SD1.2, SD2.2, SD2.5, SI2.2, SI2.3, SM1.1; raro in SA1.3, SI1.2, SM1.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

COL PICH, fase di tessitura - CPH2

Ambiente

Fasce da collinare a montana con versanti da dolcemente inclinati a moderatamente ripidi talvolta interessati da fenomeni carsici e soggetti in passato a forte erosione da pascolo. Il substrato è formato da calcari duri. Uso del suolo: prati-pascoli, marginale il bosco rappresentato da formazioni secondarie.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, decapitati a causa dell'eccessivo pascolamento. L'orizzonte superficiale si sviluppa a spese dell'orizzonte illuviale, il quale poggia su roccia. Sono da sottili a molto sottili a causa del contatto litico, da scarsamente pietrosi a non pietrosi con massi anche di grandi dimensioni, da scarsamente rocciosi a non rocciosi, a tessitura fine, con scheletro scarso, a reazione subacida e a saturazione media. Hanno drenaggio da buono a moderatamente rapido, deflusso superficiale da medio a basso, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile da bassa a molto bassa.

Sequenza orizzonti: A-Bt-(Cr)-R

Classificazione

USDA (1998): Inceptic Hapludalfs fine, mixed, mesic [Lithic Hapludalfs]

WRB (1998): Epileptic Luvisols [Dystric-Endoleptic Luvisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIIIs1

Estensione: 23 km² (0,15%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in RI1.1, SA1.5, SA1.6, SA1.7.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VAL CAPPELLA - CPL1

Ambiente

Fascia montana, con versanti ripidi interessati da deboli fenomeni di carsismo su substrato roccioso composto prevalentemente da calcari duri. Vegetazione: faggete stabili ed evolute.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con un orizzonte cambico in piccole tasche tra la roccia e orizzonte superficiale ad alto contenuto di sostanza organica, completamente decarbonatato e spesso acidificato. Sono da sottili a moderatamente profondi (40-60 cm) a causa del contatto litico, scarsamente pietrosi, a tessitura media, con scheletro frequente, a reazione acida, subalcalina in profondità, con drenaggio da buono a moderatamente rapido, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità da moderatamente alta ad alta, capacità d'acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF)

Sequenza orizzonti: A-(Bw o CB)-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Udorthents loamy, mixed, nonacid, mesic [Typic Udorthents]

WRB (1998): Humi-Epileptic Umbrisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcici

Capacità d'uso: Vle9c13

Estensione: 79 km² (0,53%)

Diffusione e localizzazione: frequente in SA1.4; subordinato in PD2.1, SA1.9, SD1.1, SI2.1, SI2.2, SI2.4; raro in SA3.2, SI2.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAMPOMOLINO - CPM1

Ambiente

Piana di divagazione a meandri del Meduna-Livenza, pianeggiante (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo e granulometria limoso fine. Sono profondi, a tessitura media, reazione alcalina, estremamente calcarei, con drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-silty, carbonatic, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvisols (Hypercalcaric)

Capacità d'uso: Ils5w7

Estensione: 16 km² (0,11%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR4.7.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CROCEFISSO - CRC1

Ambiente

Parte centrale dei dossi del Po e dell'Adige, nella bassa pianura recente, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie e limi, molto calcarei.

Uso del suolo: seminativi (mais, frumento, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, granulometria franco grossolana, molto profondi, a tessitura media in superficie e grossolana nel substrato, reazione alcalina e moderatamente calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e falda molto profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Haplustepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Calcari-Fluvisols Cambisols

Capacità d'uso: Ilc12

Estensione: 187 km² (1,26%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR2.2; frequente in BR2.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CANALE REBOSOLA - CRE1

Ambiente

Canali di rotta nelle aree palustri bonificate della bassa pianura alluvionale recente di Po e Adige. Sono superfici pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi e sabbie molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, caratterizzati da un orizzonte di accumulo di sostanza organica in superficie (mollico) e granulometria limoso fine su sabbie. Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti idromorfi, presentano strati alterni a tessitura media e grossolana, sono a moderato contenuto di sostanza organica in superficie, reazione alcalina, molto calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile moderata e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Cg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Cumulic Haplustolls fine-silty over sandy, mixed, mesic

WRB (1998): Molli-Endogleyic Fluvisols

Capacità d'uso: Ilw7c12

Estensione: 140 km² (0,94%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BR6.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CRESPIGNAGA - CRG1

Ambiente

Fascia collinare con versanti a pendenza media (5-15°). Il substrato è costituito prevalentemente da conglomerati. Uso del suolo: prato e secondariamente vigneto o bosco ceduo di latifoglie.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati da un orizzonte illuviale molto spesso (Bt), molto profondi, a tessitura moderatamente fine in superficie e fine in profondità, con scheletro comune, a reazione subacida e a saturazione alta. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile elevata.

Sequenza orizzonti: A(Ap)-Bt

Classificazione

USDA (1998): Typic Paleudalfs fine, mixed, mesic

WRB (1998): Chromi-Profondic Luvisols (Cutanic)

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: IVe9

Estensione: 66 km² (0,44%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in RI1.3; frequente in RC3.1; subordinato in RC2.1; raro in RC1.2, RC2.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CARMIGNANO DI BRENTA - CRM1

Ambiente

Alta pianura recente del Brenta; aree a deposizione più grossolana della piana di divagazione recente e dell'alveo attuale. La pendenza è compresa tra 0,2 e 1%. Il materiale parentale è costituito da sabbie e ghiaie fortemente calcaree. Uso del suolo: prati e seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, moderatamente profondi, a tessitura grossolana, con scheletro scarso in superficie e abbondante in profondità, a reazione alcalina, fortemente calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: A-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udifluvents sandy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Endoskeleti-Calcaric Regosols

Capacità d'uso: IIIs1

Estensione: 18 km² (0,12%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in AR1.3.

Grado di fiducia: molto basso

UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAORLE - CRL1

Ambiente

Aree lagunari bonificate, ad apporto fluviale di Livenza e Tagliamento, nelle zone a deposizione limoso grossolana, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo e granulometria limoso grossolana, moderatamente profondi, limitati da orizzonti idromorfi. Sono a tessitura media, reazione alcalina, non salini in superficie, leggermente salini in profondità, estremamente calcarei, con drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Udifluvents coarse-silty, carbonatic, mesic

WRB (1998): Hypercalcaric-Endogleyic Fluvisols

Capacità d'uso: IIIs6w7

Estensione: 19 km² (0,13%)

Diffusione e localizzazione: frequente in CL2.5.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CORRADIN - CRN1

Ambiente

Depressioni di interconoide colmate dai torrenti prealpini con spesse coperture di depositi fini e di colore scuro, derivanti da rocce di origine vulcanica (basalti), non o scarsamente calcarei, poggiati su depositi ghiaiosi dei fiumi alpini. La pendenza è compresa tra 0,5 e 2%. Il materiale parentale è costituito da limi e argille, non o scarsamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais) e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico e discreta tendenza a fessurare durante la stagione estiva, molto profondi, a tessitura moderatamente fine, a reazione alcalina e moderatamente calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Vertic Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Fluvi-Vertic Cambisols (Hypereutric)

Capacità d'uso: IIIs2

Estensione: 30 km² (0,20%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in AR2.4.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CARTIGLIANO - CRT1

Ambiente

Zone a deposizione più fine (canali), nel sistema a canali intrecciati, poco evidenti, del conoide recente del Brenta (Olocene antico: superficie di alta pianura incisa nel conoide tardiglaciale del Brenta). La pendenza è compresa tra 0,2 e 0,3%. Il materiale parentale è costituito da sabbie e ghiaie fortemente calcaree. Uso del suolo: prati e seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte di alterazione (Bw) e parziale decarbonatazione degli orizzonti superficiali. Sono moderatamente profondi, limitati dalla presenza di scheletro e da ridotta ritenzione idrica, hanno tessitura media e scheletro frequente in superficie, tessitura grossolana e abbondante scheletro in profondità; la reazione è subacida in superficie e neutra in profondità, sono non calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Dystric Eutrudepts loamy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Orthieutri-Skeletal Cambisols

Capacità d'uso: IIIs1s2

Estensione: 39 km² (0,26%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AR1.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CERVANO - CRV1

Ambiente

Riempimenti vallivi e conoidi recenti dei torrenti prealpini, con depositi ghiaioso-sabbiosi, derivanti da rocce di origine sedimentaria, estremamente calcarei, con tracce di canali intrecciati. La pendenza è compresa tra 1 e 5%. Il materiale parentale è costituito da ghiaie e sabbie, estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais), prati e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, moderatamente profondi, limitati dal contenuto in scheletro, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro abbondante, a reazione fortemente alcalina, estremamente calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udifluvents loamy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcari-Skeletal Fluvisols

Capacità d'uso: IVs2

Estensione: 35 km² (0,23%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in AR2.3.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CASTELNUOVO - CSN1

Ambiente

Versanti terrazzati sui Colli Euganei a pendenza variabile, rimaneggiati allo scopo di rendere possibili le pratiche agricole. Il substrato è costituito prevalentemente da rocce vulcaniche basiche (basalti e tufi basaltici). Uso del suolo: prevalente è il vigneto, in molti casi abbandonato e, secondariamente bosco ceduo di castagno.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte cambico (Bw), molto profondi a tessitura moderatamente fine, a reazione neutra e a saturazione molto alta. Hanno drenaggio mediocre, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile elevata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-BC

Classificazione

USDA (1998): Dystric Eutrudepts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Eutric Cambisols

Capacità d'uso: IIw7

Estensione: 1 km² (0,01%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in RI3.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CASONETTO - CSO1

Ambiente

Fascia collinare con versanti a morfologia accidentata, a pendenza molto variabile (<8°). Il substrato è costituito prevalentemente da rocce pelitiche o marnose. Vegetazione: la superficie è prevalentemente boscata, l'utilizzo a prato è secondario.

Descrizione del suolo

Suoli con caratteristiche molto variabili, in relazione alla pendenza e alla profondità del substrato roccioso. Presentano moderata differenziazione del profilo con orizzonte cambico (Bw), sono da sottili a moderatamente profondi limitati dalla roccia, a contenuto di carbonio organico moderatamente alto, a tessitura media, con scheletro comune in superficie e abbondante in profondità. Sono estremamente calcarei e hanno drenaggio da moderatamente rapido a buono, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Eutrudepts loamy, carbonatic, mesic [Rendollic Eutrudepts]

WRB (1998): Calcari-Epileptic Cambisols

Capacità d'uso: IIIs1c13

Estensione: 8 km² (0,05%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in GA2.6.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

COSTALTA - CTA1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1100 e 1800 metri ed anche fino ai 2000 sui versanti esposti a sud (fasce montana, altimontana e subalpina inferiore) prevalentemente con depositi di rocce metamorfiche silicatiche acide quali filladi (Comelico) e argilloscisti (Formazione della Val Visdende); i versanti sono da moderatamente ripidi a ripidi.

Vegetazione: abieteti dei suoli silicatici (Comelico), secondariamente peccete, formazioni secondarie a prevalenza di larice o abete rosso, faggete solo alle quote inferiori (Agordino) e pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con moderato accumulo di sesquiossidi (alluminio e ferro) in profondità (Bs), profondi, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro comune, a reazione acida e a saturazione bassa. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmoder (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A(AE)-Bs-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Dystrudepts coarse-loamy, mixed, frigid [Spodic Dystrudepts]

WRB (1998): Dystric Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni ocrici e suoli bruni acidi

Capacità d'uso: Vle9c13

Estensione: 40 km² (0,27%)

Diffusione e localizzazione: frequente in MB1.1, MB1.4; raro in MA1.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CITTADELLA - CTD1

Ambiente

Porzione distale dei conoidi tardiglaciali del Brenta (conoide di Bassano) e del Leogra, al passaggio con la fascia delle risorgive. La pendenza è compresa tra 0,5 e 1%. Il materiale parentale è formato da sabbie e secondariamente ghiaie fortemente calcaree, depositi più fini rispetto alle porzioni apicali dei conoidi dell'alta pianura. **Uso del suolo:** seminativi (mais) e prati.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con orizzonte di accumulo di argilla illuviale (Bt), profondi, limitati da orizzonti con scheletro e ridotta ritenzione idrica. Hanno tessitura media e granulometria franco fine, scheletro comune in superficie e abbondante in profondità, reazione subacida, neutra in profondità e sono non calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bt-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Cutanic Luvisols

Capacità d'uso: IIs2s5

Estensione: 42 km² (0,29%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AA2.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CASE TONIDO - CTN1

Ambiente

Versanti dei Colli Euganei a pendenze moderate (10-15°) parzialmente terrazzati per rendere possibili le pratiche agricole. Il substrato è costituito prevalentemente da rocce vulcaniche acide (rioliti e trachiti). **Uso del suolo:** prati e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte cambico (Bw) e orizzonte superficiale lavorato (Ap). Sono molto profondi, a tessitura media, con scheletro scarso in superficie e comune in profondità, hanno reazione subacida e saturazione molto alta. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw

Classificazione

USDA (1998): Dystric Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Eutric Cambisols

Capacità d'uso: Ille9

Estensione: 12 km² (0,08%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in RI3.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CA' TURCATA - CTU1

Ambiente

Aree lagunari palustri bonificate, a prevalente apporto fluviale del Piave, nelle zone a deposizione più fine, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da argille e limi estremamente calcarei. **Uso del suolo:** seminativi (mais, soia, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con problemi di idromorfia e di salinità sotto l'orizzonte lavorato, a granulometria argilloso fine, talvolta con orizzonti organici sepolti. Sono moderatamente profondi, a tessitura da moderatamente fine a fine, reazione alcalina, non salini in superficie, molto salini nel substrato e fortemente calcarei. Hanno drenaggio lento, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-(Ha)-Cg

Classificazione

USDA (1998): Fluvaquentic Eutrudepts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvisols (Calcaric)

Capacità d'uso: Illw7

Estensione: 49 km² (0,33%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in CL2.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

LA CUCCA - CUC1

Ambiente

Ripiani, rotture di pendenza del versante o versanti rettilinei da dolcemente inclinati a moderatamente ripidi dei rilievi collinari. Il substrato è costituito da detriti e colluvi provenienti da rocce basaltiche. Uso del suolo: prato o vigneto, subordinatamente seminativo; le formazioni boschive sono circoscritte in piccole aree estremamente marginali (orno-ostrieti e ostrio-querceti interessati dall'ingresso della robinia).

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo con orizzonte di accumulo di argilla illuviale (Bt) e orizzonte superficiale lavorato (Ap), talvolta interessato da lavorazioni molto profonde (scasso fino a 60-80 cm). Sono profondi, hanno tessitura moderatamente fine in superficie e fine in profondità, scheletro scarso e reazione neutra. Il drenaggio è buono, il deflusso superficiale da medio a basso, la permeabilità moderatamente bassa e la capacità d'acqua disponibile da moderata ad alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bt

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine-loamy, mixed, mesic
[Pachic Vertic Argiudolls, Alfic Vertic Argiudolls]

WRB (1998): Chromi-Vertic Luvisols [Luvi-Vertic Phaeozems (Pachic), Haplic Luvisols]

Capacità d'uso: IIIc13

Estensione: 158 km² (1,06%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in LB1.5; frequente in LB1.1, LB1.2, LB1.4, LB1.6, LB2.4; subordinato in LB1.3, LB2.3, PD3.2, PD3.4, RI2.1; raro in PD2.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CULOGNE - CUN1

Ambiente

Zone di media montagna, dalla fascia submontana a quella subalpina, con sottili depositi di versante o di origine glaciale di Biancone e Scaglia Rossa. I versanti sono da ripidi a estremamente ripidi o su pendenze minori ma fortemente erosi. Vegetazione: formazioni di latifoglie (carpineti, aceri-frassineti, aceri-tiglieti e faggete) e, salendo di quota, peccete e pascoli sulle pendenze più basse.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con accumulo illuviale di argilla in profondità (Bt) ma decapitati dall'erosione. Sono sottili a causa del contenuto in scheletro o del contatto litico, scarsamente pietrosi e occasionalmente rocciosi. Hanno tessitura moderatamente fine, scheletro frequente, reazione neutra e saturazione molto alta in superficie, sono alcalini e molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile da molto bassa a bassa. Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mèsomull (OL), Oligomull (OL) e, alle quote più alte sotto faggeta, Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-Bt-C

Classificazione

USDA (1998): Inceptic Hapludalfs fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Episkeleti-Cutanic Luvisols [Cutanic Luvisols]

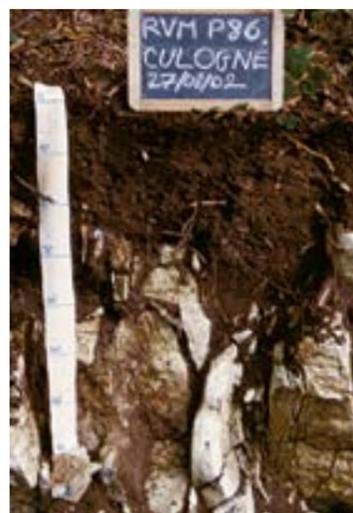
DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIe9c13

Estensione: 29 km² (0,19%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DB2.3, DB4.4, DB4.5, DB5.4, DB5.5; raro in DB4.6.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CUSIGNANA BASSA - CUS1

Ambiente

Aree a deposizione più fine (canali profondi) nel sistema a canali intrecciati dell'alta pianura antica del Piave e della piana proglaciale dell'anfiteatro morenico di Vittorio Veneto (conoidi di Nervesa e di Vittorio Veneto). La pendenza è compresa tra 0,5 e 1%. Il materiale parentale è costituito da sabbie, limi e ghiaie estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais), vigneti e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw) decarbonatati, profondi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro scarso in superficie e abbondante nel substrato, a reazione alcalina. Sono scarsamente calcarei in superficie ed estremamente calcarei nel substrato, hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Eutri-Endoskeletal Cambisols

Capacità d'uso: IIIs2

Estensione: 24 km² (0,16%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in AA2.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAVALLINO - CVL1

Ambiente

Cordoni dunali recenti del litorale e del delta del Po, spianati dall'attività agricola. Le pendenze sono inferiori allo 0,2%. Il materiale parentale è costituito da sabbie litoranee da molto a estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais, soia) e colture orticole a pieno campo.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, con caratteri di idromorfia al di sotto dell'orizzonte lavorato. Sono moderatamente profondi, limitati dalla falda, hanno tessitura grossolana, reazione alcalina in superficie e fortemente alcalina in profondità, sono non salini e da molto a estremamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità alta, capacità d'acqua disponibile molto bassa e falda da moderatamente profonda a profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-C-Cg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Ustipsamments mixed, mesic

WRB (1998): Calcari-Gleyic Arenosols

Capacità d'uso: IIIs1

Estensione: 118 km² (0,79%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in CL1.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAVRIÈ - CVR1

Ambiente

Piana di divagazione a meandri della bassa pianura recente del Piave, di deposizione olocenica antica, a pendenza inferiore allo 0,2%. Il materiale parentale è costituito da limi estremamente calcarei.
Uso del suolo: seminativi (soia, mais) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, a parziale decarbonatazione, con orizzonte di accumulo di carbonati in profondità (Bk) e granulometria grossolana. Sono profondi, a tessitura media e a reazione alcalina, fortemente calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità d'acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bk-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts coarse-silty, carbonatic, mesic

WRB (1998): Hypercalcic Calcisols

Capacità d'uso: IIw7

Estensione: 13 km² (0,04%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR3.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

DANI - DAN1

Ambiente

Versanti della fascia collinare da moderatamente ripidi a estremamente ripidi, con frequenti terrazzamenti antropici. Il substrato è costituito da calcareniti. Uso del suolo: vigneti e prati, le formazioni boschive sono circoscritte in piccole aree estremamente marginali.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico sottile (<15 cm) e poco espresso e contenuto in argilla minore del 30%. Sono da non pietrosi a moderatamente pietrosi e da non rocciosi a scarsamente rocciosi, da sottili a moderatamente profondi, a tessitura media, con scheletro frequente ed estremamente calcarei. Hanno drenaggio da buono a moderatamente rapido, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile da molto bassa a bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-(Bw)-Cr-R

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents clayey-skeletal over sandy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcaric Leptosols

Capacità d'uso: IIIs1s3

Estensione: 48 km² (0,32%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB2.3, LB2.5; subordinato in LB2.2 e LB2.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CAVEZZAN - CVZ1

Ambiente

Aree depresse a drenaggio lento nella parte distale della bassa pianura alluvionale antica del Piave, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da argille estremamente calcaree.
Uso del suolo: seminativi (soia, mais) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con accumulo di carbonati e idromorfia in profondità (Ckg) e forte tendenza a fessurare durante la stagione estiva (Bss). Sono moderatamente profondi a causa del ristagno idrico, a tessitura fine, a reazione alcalina e molto calcarei. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa e capacità d'acqua disponibile alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bss-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Typic Calcicquerts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyi-Calcic Vertisols

Capacità d'uso: IVs2

Estensione: 51 km² (0,34%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BA3.3

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

DIEBBA - DIE1

Ambiente

Zone di media montagna, dalla fascia submontana a quella subalpina inferiore (mai sopra i 2000 metri), con depositi di versante o glaciali a supporto di matrice, a prevalenza di calcari marnosi, della Formazione di Werfen e secondariamente della Formazione a Bellerophon. I versanti sono da ripidi a estremamente ripidi e interessati da una certa instabilità. Vegetazione: formazioni forestali di latifoglie o conifere, queste ultime anche secondarie.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw) ed evidenti fenomeni di disturbo che provocano l'asportazione di parte degli orizzonti superficiali. Sono moderatamente profondi, limitati dalla presenza di scheletro, a tessitura moderatamente fine, con scheletro frequente, scarsamente calcarei in superficie ed estremamente in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile bassa. Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e Dysmull (OL-OF) sotto latifoglie.

Sequenza orizzonti: A-Bw-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts loamy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Episkeleti-Calcaric Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: Vle9c13 o Vlle9c13 sopra i 1600 metri e con pendenze superiori al 35°.

Estensione: 81 km² (0,55%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DB5.1; subordinato in DA3.1, DB4.1, DB5.2, DB5.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

COL DURO - DUR1

Ambiente

Zone di alta montagna, in corrispondenza della fascia subalpina (1800-2200 m), su roccia, depositi glaciali o di versante. Il materiale parentale è costituito da formazioni sedimentarie vulcaniche basiche (La Valle, Fernazza, Conglomerato della Marmolada) o da rocce vulcaniche effusive basiche o intermedie (Monzoniti e Andesiti). I versanti sono ripidi ma privi di evidenti fenomeni erosivi. Vegetazione: pascoli o praterie primarie (curvuleti e festuceti), ad abbondante copertura erbacea.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dall'accumulo illuviale di sostanza organica e sesquiossidi in profondità (Bhs), con presenza di un orizzonte eluviale moderatamente espresso (AE). Sono da moderatamente profondi a profondi (90-120 cm), limitati dalla presenza di scheletro o dalla roccia, da non a scarsamente pietrosi, a tessitura grossolana, con scheletro comune, a reazione da acida a subacida, a saturazione media. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile bassa. Caratteristica distintiva del suolo nel suo complesso è una colorazione molto scura dovuta a quella del materiale di partenza.

Sequenza orizzonti: A-AE-Bhs-Bs-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Haplocryods sandy, mixed, frigid [Typic Humicryods, Spodic Dystricrypts]

WRB (1998): Entic Podzols [Skeleti-Dystric Cambisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli ocra podzolici

Capacità d'uso: VIc13

Estensione: 5 km² (0,03%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DA2.2; raro in DA2.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ESTE - EST1

Ambiente

Aree palustri bonificate pedecollinari (Colli Euganei e Berici) ad accumulo di sostanza organica in superficie, con pendenza inferiore a 0,2%. Il materiale parentale è costituito da argille e limi, fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento).

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con orizzonte mollico, fessurazioni profonde durante la stagione secca e orizzonte calcico in profondità (Bkg). Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti fortemente idromorfi o dalla falda, hanno tessitura fine, reazione alcalina e sono molto calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa, capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Bkg

Classificazione

USDA (1998): Cumulic Vertic Endoaquolls fine, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Gleyi-Vertic Chernozems (Calcic)

Capacità d'uso: IVs2

Estensione: 75 km² (0,50%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR6.5.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

FALZO - FAZ1

Ambiente

Nella fascia montana, porzioni cacuminali arrotondate a debole pendenza di rilievi allungati, con presenza di affioramenti rocciosi. Il substrato è costituito da calcari oolitici. Vegetazione: faggete.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati da un ridotto spessore dell'orizzonte argico (Bt) e da alto contenuto di sostanza organica in superficie, sottili, a tessitura moderatamente fine, con scheletro scarso in superficie e abbondante in profondità, a reazione neutra. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale molto basso, permeabilità alta e capacità d'acqua disponibile molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dymull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-Bt-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Argiudolls clayey-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Luvic-Epileptic Phaeozems (Episkeletic)

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIc13s1

Estensione: 25 km² (0,17%)

Diffusione e localizzazione: frequente in SA1.2; subordinato in SA1.4; raro in SA1.1, SD1.2.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

FELETTO - FEL1

Ambiente

Superfici strutturali e versanti stabili da inclinati a moderatamente ripidi nella fascia collinare. Il substrato è costituito da conglomerati. Uso del suolo: vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati da un notevole spessore dell'orizzonte argico (Bt), molto profondi, a tessitura moderatamente fine in superficie e fine in profondità, con scheletro comune, a reazione subacida e a saturazione alta. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale molto alto, permeabilità bassa e capacità d'acqua disponibile alta.

Sequenza orizzonti: A-Bt

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine, mixed, mesic

WRB (1998): Chromic Luvisols

Capacità d'uso: IIIe9

Estensione: 4 km² (0,03%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in RC2.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

FILIPPON - FIL1

Ambiente

Fascia montana, superfici di colmata colluviale o alluvionale rappresentate da superfici a debole pendenza (Cansiglio), vallecicole a fondo piatto (Lessini) o fondi di dolina (ambienti carsici). Sono superfici ricoperte da spesse coltri detritiche carbonatiche ricche di matrice fine. Uso del suolo: prati-pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati da un notevole spessore dell'orizzonte argico, molto profondi, a tessitura fine e con scheletro abbondante. Hanno reazione subacida, saturazione alta, drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa e capacità d'acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: A-(AE, BE)-Bt**Classificazione**

USDA (1998): Typic Hapludalfs loamy-skeletal, mixed, mesic [Oxyaquic Hapludalfs]

WRB (1998): Cutani-Chromic Luvisols (Episkeletic)

[Chromi-Profondic Luvisols, Dystri-Cutanic Luvisols]

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIc13

Estensione: 45 km² (0,30%)

Diffusione e localizzazione: frequente in SA4.1; subordinato in SA1.1, SA1.3, SA1.4, SA1.9, SD2.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

FILIPPON, fase di pendenza e drenaggio - FIL2

Ambiente

Fascia montana, versanti stabili da molto inclinati a molto ripidi, con spesse coperture colluviali carbonatiche, ricche di matrice fine. Uso del suolo: prati-pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati da un notevole spessore dell'orizzonte argico, molto profondi, a tessitura moderatamente fine e con scheletro comune. Hanno reazione subacida in superficie e neutra in profondità, saturazione alta, drenaggio buono, deflusso superficiale da alto a molto alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: A-(EB)-Bt**Classificazione**

USDA (1998): Typic Hapludalfs clayey-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Dystri-Cutanic Luvisols

[Dystri-Cutanic Luvisols (Episkeletic), Cutanic-Chromic Luvisols (Profondic)]

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIe9c13

Estensione: 75 km² (0,50%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in GA2.1, GA2.2, SA2.2, SA3.2, SD2.1, SD2.4, SI3.2, SI3.3; raro in LB3.3, SA4.1, VB1.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

M. FALDO - FLD1

Ambiente

Versanti da molto ripidi ad estremamente ripidi, nelle fasce da collinare a submontana su rocce basaltiche. Vegetazione: castagneti governati a ceduo o ostriro-querzeti, interessati dall'ingresso di robinia nelle stazioni a maggior degrado.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, caratterizzati dalla presenza degli orizzonti cambico (Bw) e mollico. Sono moderatamente profondi (60-80 cm), limitati dalla presenza di scheletro e scarsamente pietrosi. Hanno tessitura media, scheletro frequente in superficie e abbondante in profondità, reazione subacida e saturazione alta. Il drenaggio è moderatamente rapido, il deflusso superficiale alto, la permeabilità moderatamente alta e la capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mèsomull (OL) e Oligomull (OL).

Sequenza orizzonti: A-(AB)-Bw-(BC)-Cr**Classificazione**

USDA (1998): Typic Hapludolls loamy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Chromi-Endoleptic Phaeozems

[Chromi-Episkeletic Cambisols (Eutric), Chromi-Endoleptic Cambisols]

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni

Capacità d'uso: VIIe9

Estensione: 21 km² (0,14%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB1.3; subordinato in LB1.4; raro in LB1.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

FORCELLA GIAU - FOC1

Ambiente

Zone di alta montagna a quote generalmente superiori ai 1900 metri (fasce subalpina superiore ed alpina) con depositi a supporto di matrice (glaciali e/o di versante) o roccia in posto di calcari duri e dolomia. I versanti hanno pendenza molto variabile, ad esclusione delle situazioni estreme (40°). Vegetazione: praterie d'alta quota (seslerieti e cariceti) a volte pascolate.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, con elevato contenuto di sostanza organica in superficie, sottili a causa del contenuto in scheletro, moderatamente rocciosi e pietrosi, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro abbondante e molto calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da alto a molto alto, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: OA-AC-C**Classificazione**

USDA (1998): Typic Cryrendolls loamy-skeletal, mixed, frigid [Lithic Cryrendolls]

WRB (1998): Humi-Rendzic Leptosols [Hyperhumi-Rendzic Leptosols]

DUCHAUFOR (2001): rendzina umiferi d'alta quota

Capacità d'uso: VIIc13

Estensione: 93 km² (0,63%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DA1.4, DA1.5, DA1.6, DA1.7, DA3.1; subordinato in DA1.2, DA1.3, DB6.3; raro in DA1.1, DB1.1, DB2.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

FOSSALTA DI PORTOGRUARO - FOS1

Ambiente

Dossi fluviali della bassa pianura recente del Tagliamento, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi e sabbie, estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo e a granulometria limoso grossolana; sono profondi, limitati da orizzonti idromorfi, a tessitura media, reazione alcalina ed estremamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts coarse-silty, carbonatic, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvic Cambisols (Hypercalcaric)

Capacità d'uso: II_s5w7

Estensione: 87 km² (0,58%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR2.6.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

GAMBRIGAR - GAM1

Ambiente

Fascia collinare, versanti ripidi (25°) con affioramenti rocciosi e spesse coperture detritiche carbonatiche (calcareniti). Vegetazione: formazioni di ostriro-querzeti e orno-ostrieti governate a ceduo.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con presenza di un orizzonte cambico (Bw) poco sviluppato a tessitura grossolana. Sono da sottili a moderatamente profondi, limitati dall'elevato contenuto in scheletro, scarsamente pietrosi e da moderatamente rocciosi a rocciosi. Hanno tessitura media, scheletro comune in superficie e abbondante in profondità e sono da estremamente calcarei a scarsamente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente alta e capacità d'acqua disponibile bassa. Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mésomull (OL) e Oligomull (OL).

Sequenza orizzonti: A-Bw-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts loamy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Episkeleti-Calcaric Cambisols [Endoskeleti-Calcaric Cambisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: VI_e9

Estensione: 44 km² (0,29%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB2.2, LB2.4, LB3.3; subordinato in LB2.5, LB2.6, RC1.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

GUIA - GIA1

Ambiente

Versanti di rilievi collinari da molto inclinati a moderatamente ripidi con fitte incisioni ramificate, interessati da deboli fenomeni erosivi e talvolta terrazzati. Il substrato è costituito da marne. Uso del suolo: vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, nei quali le lavorazioni hanno raggiunto il substrato sottostante. Sono sottili (20-60 cm), da scarsamente a moderatamente pietrosi, hanno tessitura moderatamente fine e sono estremamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, deflusso superficiale molto alto, permeabilità bassa e capacità di acqua disponibile da bassa a moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-C-Cr

Classificazione

USDA (1998): Aquic Udorthents fine, carbonatic, mesic [Oxyaquic Udorthents]

WRB (1998): Calcaric-Gleyic Regosols [Endolepti-Calcaric Regosols]

Capacità d'uso: IV_s1

Estensione: 35 km² (0,24%)

Diffusione e localizzazione: frequente in RC2.1; subordinato in RC2.3, RI2.1; raro in LB2.3, RC2.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

GIARRE - GIR1

Ambiente

Dossi fluviali poco rilevati e barre di meandro della bassa pianura recente del Brenta e del sistema Bacchiglione-Astico, di deposizione olocenica antica, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie fortemente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con presenza di orizzonte cambico (Bw), parzialmente decarbonatati e a granulometria franco grossolana, profondi, a tessitura media in superficie e moderatamente grossolana nel substrato. Hanno reazione alcalina, sono molto calcarei in superficie e fortemente calcarei in profondità, hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta, capacità d'acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Calcaric Cambisols

Capacità d'uso: II_s5

Estensione: 67 km² (0,45%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR1.2; frequente in BR3.2, BR3.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

GODEGA - GOD1

Ambiente

Parte alta, a deposizione grossolana, dell'area di transizione tra alta e bassa pianura antica del Meschio (conoide di Vittorio Veneto), pianeggiante (0,2-0,3% di pendenza), con falda superficiale (fascia delle risorgive). Il materiale parentale è costituito da sabbie e ghiaie estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais, soia) e vigneto.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo per la presenza della falda, moderatamente profondi. Hanno tessitura media in superficie e grossolana in profondità, scheletro frequente in superficie e abbondante in profondità, reazione alcalina e sono estremamente calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile bassa e falda moderatamente profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Aquic Udorthents sandy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Skeleti-Calcaric Fluvisols

Capacità d'uso: IIs1s2

Estensione: 27 km² (0,18%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BA1.5.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

GRANTORTO - GRA1

Ambiente

Alta pianura recente del Brenta; aree a deposizione meno grossolana della piana di divagazione recente, subpianeggianti (0,2-1% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie e ghiaie fortemente calcaree. Uso del suolo: prati e seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico, profondi, a tessitura media, con scheletro scarso, a reazione alcalina e fortemente calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Fluventic Eutrudepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Calcaric-Fluvisols Cambisols

Capacità d'uso: I

Estensione: 15 km² (0,10%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AR1.3.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

GONFO - GON1

Ambiente

Parte sommitale dei dossi fluviali della bassa pianura recente di Piave, Sile e Livenza, e barre di meandro nella pianura di divagazione dei torrenti prealpini Bacchiglione, Astico-Tesina, Monticano e Livenza, con depositi derivati da rocce di origine sedimentaria, estremamente calcarei. La pendenza è inferiore a 0,2%. Il materiale parentale è costituito da sabbie e limi, estremamente calcarei.

Uso del suolo: seminativi (mais, soia) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, generalmente con orizzonte sepolto e granulometria franco grossolana. Sono profondi e presentano strati alterni a tessitura media e grossolana. Sono estremamente calcarei, a reazione alcalina, hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 160 mm).

Sequenza orizzonti: Ap-C-Ab-C

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Udifluvents coarse-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Hypercalcaric Fluvisols

Capacità d'uso: IIs5w7

Estensione: 136 km² (0,91%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR2.5; frequente in BR4.4.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

GRAVE - GRV1

Ambiente

Alta pianura del Piave (conoide di Nervesa) e dell'Astico (conoide di Breganze); depositi prevalentemente sabbiosi (canali) di superfici recenti, nel sistema a canali intrecciati, subpianeggianti (0,2-1% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi, sabbie e ghiaie estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais, soia), vigneti, prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con presenza di orizzonte cambico (Bw), parzialmente decarbonatati, moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro, a tessitura media in superficie e grossolana nel substrato, con scheletro scarso in superficie, molto abbondante nel substrato, a reazione fortemente alcalina, molto calcarei in superficie ed estremamente calcarei nel substrato. Hanno drenaggio buono, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Rendollic Eutrudepts coarse-silty over sandy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Endoskeleti-Hypercalcaric Cambisols

Capacità d'uso: IIs2w8

Estensione: 47 km² (0,32%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AR1.4.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

GARZARA - GRZ1

Ambiente

Dossi fluviali e aree di transizione prossimali ai dossi della bassa pianura recente del Po, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, frumento, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo e granulometria limoso grossolana, molto profondi, a tessitura media, reazione alcalina e molto calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile molto alta.

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Ustifluvents coarse-silty, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Calcaric Fluvisols

Capacità d'uso: Ilc12

Estensione: 214 km² (1,44%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR2.1; frequente in BR4.1.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

COL INDES - IND1

Ambiente

Fascia montana, dorsali o superfici sommitali ondulate e brevi versanti da inclinati a moderatamente ripidi. Il substrato è formato principalmente da calcari marnosi. Vegetazione: pascoli, che non presentano mai carico eccessivo, e secondariamente formazioni a latifoglie, principalmente faggete.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati da accumulo illuviale di argilla negli orizzonti profondi a diretto contatto con la roccia in posto. Sono moderatamente profondi per la presenza del substrato roccioso, da non rocciosi a scarsamente rocciosi, a tessitura moderatamente fine. Hanno scheletro comune, reazione acida in superficie e neutra in profondità, saturazione media, drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità da moderatamente alta a moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-(BE o E)-Bt-R

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine, mixed, mesic [Oxyaquic Udorthents]

WRB (1998): Cutani-Endoleptic Luvisols (Dystric) [Endoleptic Luvisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIc13

Estensione: 353 km² (2,37%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in LB3.2, SA2.3; frequente in GA1.2, GA2.1, GA2.2, GA2.3, LB3.3, SA2.1, SA2.2, SA3.1, SA3.2, SD2.4, SI3.2, SI3.3; subordinato in LB3.5, SA1.10, SD2.1, SD2.3, SD2.5; raro in DA3.2, DB4.2, DB4.6, DB5.5, LB3.4, SD2.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

GUARGNÈ - GUE1

Ambiente

A quote superiori ai 1000 m nelle fasce montana, altimontana e subalpina, su depositi di colata originatisi da siltiti della Formazione di S. Cassiano, con presenza di elementi carbonatici anche di altre formazioni. Le morfologie sono ondulate e spesso sono evidenti i fenomeni di idromorfia e i movimenti di massa che interessano la coltre superficiale. Vegetazione: larice, formazioni arboree rade, ontano bianco e vegetazione igrofila.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw) ed evidenze di idromorfia in profondità (Cg), moderatamente profondi a causa della presenza di orizzonti idromorfi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro comune e moderatamente calcarei. Hanno drenaggio lento, deflusso superficiale molto alto, permeabilità bassa e capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: A-Bw-(BCg)-Cg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Eutrudepts fine, mixed, frigid [Oxyaquic Eutrudepts]

WRB (1998): Calcari-Gleyic Cambisols [Endoskeleti-Gleyic Cambisols (Calcaric)]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei idromorfi a pseudogley

Capacità d'uso: VIe10c13 o VIc13 a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 28 km² (0,18%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DB6.1, DB6.2, DB6.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ISOLA DELLA SCALA - ISC1

Ambiente

Superficie modale della piana proglaciale dell'apparato gardesano, nella parte alta della bassa pianura antica, pianeggiante (0,05-0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie molto calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais, tabacco, soia, riso).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con decarbonatazione del profilo e iniziale traslocazione delle argille (non diagnostica). Sono moderatamente profondi, a tessitura moderatamente grossolana, a reazione subacida in superficie e alcalina nel substrato, non calcarei in superficie e molto calcarei nel substrato. Hanno drenaggio buono, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile moderata e falda molto profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Udic Haplustepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Hypereutri-Chromic Cambisols

Capacità d'uso: IIIs1

Estensione: 95 km² (0,64%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BA1.1.

Grado di fiducia: basso

UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

LA FOSSETTA - LAF1

Ambiente

Parti distali dei dossi e delle aree di transizione della bassa pianura recente del Po e dell'Adige, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi e argille molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con problemi di idromorfia negli orizzonti profondi, caratterizzati da granulometria limoso fine. Sono profondi, limitati da orizzonti idromorfi, a tessitura media o moderatamente fine. Hanno reazione alcalina, sono da moderatamente a molto calcarei, hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 200 mm) e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Haplustepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvisols (Calcaric)

Capacità d'uso: IIs2w7c12

Estensione: 195 km² (1,31%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR4.1; frequente in BR4.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

LAGHETTO DEI CERVI - LCE1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1300 e 1800 metri (fasce montana, altimontana e subalpina inferiore). Il materiale parentale è costituito da Arenarie delle Valgardena (facies siltitica) o da depositi della stessa litologia a prevalente frazione limosa. I versanti sono ripidi ma sempre stabili. Vegetazione: formazioni forestali evolute.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo caratterizzati da accumulo illuviale di argilla in profondità (orizzonte Bt), profondi, da scarsamente a moderatamente pietrosi, a tessitura media. Hanno scheletro frequente, reazione acida, saturazione media, drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile da molto bassa a bassa. Caratteristica distintiva del suolo nel suo complesso è una colorazione rossastra ereditata dal materiale di partenza. Forma di humus prevalente (AFES,1995): Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: AE-EB-Bt-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Inceptic Hapludalfs loamy-skeletal, mixed, frigid [Typic Hapludalfs]

WRB (1998): Cutani-Chromic Luvisols (Dystric, Endoskeletal)

DUCHAUFOUR (2001): suoli lisciviati acidi

Capacità d'uso: VIe9c13 o VIIc13 a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 5 km² (0,03%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in MB1.2.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

LAZZARETTO - LAZ1

Ambiente

Aree depresse al contatto tra la bassa pianura recente dell'Adige e quella del Brenta, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è composto da limi e argille molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonti organici sepolti, granulometria limoso fine e presenza di orizzonti idromorfi in profondità. Sono moderatamente profondi, a tessitura moderatamente fine o fine, reazione alcalina, subacida negli orizzonti organici e molto calcarei. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile molto alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-(H)-Cg

Classificazione

USDA (1998): Fluvaquentic Eutrudepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvisols (Calcaric)

Capacità d'uso: IIs2w7

Estensione: 48 km² (0,32%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR4.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

LE MARIE - LEM1

Ambiente

Superfici terrazzate recenti e aree golenali potenzialmente interessate dalle esondazioni fluviali. Il substrato è costituito da depositi ghiaioso-sabbiosi calcareo-dolomiti.

Uso del suolo: seminativi avvicendati, vigneti (secondariamente sono presenti formazioni riparali).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, sottili (35-50 cm) a causa del contenuto in scheletro, a contenuto di sostanza organica moderatamente alto in superficie, pietrosi, a tessitura media, con scheletro frequente e fortemente calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale trascurabile, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile da bassa a molto bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents sandy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Skeleti-Calcaric Regosols [Endoskeleti-Calcaric Regosols, Calcaric Regosols]

Capacità d'uso: VI s3

Estensione: 29 km² (0,19%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in RC2.3, RC3.3; raro in VB1.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

LENTIAI - LEN1

Ambiente

Terrazzi alluvionali e conoidi antichi (Olocene antico), moderatamente incisi dai corsi d'acqua. Il substrato è costituito da depositi fluviali carbonatici ghiaiosi e sabbiosi. Uso del suolo: seminativi e subordinatamente prati e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, decarbonatati, con orizzonte superficiale lavorato (Ap) e caratterizzati da elevato contenuto in scheletro. Sono moderatamente profondi (70-100 cm), hanno contenuto di sostanza organica moderatamente alto in superficie, tessitura moderatamente fine, scheletro frequente in superficie, abbondante in profondità, sono scarsamente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio a basso, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile da bassa a moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-(CB)

Classificazione

USDA (1998): Inceptic Haprendolls loamy-skeletal, mixed, mesic
[Typic Eutrudepts, Rendollic Eutrudepts]

WRB (1998): Calcari-Mollic Cambisols (Episkeletic)
[Episkeleti-Mollic Cambisols, Eutri-Endoskeletal Cambisols]

Capacità d'uso: VI_{s3}

Estensione: 58 km² (0,39%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in RC3.2; subordinato in GV1.1, GV1.3, SA4.1; raro in GV1.2, RC3.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

LUTRANO - LUT1

Ambiente

Aree depresse a drenaggio mediocre, nella parte prossimale della bassa pianura alluvionale antica del Piave, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi e argille, estremamente calcarei. Uso del suolo: vigneti e seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo con orizzonti profondi ad accumulo di carbonati di calcio (Ck) e discreta tendenza a fessurare durante la stagione estiva. Sono profondi, hanno tessitura da moderatamente fine a fine, reazione alcalina e sono moderatamente calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile moderata e falda molto profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Ck-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Vertic Eutrudepts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Hypercalci-Vertic Calcisols

Capacità d'uso: III_{s2}

Estensione: 80 km² (0,54%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BA3.2.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

LEVADA - LVD1

Ambiente

Area di transizione tra alta e bassa pianura e dossi fluviali della bassa pianura recente del Piave di deposizione olocenica antica; la pendenza è compresa tra 0,1 e 0,3% (pianeggiante). Il materiale parentale è costituito da sabbie e limi estremamente calcarei. Uso del suolo: vigneti e seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, caratterizzati da granulometria franco grossolana, parziale decarbonatazione e formazione di orizzonte calcico (Ck). Sono profondi, hanno tessitura media, moderatamente grossolana in profondità, reazione alcalina, sono molto calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile moderata e falda molto profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bk-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Haplic Calcisols

Capacità d'uso: I

Estensione: 21 km² (0,14%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR1.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MONTE ALBA - MAB1

Ambiente

Fascia montana, versanti stabili da ripidi a molto ripidi e secondariamente fianchi dolcemente inclinati di dorsali. Il substrato è costituito da residuo di roccia in posto delle rioliti del Monte Alba, parzialmente ricoperto da depositi di versante. Vegetazione: faggete governate a ceduo.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, caratterizzati dalla presenza di un orizzonte eluviale moderatamente espresso (EB) e dall'accumulo di sesquiossidi di alluminio e ferro in profondità (Bs). Sono da moderatamente profondi a profondi (80-130 cm), scarsamente rocciosi, a tessitura media, moderatamente grossolana in profondità, con scheletro frequente, a reazione acida e a saturazione bassa. Hanno drenaggio da buono a moderatamente rapido, deflusso superficiale medio, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile da bassa a moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e Dysmoder (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A(AE)-EB(BE)-Bs-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Spodic Dystrudepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Dystri-Chromic Cambisols [Endoskeleti-Calcaric Regosols, Calcaric Regosols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni ocrici

Capacità d'uso: VIIe9

Estensione: 15 km² (0,10%)

Diffusione e localizzazione: frequente in PD3.1, PD3.2, PD3.3; subordinato in PD3.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MARCOLA - MAC1

Ambiente

Rilievi collinari di bassa quota, versanti con stretti crinali a elevata pendenza da ripidi a molto ripidi. Il substrato è costituito da conglomerati. Vegetazione: orno-ostrieti e ostrio-querceti nelle porzioni più pendenti, nelle zone terrazzate artificialmente prevale la coltivazione della vite.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo parzialmente decarbonatati e con contenuto di sostanza organica moderatamente alto in superficie. Sono sottili (40-50 cm) a causa del contatto litico, a tessitura fine, con scheletro frequente, moderatamente calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale molto alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mèsomull (OL), Oligomull (OL) e Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-Cr-R**Classificazione**

USDA (1998): Lithic Haprendolls clayey-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Calcari-Endoleptic Regosols (Episkeletic)

DUCHAUFOUR (2001): rendzina di erosione

Capacità d'uso: Vle9

Estensione: 72 km² (0,48%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in RC1.1; frequente in RC1.2, RC2.4, RC3.1, RI1.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MALGA FEDERA - MAF1

Ambiente

Zone di media montagna nelle fasce submontana, montana e altimontana, con depositi prevalentemente dolomitici di versante o di origine glaciale a supporto di matrice stabilizzati, su versanti da inclinati a molto ripidi. Vegetazione: formazioni stabili ed evolute quali faggete, abieteti e peccete (spesso secondarie); più raro è il pascolo che non presenta mai carico eccessivo.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro, moderatamente pietrosi, ad alto contenuto di sostanza organica in superficie. Hanno tessitura media, scheletro abbondante e sono fortemente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-Bw-(BC)-C**Classificazione**

USDA (1998): Inceptic Haprendolls loamy-skeletal, carbonatic, frigid

[Typic Eutrudepts, Rendollic Eutrudepts]

WRB (1998): Calcari-Mollic Cambisols (Episkeletic) [Episkeleti-Calcaric Cambisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: Vle9c13 e Vllc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 284 km² (1,91%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in SM2.1; frequente in DB2.1, PD2.1, PD3.4, SA1.9; subordinato in DA1.7, DB1.5, DB2.2, DB2.3, GA4.2, LB3.5, PD3.2, SA1.8, SD1.1, SD1.2, SD2.5, SI1.1, SI1.2, SI2.1, SI2.3, SI2.4, SI2.5, SM1.2, SM1.3; raro in DA1.6, DB1.1, DB1.2, DB1.4, DB6.3, MB1.4, SD2.2, SI2.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MADONNA - MAD1

Ambiente

Versanti a pendenza elevata (>15°) della fascia collinare. Il substrato è costituito prevalentemente da rocce vulcaniche acide (rioliti e trachiti). Uso del suolo: bosco ceduo misto con specie acidofile (castagno); nelle zone più degradate si trova il castagno misto a robinia.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, moderatamente profondi a causa del contatto litico, a tessitura media, reazione acida e saturazione in basi molto bassa. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF) e Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: O-A-Bw-(BC)-R**Classificazione**

USDA (1998): Typic Dystrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Dystri-Endoleptic Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni acidi

Capacità d'uso: Vls5e9

Estensione: 26 km² (0,18%)

Diffusione e localizzazione: frequente in RI3.1; subordinato in RI3.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MALAVICINA - MAL1

Ambiente

Riempimenti vallivi e conoidi dei torrenti prealpini, con tracce di canali intrecciati poco evidenti, dolcemente inclinati (1-3% di pendenza); nella parte mediana delle valli più ampie e nella parte alta delle valli più strette. Il materiale parentale è costituito da argille e limi misti a ghiaie, derivanti da rocce di origine sedimentaria, estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais), vigneti e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), profondi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro frequente, reazione alcalina, da fortemente a estremamente calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C**Classificazione**

USDA (1998): Fluventic Eutrudepts fine-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcari-Fluvic Cambisols

Capacità d'uso: IIs2

Estensione: 34 km² (0,23%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in AR2.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MANDRE - MAN1

Ambiente

Alta pianura recente del Piave (conoide di Nervesa) e dell'Astico (conoide di Breganze), nelle zone a deposizione più grossolana (barre fluviali e alveo attuale) del sistema a canali intrecciati. La pendenza è compresa tra 0,2 e 1%. Il materiale parentale è costituito da ghiaie e sabbie estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais, soia), vigneti e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro. Hanno tessitura media in superficie, grossolana nel substrato, scheletro frequente in superficie e molto abbondante nel substrato, reazione fortemente alcalina, sono fortemente calcarei in superficie ed estremamente calcarei nel substrato. Hanno drenaggio moderatamente rapido, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents sandy-skeletal, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Hypercalcar-Humic Regosols (Skeletal)

Capacità d'uso: IVs2

Estensione: 128 km² (0,86%)

Diffusione e localizzazione: dominante in AR1.5, frequente in AR1.4.

Grado di fiducia: molto alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MARTEGGIA - MAT1

Ambiente

Superficie modale della bassa pianura antica del Piave, pianeggiante (<0,2% di pendenza), aree a deposizione limoso fine. Il materiale parentale è formato da limi estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, a parziale decarbonatazione e rideposizione di carbonati in profondità (orizzonte calcico Bk). Sono profondi, limitati da orizzonti idromorfi, hanno tessitura moderatamente fine, reazione alcalina, fortemente alcalina in profondità, sono molto calcarei in superficie estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata e falda molto profonda (>150 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Ck-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Hypercalci-Gleyic Calcisols

Capacità d'uso: IIIs2w7

Estensione: 79 km² (0,53%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BA2.2, BA2.3.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MOTTA CONTARINA - MCA1

Ambiente

Superfici di interduna in sistemi di cordoni dunali antichi, connessi all'apparato deltizio del Po, pianeggianti (pendenza <0,2%). Il materiale parentale è costituito da sabbie litoranee molto calcaree, arricchite in sostanza organica. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, presentano granulometria sabbiosa, elevato contenuto di sostanza organica in superficie (orizzonte mollico), idromorfia negli orizzonti profondi e orizzonti organici subacidi sepolti. Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti idromorfi (presenza di falda temporanea), hanno tessitura grossolana, reazione subalcalina, sono non salini e scarsamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile moderata e falda profonda (intorno ai 110 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Ha/Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Haplustepts sandy, mixed, mesic

WRB (1998): Molli-Fluvis Cambisols (Dystric)

Capacità d'uso: IIw7c12

Estensione: 21 km² (0,14%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in CL1.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MALGA CIAPELA - MCI1

Ambiente

Aree montane, conoidi allo sbocco di valli secondarie e meno frequentemente terrazzi in fondovalle, con depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi silicatici ma non esenti da apporti carbonatici. L'agente di trasporto oltre che da acque incanalate è costituito anche da movimenti di massa (debris flow) che contribuiscono al contenuto in matrice fine. Sono zone ad elevata antropizzazione. Uso del suolo: prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), da moderatamente profondi a profondi a causa del contenuto in scheletro. Hanno tessitura moderatamente grossolana, scheletro comune, reazione subacida, saturazione alta e sono non calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale basso, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: A-Bw-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Dystric Eutrudepts sandy, mixed, frigid [Typic Dystrudepts, Humic Dystrudepts]

WRB (1998): Endoskeletal Phaeozems

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni alluvionali

Capacità d'uso: VIc13

Estensione: 9 km² (0,06%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DB4.3, VB1.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MONTE CASTELLARO - MCS1

Ambiente

Versanti da dolcemente inclinati a moderatamente ripidi di rilievi collinari, spesso interessati da terrazzamenti o spianamenti antropici. Il substrato è costituito da basalti. Uso del suolo: vigneti; le formazioni boschive (orno-ostrieti e ostrio-querceti con ingresso di robinia) sono circoscritte a piccole aree estremamente marginali.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, profondi (120-150 cm), con un orizzonte superficiale lavorato (Ap) talvolta interessato da lavorazioni molto profonde (scasso fino a 60-80 cm). Hanno tessitura moderatamente fine, scheletro scarso, reazione neutra e saturazione molto alta. Il drenaggio è buono, il deflusso superficiale da alto a molto alto, la permeabilità da bassa a moderatamente bassa e la capacità di acqua disponibile da moderata ad alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-BC-(Cr)

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Eutric Cambisols [Eutri-Chromic Cambisols]

Capacità d'uso: IIIc13e9

Estensione: 35 km² (0,24%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in LB1.1; frequente in LB1.2; subordinato in LB1.5.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MONTE CEVA - MCV1

Ambiente

Versanti molto acclivi della fascia collinare in cui si possono verificare fenomeni erosivi più o meno accentuati. Il substrato è costituito prevalentemente da rocce latitiche. Vegetazione: bosco ceduo di roverella.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, moderatamente profondi a causa del contatto litico (R), a tessitura media, con scheletro frequente, a reazione acida e a saturazione alta. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale medio, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mèsomull (OL) e Oligomull (OL).

Sequenza orizzonti: A-AC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents loamy-skeletal, mixed, acid, mesic

WRB (1998): Episkeleti-Eutric Regosols

DUCHAUFOUR (2001): ranker

Capacità d'uso: VIe9

Estensione: 2 km² (0,01%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in RI3.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MEANO - MEA1

Ambiente

Conoidi e terrazzi alluvionali incisi dai corsi d'acqua e superfici alluvionali intramoreniche. Il substrato è costituito da depositi fluviali carbonatici ghiaiosi e sabbiosi. Uso del suolo: seminativi e subordinatamente prati e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, parzialmente decarbonatati, con un orizzonte superficiale lavorato (Ap) e caratterizzati da un elevato contenuto in scheletro. Sono suoli moderatamente profondi (80-100 cm) a causa del contenuto in scheletro, moderatamente pietrosi, a tessitura media, con scheletro frequente, abbondante in profondità, moderatamente calcarei, fortemente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio a basso, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-(BC)-C

Classificazione

USDA (1998): Rendollic Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Episkeleti-Calcaric Cambisols [Endoskeleti-Calcaric Cambisols]

Capacità d'uso: IVs2s3c13

Estensione: 90 km² (0,61%)

Diffusione e localizzazione: frequente in GV1.1, RC3.3; subordinato in GA1.2, RC2.1; raro in GV1.3, VB1.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CASA SCARAMELLO - MEL1

Ambiente

Linee di canale e canali di rotta nelle aree di transizione e nelle depressioni, della bassa pianura recente di Po e Adige a deposizione olocenica antica. La pendenza è <0,2% (pianeggiante). Il materiale parentale è costituito da sabbie e limi molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo e iniziale accumulo di carbonati in profondità (orizzonte calcico Bk), con orizzonti a tessitura contrastante e granulometria franco grossolana su sabbiosa. Sono suoli profondi, a tessitura media, grossolana in profondità, a reazione alcalina, moderatamente calcarei, molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile moderata; la falda è profonda o molto profonda (140-200 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bk-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Calcustepts coarse-loamy over sandy, mixed, mesic

WRB (1998): Hypocalcic Calcisols

Capacità d'uso: IIIc12

Estensione: 97 km² (0,65%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BR3.1, BR5.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MEZZAVILLA - MEZ1

Ambiente

Riempimenti vallivi e conoidi dei torrenti prealpini con tracce di canali intrecciati poco evidenti, dolcemente inclinati (1-3 % di pendenza); nella parte alta delle valli o, vicino al corso d'acqua, nelle parti mediane. Il materiale parentale è costituito da argille e limi misti a ghiaie, estremamente calcarei, derivanti dall'alterazione di rocce di origine sedimentaria. Uso del suolo: seminativi (mais), vigneti e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro, a tessitura moderatamente fine, con scheletro comune in superficie, molto abbondante in profondità, a reazione alcalina ed estremamente calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Fluventic Eutrudepts loamy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcari-Fluvis Cambisols (Endoskeletal)

Capacità d'uso: IIIs1

Estensione: 46 km² (0,31%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in AR2.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MALCESINE - MLC1

Ambiente

Fascia submontana, versanti lunghi in forte pendenza modellati dall'azione del ghiacciaio. Il substrato è costituito da depositi glaciali su calcari duri. Uso del suolo: prati e pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, moderatamente profondi, a tessitura media in superficie e moderatamente grossolana in profondità, con scheletro frequente, fortemente calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale medio, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: A-Bw-BC-Cd

Classificazione

USDA (1998): Inceptic Haprendolls coarse-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcari-Mollic Cambisols (Skeletal)

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: VIe9c13

Estensione: 11 km² (0,07%)

Diffusione e localizzazione: frequente in GA2.5; subordinato in GA2.4.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MALGA GIOCHELE - MGI1

Ambiente

Fascia submontana, depositi di versante misti a prevalenza di arenarie silicatiche della Formazione di Werfen e siltiti della Formazione a Bellerophon. I versanti sono da moderatamente ripidi a molto ripidi, interessati da una certa instabilità e con locali fenomeni di trasporto di massa (debris flow). Vegetazione: formazioni forestali di latifoglie nobili (aceri-frassineti) localizzate in stazioni fresche.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, da profondi a molto profondi (>130 cm), con orizzonte cambico profondo (60-120 cm). Sono suoli a tessitura media, con scheletro abbondante, a reazione subacida e saturazione alta. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale molto alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mèsomull (OL), Oligomull (OL) e Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-(BA)-Bw-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Dystric Eutrudepts coarse-loamy, mixed, mesic [Typic Dystrudepts]

WRB (1998): Chromi-Episkeletic Cambisols

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni

Capacità d'uso: VIe9

Estensione: 15 km² (0,10%)

Diffusione e localizzazione: frequente in PD1.1, PD1.2; subordinato in PD3.5; raro in PD2.1, PD3.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MONTE MADAROSA - MMD1

Ambiente

Aree collinari e submontane, dorsali e versanti da dolcemente inclinati a molto inclinati su substrato costituito da rocce basaltiche. Vegetazione: nuclei di vegetazione degradata a causa dell'eccessivo sfruttamento antropico (cedui con robinia, nocciolo, castagno, ecc.), secondariamente prati.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, da sottili a moderatamente profondi (40-60 cm) a causa del contatto litico, scarsamente rocciosi. Hanno tessitura moderatamente grossolana, scheletro scarso, abbondante in profondità, reazione acida e saturazione media. Il drenaggio è moderatamente rapido, il deflusso superficiale da medio ad alto, la permeabilità da alta a moderatamente alta e la capacità di acqua disponibile da bassa a molto bassa.

Sequenza orizzonti: A-AC-Cr

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludolls sandy, mixed, mesic [Lithic Hapludolls]

WRB (1998): Endoleptic Phaeozems

DUCHAUFOR (2001): ranker (di erosione)

Capacità d'uso: IIIc13

Estensione: 30 km² (0,20%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB1.3, LB2.6; subordinato in LB1.4, LB1.6; raro in LB1.1, LB1.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MOTTA MOREZZOLO - MMZ1

Ambiente

Aree palustri bonificate nella bassa pianura recente di Po e Adige, poste a quote prossime al livello del mare, ad elevato accumulo di sostanza organica in superficie su deposizioni fini; la pendenza è <0,2% (pianeggiante). Il materiale parentale è costituito da limi e argille, molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, ad alto contenuto di sostanza organica in superficie (orizzonte mollico), con presenza di forte idromorfia, problemi di salinità e granulometria argilloso fine. Sono suoli moderatamente profondi per la presenza di orizzonti idromorfi, a tessitura moderatamente fine, reazione subacida, subalcalina in profondità, leggermente salini, molto salini in profondità, non calcarei, spesso con orizzonti organici, a volte sulfurei, fortemente acidi, in profondità. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa e capacità di acqua disponibile alta (AWC di circa 280 mm); la falda è moderatamente profonda (70-120 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-(Ha)-Cg

Classificazione

USDA (1998): Cumulic Endoaquolls fine, mixed, nonacid, mesic

WRB (1998): Pachi-Gleyic Phaeozems

Capacità d'uso: IIIs1w7

Estensione: 44 km² (0,30%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BR6.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MANDRIOLA - MND1

Ambiente

Superficie modale e piana di divagazione a meandri della bassa pianura recente del Brenta (Olocene antico), pianeggiante (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais) e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, parziale decarbonatazione e accumulo di carbonati in profondità (orizzonte calcico Bk). Sono profondi, caratterizzati da granulometria limoso fine, a tessitura media, reazione alcalina, molto calcarei in superficie, fortemente calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Bk-C

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyic Calcisols

Capacità d'uso: IIw7

Estensione: 93 km² (0,62%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR3.2, BR3.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MANERE - MNE1

Ambiente

Aree palustri bonificate nella bassa pianura recente del Tagliamento, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da argille e limi, estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonti organici sepolti, forte idromorfia e tendenza a fessurare in superficie nella stagione estiva, a granulometria argilloso fine. Sono moderatamente profondi, a tessitura fine o moderatamente fine, a reazione alcalina, molto calcarei in superficie, fortemente calcarei in profondità. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile molto alta e falda moderatamente profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Cg-He

Classificazione

USDA (1998): Vertic Endoaquepts fine, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Verti-Calcaric Gleysols

Capacità d'uso: IVs2

Estensione: 4 km² (0,03%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR6.6.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MONTE MONDEVAL - MOD1

Ambiente

Zone di alta montagna, a quote generalmente superiori ai 1800 metri (fasce subalpina e alpina), coni e falde di detrito a pendenza molto elevata. Il materiale parentale è costituito da formazioni sedimentarie vulcaniche basiche (La Valle, Fernazza, Conglomerato della Marmolada) o da rocce vulcaniche effusive basiche o intermedie (Monzoniti e Andesiti). Vegetazione: praterie primarie (curvuleti e festuceti), pascoli e arbusteti (rodoreti).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, da moderatamente profondi a profondi (80-110 cm), limitati dalla presenza di scheletro, scarsamente pietrosi e non rocciosi. Sono suoli a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro frequente, a reazione acida, neutra in profondità e a saturazione alta. Hanno alto contenuto di sostanza organica in superficie, drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale medio, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile bassa. Caratteristica distintiva del suolo nel suo complesso è una colorazione molto scura dovuta sia al materiale di partenza che all'incorporazione in profondità della sostanza organica.

Sequenza orizzonti: OA-A-AC-C o R

Classificazione

USDA (1998): Pachic Haplocryolls sandy-skeletal, mixed, frigid [Typic Cryorthents]

WRB (1998): Skeleti-Pachic Phaeozems [Humic Umbrisols]

DUCHAUFOR (2001): ranker umiferi

Capacità d'uso: VIIe9c13

Estensione: 5 km² (0,03%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DA2.1; raro in DA2.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MOGLIANO - MOG1

Ambiente

Superficie modale della bassa pianura antica di origine fluvioglaciale del Brenta e del sistema Bacchiglione-Astico, pianeggiante (0,1-0,2% di pendenza). Il materiale parentale è formato da limi fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo; la granulometria e la presenza della falda hanno determinato la sola parziale decarbonatazione del profilo e la rideposizione dei carbonati in profondità, con formazione di orizzonti calcici (Bk), localmente chiamati "caranto". Sono suoli profondi, limitati dalla falda o da orizzonti idromorfi, a tessitura media, reazione alcalina, scarsamente calcarei, estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 220 mm); la falda è profonda (120-150 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Bk-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyic Calcisols

Capacità d'uso: IIw7

Estensione: 710 km² (4,77%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BA2.1.

Grado di fiducia: molto alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MIRABELLA - MRB1

Ambiente

Depressioni di interconoide colmate dai torrenti prealpini con sottili coperture di depositi fini di colore scuro derivanti da rocce di origine vulcanica (basalti), poggiati su depositi ghiaiosi dei fiumi alpini. La pendenza è compresa tra 0,5 e 2%. Il materiale parentale è costituito da limi e argille, non o scarsamente calcarei in superficie e materiale fine misto a ghiaie, fortemente calcareo, in profondità. Uso del suolo: seminativi (mais) e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), profondi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro comune, molto abbondante in profondità, a reazione subalcalina, non o scarsamente calcarei, fortemente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Fluventic Hapludolls loamy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Molli-Fluvis Cambisols (Endoskeletal)

Capacità d'uso: IIs2

Estensione: 24 km² (0,16%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AR2.4.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MONDEVAL DI SOTTO - MOT1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1000 e 2000 metri (fasce montana, altimontana e subalpina) prevalentemente su depositi misti silicatici, glaciali o di versante dovuti alla rimobilizzazione del materiale glaciale, in cui prevale la matrice fine. Le litologie più comuni nel materiale parentale sono quelle delle Formazioni di La Valle e Fernazza, Arenarie della Valgardena, Filladi, Formazione di S. Cassiano solo nei termini siltitici, Conglomerato della Marmolada e Monzoniti. I versanti sono da moderatamente ripidi a ripidi ma non si escludono situazioni meno pendenti. Vegetazione: peccete, faggete, pascoli o formazioni secondarie a prevalenza di larice e abete rosso.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte cambico, profondi. Hanno tessitura moderatamente fine, scheletro frequente, reazione da subacida ad acida, saturazione da media a bassa. Il drenaggio è buono, il deflusso superficiale alto, la permeabilità moderatamente alta e la capacità di acqua disponibile moderata.

Forma d'humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A-(AB)-Bw-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Dystrudepts fine-loamy, mixed, frigid [Dystric Eutrudepts]

WRB (1998): Dystric Cambisols [Eutri-Endoskeletal Cambisols, Dystri-Endoskeletal Cambisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni acidi

Capacità d'uso: VIe9c13 o VIIc13 a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 9 km² (0,06%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DA2.4; raro in DB3.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MARZOTTO - MRZ1

Ambiente

Aree depresse nella bassa pianura alluvionale recente del Tagliamento, pianeggianti (pendenza <0,2%). Il materiale parentale è costituito da argille e limi, estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, moderatamente profondi, a tessitura fine, reazione alcalina, fortemente calcarei, talvolta con orizzonti organici in profondità e discreta tendenza a fessurare durante la stagione estiva, nonostante presentino condizioni di idromorfia a profondità non elevata. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile moderata; la falda è profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Bg

Classificazione

USDA (1998): Aquertic Eutrudepts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Fluvi-Vertic Cambisols (Gleyic, Calcaric)

Capacità d'uso: IVs2

Estensione: 21 km² (0,14%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR5.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MONTE PIANA - MTP1

Ambiente

Aree sia alpine che prealpine di alta montagna, a quote generalmente superiori ai 1800 metri nelle Prealpi e ai 2100 metri nelle Alpi, fino al limite estremo della vegetazione erbacea (fasce subalpina superiore e alpina). Superfici strutturali da subpianeggianti a dolcemente inclinate o piccoli ripiani alternati a balze rocciose, colonizzati da praterie primarie. Il substrato è costituito da dolomia e calcari duri. Vegetazione: seslerieti, cariceti e firmeti spesso soggetti a pascolamento.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, con elevato contenuto di sostanza organica in superficie, molto sottili a causa del contatto litico e rocciosi. Sono suoli a tessitura media, con scheletro scarso, a reazione neutra, non calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile molto bassa.

Sequenza orizzonti: OA-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Haplocryolls coarse-silty, mixed, frigid [Lithic Cryorthents]

WRB (1998): Rendzic Leptosols [Umbric Leptosols, Lithic Leptosols]

DUCHAUFOR (2001): litosuoli su calcare

Capacità d'uso: VIIs1c13

Estensione: 16 km² (0,11%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DA1.4; raro in DA1.1, DA1.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MONTE RINA - MTR1

Ambiente

Versanti ad alta pendenza (20-25°) della fascia collinare soggetti a fenomeni erosivi su rocce calcareo-marnose (Scaglia Rossa o Biancone). Vegetazione: ostriro-querzeti e robinieti nelle stazioni più degradate.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, spesso ringiovaniti dall'erosione superficiale. Sono sottili, a tessitura media, hanno alto contenuto di carbonio organico in superficie, scheletro abbondante e sono estremamente calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale alto, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Oligomull (OL) e Mèsomull (OL).

Sequenza orizzonti: O-A-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Cryrendolls loamy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Epilepti-Calcaric Regosols

DUCHAUFOR (2001): rendzina di erosione

Capacità d'uso: VIe9

Estensione: 19 km² (0,12%)

Diffusione e localizzazione: frequente in RI2.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

LA MUSSA - MUS1

Ambiente

Fascia montana, versanti interessati da fenomeni carsici. Il substrato è formato principalmente da calcari duri. Le forme sono quelle tipiche del paesaggio carsico, quali i campi solcati, caratterizzate da frequenti affioramenti rocciosi e suoli che si sviluppano nelle tasche e tra gli interstizi della roccia. Vegetazione: formazioni a latifoglie, faggete e marginalmente peccete; secondario è il pascolo.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dall'accumulo illuviale di argilla negli orizzonti profondi (Bt) che penetrano nelle ampie fessure della roccia lavorata dall'azione del carsismo. Sono da sottili a moderatamente profondi (45-90 cm), da moderatamente rocciosi a rocciosi, scarsamente pietrosi, a tessitura media, con scheletro comune, a reazione acida, neutra in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da molto alto a alto, permeabilità da moderatamente alta a moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dymull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-Bt-(Cr)-R

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine-silty, mixed, mesic [Lithic Hapludalfs]

WRB (1998): Cutani-Endoleptic Luvisols

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIIs1s4e9

Estensione: 87 km² (0,58%)

Diffusione e localizzazione: frequente in SA1.1, SA1.3; subordinato in SA1.2, SA1.4, SA1.6, SA1.7, SA1.8, SI2.4.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CRESTE DI NAOLE - NAO1

Ambiente

Aree collinari e di medio-bassa montagna, dal fondovalle alle fasce montana e subalpina (dai 100 ai 1800 m s.l.m.). Il substrato è costituito da roccia in posto di calcari duri e calcari debolmente marnosi (Rosso Ammonitico). Versanti a forte pendenza con frequenti balze di roccia o superfici degradate dal pascolo o dall'eccessivo sfruttamento antropico, con conseguente innesco di fenomeni erosivi e ringiovanimento del profilo. Vegetazione: pascoli o ex pascoli ricolonizzati da vegetazione arborea ed arbustiva. Alle quote inferiori la ricolonizzazione avviene per opera di orno-ostrieti e ostriro-querzeti mentre a quote superiori subentra il larice, l'abete rosso e il pino mugo.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, erosi in superficie con elevato contenuto in scheletro carbonatico. Sono molto sottili a causa del contatto litico, a contenuto di sostanza organica molto alto, rocciosi e moderatamente pietrosi, a tessitura media, con scheletro abbondante, scarsamente calcarei. Hanno drenaggio da moderatamente rapido a rapido e deflusso superficiale medio, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile da bassa a molto bassa.

Sequenza orizzonti: (OA)-A-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Hapludolls loamy-skeletal, mixed, mesic

[Lithic Hapludolls loamy-skeletal, carbonatic, mesic/frigid]

WRB (1998): Humi-Rendzic Leptosols

DUCHAUFOR (2001): rendzina di erosione

Capacità d'uso: VIIs1

Estensione: 206 km² (1,38%)

Diffusione e localizzazione: frequente in RI1.2, SA1.6, SD2.2, SI2.3, SI3.3; subordinato in SA1.1, SA1.2, SA1.3, SA1.5, SA1.7, SA1.8, SA2.1, SA3.1, SD1.1, SD2.1, SD2.3, SI2.4, SI3.1, SI3.2, SM1.2; raro in SA1.10, SI2.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CA' NOVA - NOA1

Ambiente

Pianura modale dei torrenti prealpini (Agno e Guà), superfici con spessa coltre di depositi fini di colore scuro derivanti da rocce di origine vulcanica (basalti), poggianti su depositi sabbioso-limosi dell'Adige. La pendenza è <0,2%. Il materiale parentale è costituito da argille moderatamente calcaree su sabbie molto calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais, frumento) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte calcico sviluppato nei sedimenti più grossolani dell'Adige (Ck), discreta tendenza a fessurare durante la stagione estiva e granulometria argilloso fine. Sono suoli profondi, a tessitura fine, reazione alcalina, moderatamente calcarei, fortemente calcarei nel substrato. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Ck

Classificazione

USDA (1998): Vertic Calcustepts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Vertic Calcisols

Capacità d'uso: IIIs2

Estensione: 178 km² (1,20%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR4.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ORNELL - ORN1

Ambiente

Zone di alta montagna, a quote generalmente superiori ai 2000 metri (fasce subalpina superiore e alpina) su roccia, depositi glaciali o di versante. Il materiale parentale è costituito da formazioni sedimentarie vulcaniche basiche (La Valle, Fernazza, Conglomerato della Marmolada), da rocce vulcaniche effusive basiche o intermedie (Monzoniti e Andesiti) e rocce metamorfiche silicatiche acide (Filladi e Formazione della Val Visdende). I versanti sono poco stabili a causa della pendenza elevata o dell'erosione da sovrappascolamento. Vegetazione: rodoreto, secondariamente praterie primarie (curvuleti).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, caratterizzati dall'accumulo di sostanza organica in superficie dovuto alle basse temperature e al prolungato periodo di innevamento che ne rallentano la decomposizione. Sono sottili (40-55 cm), limitati dalla presenza di scheletro o dalla roccia, moderatamente pietrosi e da scarsamente a moderatamente rocciosi, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro abbondante, a reazione fortemente acida e a saturazione bassa. Hanno drenaggio da moderatamente rapido a buono, deflusso superficiale medio, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: (O)-OA-A-(AC)-C o R

Classificazione

USDA (1998): Typic Cryorthents loamy-skeletal, mixed, acid, frigid [Lithic Cryorthents]

WRB (1998): Episkeleti-Humic Umbrisols

DUCHAUFOR (2001): ranker umiferi d'alta quota

Capacità d'uso: VIIC13

Estensione: 14 km² (0,09%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DA2.1; subordinato in DA1.7, DA2.2, DA2.3, MA1.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

OLANDA - OLA1

Ambiente

Zone a deposizione grossolana (barre fluviali del sistema a canali intrecciati) della superficie modale e dei sistemi terrazzati dell'alta pianura antica dell'Adige, della piana proglaciale prospiciente l'apparato gardesano e delle piane intermoreniche; la pendenza è compresa tra 0,5 e 1%. Il materiale parentale è costituito da ghiaie e sabbie molto calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais) e frutteti (pesco).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con accumulo di carbonati in profondità (Ck), ma privi di orizzonte di accumulo di argilla (Bt) perché inglobato nell'orizzonte superficiale dalle lavorazioni. Sono moderatamente profondi, a tessitura moderatamente grossolana, hanno scheletro abbondante, reazione alcalina, sono molto calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-Ck

Classificazione

USDA (1998): Calcic Udic Haplustepts sandy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Skeletic Calcisols

Capacità d'uso: IIIs1s2

Estensione: 120 km² (0,80%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AA1.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PADOLA - PAD1

Ambiente

Terrazzi fluviali recenti delle principali valli montane e conoidi parzialmente attivi allo sbocco di valli secondarie con depositi ghiaioso-sabbiosi silicatici. Vegetazione: formazioni riparali, alnete, lariceti e secondariamente prati sfalcianti.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, molto sottili (15-25 cm) a causa del contenuto in scheletro, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro abbondante, reazione fortemente acida e saturazione bassa. Hanno drenaggio da rapido a moderatamente rapido, deflusso superficiale basso, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile molto bassa.

Sequenza orizzonti: A-AC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents sandy-skeletal, mixed, acid, mesic

WRB (1998): Dystri-Episkeletic Regosols

DUCHAUFOR (2001): suoli alluvionali

Capacità d'uso: VIIs1

Estensione: 4 km² (0,03%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in VB1.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PALÙ - PAL1

Ambiente

Aree di risorgiva, ad accumulo di sostanza organica in superficie, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi da molto a estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, a granulometria limoso fine, con forte idromorfia e orizzonti di accumulo di carbonato di calcio in profondità (orizzonte calcico Ckg). Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti fortemente idromorfi o dalla falda, con moderato contenuto di sostanza organica in superficie, a tessitura moderatamente fine, reazione subalcalina, alcalina in profondità, da non a molto calcarei in superficie e da molto a estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio lento, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 170 mm); la falda è moderatamente profonda (90-120 cm circa).

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Aerice Endoaquepts fine-silty, mixed, nonacid, mesic

WRB (1998): Calcic Gleysols

Capacità d'uso: IIIs1s2w7

Estensione: 81 km² (0,54%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BR6.8.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PARENTE - PAR1

Ambiente

Versanti stabili, ripidi nella fascia submontana. Il materiale parentale è costituito da depositi colluviali fini misti a prevalenza di marne della Formazione a Bellerophon e secondariamente di arenarie silicatiche della Formazione di Werfen. Vegetazione: formazioni forestali di latifoglie nobili (aceri-frassinetti e aceri-tiglietti) evolute principalmente su ex castagneti da frutto.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, molto profondi e con un orizzonte illuviale (Bt) molto spesso (>130 cm). Sono suoli a tessitura media, con scheletro abbondante, a reazione acida, subacida in profondità e a saturazione media. Hanno drenaggio da buono a mediocre, deflusso superficiale molto alto, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile alta.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF-OH) e Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A(BA)-Bt

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine-silty, mixed, mesic [Ultic Hapludalfs]

WRB (1998): Cutani-Profondic Luvisols (Dystric) [Chromi-Profondic Luvisols (Cutanic, Dystric)]

DUCHAUFOR (2001): suoli lisciviati acidi

Capacità d'uso: VIIe9

Estensione: 7 km² (0,05%)

Diffusione e localizzazione: frequente in PD3.3; subordinato in PD1.1, PD1.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PONTE CHIARONA - PCH1

Ambiente

Vallecole e piccoli bacini erosivi con versanti ripidi nella fascia da submontana a montana. I processi di erosione sono intensi a causa dal calpestio degli animali. Il substrato è costituito da calcari marnosi intensamente fratturati. Uso del suolo: pascoli (a poeto e nardeto); le formazioni arboree sono marginali e rappresentate da orno-ostrieti e faggete.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte superficiale spesso (orizzonte mollico), decarbonato e ricco di sostanza organica, e orizzonte cambico (Bw) poco espresso (non diagnostico) che si sviluppa nelle fessure della roccia. Sono suoli sottili a causa del contatto litico, a tessitura media, con scheletro frequente, a reazione neutra e a saturazione molto alta. Hanno drenaggio da buono a moderatamente rapido, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile da bassa a molto bassa.

Sequenza orizzonti: A-AC(AB)-(Bw)/R

Classificazione

USDA (1998): Entic Hapludolls clayey-skeletal, mixed, mesic [Lithic Udorthents]

WRB (1998): Episkeleti-Endoleptic Phaeozems [Humi-Rendzic Leptosols]

DUCHAUFOR (2001): rendzina bruni

Capacità d'uso: VIe9c13

Estensione: 146 km² (0,98%)

Diffusione e localizzazione: frequente in SD2.1, SI3.2; subordinato in GA1.2, GA2.2, GA2.3, LB3.3, SA2.2, SA2.3, SD2.2, SD2.4, SD2.5, SI3.1, SI3.3; raro in LB3.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

CASERA PECORE - PCR1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna, a quote superiori a 1500 metri fino al limite superiore del bosco (1900-2000). Il materiale parentale è costituito da depositi di origine prevalentemente glaciale, a litologia mista silicatica, particolarmente adatti al processo di podzolizzazione (Pietra Verde, Formazioni di La Valle e S. Cassiano, ignimbriti). I versanti sono moderatamente ripidi o ripidi ma non risulta chiaro il legame tra la formazione di questi suoli e la pendenza. Vegetazione: abieteti, peccete, pascoli e formazioni secondarie.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati da accumulo illuviale di sostanza organica e di sesquiossidi in profondità (Bhs-Bs) e da un orizzonte eluviale (E) ben espresso anche se di spessore ridotto. Sono moderatamente profondi (50-70 cm) limitati dalla presenza di scheletro, a tessitura media, con scheletro comune, a reazione acida e a saturazione molto bassa. Hanno drenaggio generalmente buono e occasionalmente mediocre su materiali limoso argillosi, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità da alta a moderatamente alta e capacità di acqua disponibile moderata. Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmoder (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: OA(A)-E-Bhs-Bs-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Haplorthods fine-loamy, mixed, frigid

WRB (1998): Haplic Podzols [Skeletal Podzols]

DUCHAUFOR (2001): suoli podzolici

Capacità d'uso: VIe9c13 o VIIc13 a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 1 km² (0,01%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in MB1.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PRATI DI BORSO - PDB1

Ambiente

Accumuli colluviali di piede versante e ripiani dolcemente inclinati, dalla fascia collinare a quella montana. Il substrato è costituito da materiali colluviali tendenzialmente fini derivanti da materiali già pedogenizzati. Uso del suolo: prati-pascoli (solo localmente boscati).

Descrizione del suolo

Sono suoli ad alta differenziazione del profilo, molto profondi e caratterizzati da un notevole spessore dell'orizzonte di accumulo di argilla illuviale (Bt). Hanno tessitura moderatamente fine, fine in profondità, scheletro scarso, reazione subacida e saturazione media. Il drenaggio è buono, il deflusso superficiale alto, la permeabilità bassa e la capacità di acqua disponibile alta.

Sequenza orizzonti: A-(EB)-Bt

Classificazione

USDA (1998): Typic Argiudolls fine, mixed, mesic [Mollic Hapludalfs, Typic Hapludalfs]

WRB (1998): Luvic Phaeozems

[Cutani-Profondic Luvisols, Chromi-Profondic Luvisols (Cutanic), Dystri-Profondic Luvisols]

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: Vle9c13

Estensione: 5 km² (0,04%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB2.1; subordinato in SA4.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PESCHIERA DEL GARDA - PDG1

Ambiente

Piane retromoreniche ondulate nella fascia collinare. Il substrato è costituito da depositi morenici fini limoso-argillosi sovraconsolidati. Uso del suolo: vite e seminativo.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, sottili limitati da orizzonti sovraconsolidati (Cdg), pietrosi, a tessitura moderatamente fine in superficie, fine in profondità, con scheletro comune, estremamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Cdg

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents fine-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcaric Regosols

Capacità d'uso: Vls1

Estensione: 12 km² (0,08%)

Diffusione e localizzazione: frequente in GG1.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PIOVE DI SACCO - PDS1

Ambiente

Dossi fluviali e barre di meandro della piana di divagazione nella bassa pianura recente del Brenta, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie e limi, fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo e granulometria franco grossolana. Sono profondi, limitati da orizzonti a scarsa disponibilità di ossigeno o dalla falda, a tessitura da media a moderatamente grossolana, a reazione alcalina, fortemente calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 175 mm); la falda è da profonda a molto profonda (130-200 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Calcaric Cambisols

Capacità d'uso: I

Estensione: 74 km² (0,50%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR2.4; frequente in BR4.5.

Grado di fiducia: molto alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PESCOL - PEC1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1000 e 2000 metri (fasce montana, altimontana e subalpina inferiore) prevalentemente con colluvi misti carbonatici e silicatici. Si trovano perlopiù al piede di versanti e sul fondo di valli alpine. Vegetazione: prati e formazioni secondarie a prevalenza di larice e abete rosso.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico ed evidenti segni di idromorfia. Sono da sottili a moderatamente profondi limitati dalla presenza di orizzonti idromorfi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro comune, a reazione neutra. Hanno drenaggio lento, deflusso superficiale molto alto, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile da bassa a moderata e falda moderatamente profonda.

Sequenza orizzonti: A-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Typic Endoaquepts fine, mixed, frigid [Oxyaquic Eutrudepts, Aquic Dystric Eutrudepts]

WRB (1998): Eutric Gleysols [Eutri-Gleyic Cambisols]

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni idromorfi

Capacità d'uso: IVs1w7c13 e Vlc13 a quote superiori a 800 metri.

Estensione: 2 km² (0,01%)

Diffusione e localizzazione: raro in VB1.3.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PEDAVENA - PED1

Ambiente

Aree di media montagna, dalla fascia submontana alla subalpina, su depositi di versante o di origine glaciale ricchi in matrice fine, spesso proveniente da materiale già pedogenizzato, di Biancone e Scaglia Rossa. Superfici anche estremamente ripide ma dove i fenomeni erosivi sono limitati all'orizzonte superficiale. Vegetazione: formazioni di latifoglie (carpineti, aceri-frassineti, aceri-tiglieti e faggete) e salendo di quota abieteti e peccete.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dall'accumulo illuviale di argilla negli orizzonti profondi (Bt) non desaturati. Le cause della non desaturazione sono probabilmente da ricondurre a diversi fattori: risaturazione a causa di apporti/rimozioni principalmente antropici, notevole evapotraspirazione a quote relativamente basse e ridotto movimento dell'acqua lungo il profilo per la tessitura fine. Sono suoli profondi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro frequente, a reazione neutra, a saturazione molto alta, non calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile da bassa a moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mésomull (OL), Oligomull (OL) e Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-(BE)-Bt-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine, mixed, mesic

WRB (1998): Cutanic Luvisols [Cutani-Albic Luvisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: Vle9c13 e Vllc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 37 km² (0,25%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DB4.6, DB5.4, DB5.5; subordinato in DB4.3, DB4.5.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SCOLO DELLE PESSINE - PES1

Ambiente

Aree lagunari e di delta bonificate, depresse, a deposizione limoso grossolana, nella laguna di Venezia e del delta del Po, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi da molto a fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo con forte idromorfia e granulometria limoso grossolana. Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti fortemente idromorfi, a tessitura media, reazione alcalina, moderatamente salini, molto calcarei. Hanno drenaggio lento, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 180 mm); la falda è da moderatamente profonda a profonda (circa 100 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Cg

Classificazione

USDA (1998): Typic Fluvaquents coarse-silty, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Calcari-Epigleyic Fluvisols

Capacità d'uso: Ills1s6

Estensione: 76 km² (0,44%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in CL2.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PIEDO PICCOLO - PIP1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1400 e 2200 metri (fasce altimontana e subalpina) su roccia in posto o depositi di versante o glaciali. Il materiale parentale è costituito da Arenarie della Valgardena (facies arenacea) e ignimbriti. I versanti sono da moderatamente ripidi a ripidi. Vegetazione: abieteti, peccete, rodoreto-vaccinieti, pascoli e formazioni secondarie.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con moderato accumulo di sesquiossidi in profondità (alluminio e ferro) e con presenza di un orizzonte eluviale moderatamente espresso (AE). Sono suoli da moderatamente profondi a profondi (70-110 cm), limitati dalla presenza di scheletro o dalla roccia, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro frequente, a reazione acida e a saturazione bassa. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità da moderatamente alta ad alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmoder (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: (A)-AE-Bs-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Haplorthods coarse-loamy, mixed, frigid [Typic Haplocryods, Spodic Dystrudepts]

WRB (1998): Skeleti-Entic Podzols [Chromi-Skeletal Cambisols (Dystric)]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni ocrici

Capacità d'uso: Vle9c13 o Vllc13 a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 13 km² (0,09%)

Diffusione e localizzazione: frequente in MA1.3, MB1.2, MB1.3; raro in MA1.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PIVARE - PIV1

Ambiente

Versanti a elevata pendenza (15-20°) della fascia collinare marginalmente interessati da fenomeni erosivi. Il substrato è costituito prevalentemente da Scaglia Rossa e secondariamente Biancone. Vegetazione: ostrio-querceti e robineti nelle stazioni più degradate; la coltivazione della vite è secondaria.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, profondi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro comune, fortemente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Oligomull (OL), Mésomull (OL) e Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A(p)-Bw-R

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Calcari Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: IVe9

Estensione: 15 km² (0,10%)

Diffusione e localizzazione: frequente in RI2.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PASSO MONTECROCE - PMC1

Ambiente

Zone montane dai 400 ai 2000 metri di quota, dalla fascia submontana a quella subalpina. Il substrato è costituito da depositi di versante, di origine glaciale, corpi di frana, a supporto di matrice e più raramente su roccia, di calcari marnosi delle formazioni di Biancone, Scaglia Rossa e Werfen. I versanti sono a pendenza variabile e accomunati dalla presenza di fenomeni di instabilità, spesso legati all'uso attuale o pregresso delle superfici (pascolo). Vegetazione: formazioni secondarie a prevalenza di larice e abete rosso nelle fasce montana e subalpina, orno-ostrieti a quote più basse.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, risultato di un'erosione di suoli più profondi (pascolo, deforestazione, azione del fuoco) o di una limitata evoluzione pedologica (età della superficie, materiali parentali, ecc.). Sono suoli sottili a causa dell'elevato contenuto in scheletro e più raramente per la presenza di roccia, moderatamente pietrosi, a tessitura media, con scheletro abbondante e molto calcarei. Hanno drenaggio da buono a moderatamente rapido, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-AC-C (o R)

Classificazione

USDA (1998): Typic Haprendolls loamy-skeletal, mixed, frigid [Typic Udorthents]

WRB (1998): Rendzic Leptosols [Calcaric Leptosols, Humi-Rendzic Leptosols]

DUCHAUFOUR (2001): rendzina di erosione

Capacità d'uso: Vls3e9c13 e Vllc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 25 km² (0,17%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DB4.2, DB4.4, DB5.1, S13.1, S13.2; raro in DA3.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PASSO PIETENA - POP1

Ambiente

Zone di alta montagna, a quote superiori ai 2000 metri nella fascia alpina, nel distretto esomesalpico. Il substrato è costituito da depositi di versante, depositi di origine glaciale, corpi di frana e solo raramente da roccia in posto di calcari marnosi quali Biancone, Scaglia Rossa e Rosso Ammonitico. I versanti sono a pendenza variabile con moderati fenomeni di erosione, spesso legati all'uso attuale o pregresso delle superfici (pascolo). Vegetazione: pascoli di alta quota o praterie primarie.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, con elevato contenuto di sostanza organica in superficie ed orizzonte A decarbonatato. Sono molto sottili (15-25 cm) a causa dell'elevato contenuto in scheletro o della presenza della roccia, moderatamente rocciosi e moderatamente pietrosi, a tessitura media, con scheletro abbondante, a reazione neutra, non calcarei in superficie, molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale da medio a basso, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile molto bassa.

Sequenza orizzonti: A-(AC)-R(C)

Classificazione

USDA (1998): Lithic Cryrendolls loamy-skeletal, carbonatic, frigid [Typic Cryrendolls]

WRB (1998): Rendzic Leptosols [Hyperhumi-Rendzic Leptosols, Calcaric Leptosols]

DUCHAUFOUR (2001): rendzina umiferi d'alta quota

Capacità d'uso: Vlls1c13

Estensione: 5 km² (0,03%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DA3.2; subordinato in DA3.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PRABIANO - PRB1

Ambiente

Zone di barra nel sistema a canali intrecciati dei terrazzi e delle piane di divagazione dell'alta pianura recente dell'Adige, del Mincio e del Tione. La pendenza è compresa tra 0,2 e 1%. Il materiale parentale è costituito da ghiaie e limi molto calcarei. Uso del suolo: frutteti (pesco, melo).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, moderatamente profondi limitati dall'elevato contenuto in scheletro, a tessitura moderatamente fine, grossolana nel substrato, con scheletro frequente in superficie e abbondante nel substrato, a reazione alcalina, fortemente calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile da bassa a moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Udifluventic Haplustepts loamy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Calcaric-Fluvisols Cambisols (Endoskeletal)

Capacità d'uso: Ills1s2

Estensione: 17 km² (0,11%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AR1.1.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PASSAMEGHE - PSA1

Ambiente

Superfici di origine glaciale ondulate o moderatamente ondulate e, subordinatamente, di origine fluvio-glaciale. Il substrato è costituito da depositi tardiglaciali carbonatici grossolani, immersi in una matrice fine. Uso del suolo: prati e seminativi.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con un orizzonte superficiale lavorato (Ap) e parzialmente decarbonatato, moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro. Hanno tessitura media, scheletro scarso, frequente in profondità, sono moderatamente calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio da buono a mediocre, deflusso superficiale medio, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile da bassa a moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Rendollic Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic [Aquic Eutrudepts, Typic Hapludolls]

WRB (1998): Episkeleti-Calcaric Cambisols

[Calcaric-Gleyic Cambisols, Calcaric-Mollic Cambisols (Episkeletic), Calcaric Cambisols]

Capacità d'uso: Illc13

Estensione: 172 km² (1,16%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in GV1.2; frequente in GA1.2, GA2.2, GA2.3, GV1.3; subordinato in GA2.1, GA2.6, GA3.1, GA3.3, GA4.2, GV1.1, RC3.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

POSINA - PSN1

Ambiente

Fasce submontana e montana, versanti estremamente ripidi con frequenti affioramenti rocciosi, interessati da locali fenomeni erosivi. Il substrato è costituito da residuo di roccia in posto (Rioliti del Monte Alba) parzialmente ricoperto da depositi di versante. **Vegetazione:** faggete governate a ceduo.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, molto sottili, limitati dalla roccia a 20-25 cm, con un orizzonte cambico (Bw) poco sviluppato (<15 cm) caratterizzato dall'accumulo di sesquiossidi di alluminio e ferro. Sono rocciosi, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro frequente, a reazione acida e saturazione bassa. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale basso, permeabilità molto alta, capacità di acqua disponibile molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e Dysmoder (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A-BE-Bs-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Udorthents loamy, mixed, nonacid, mesic

WRB (1998): Dystric Leptosols

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni acidi (erosi)

Capacità d'uso: VIIs1e9

Estensione: 7 km² (0,05%)

Diffusione e localizzazione: frequente in PD3.2, SA1.2; subordinato in PD3.1, PD3.3; raro in PD3.4.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PIÈ TOFANA - PTO1

Ambiente

Zone montane dai 700 ai 2000 metri di quota, dalla fascia submontana a quella subalpina. Il substrato è costituito da depositi di versante o di origine glaciale, coni e falde di detrito, corpi di frana e solo raramente da roccia in posto di dolomia e calcari duri. I versanti sono a pendenza variabile ma accomunati dalla presenza di fenomeni di instabilità, spesso legati all'uso attuale o pregresso delle superfici (pascolo). **Vegetazione:** formazioni forestali primitive frugali, mughete, pinete di pino silvestre, lariceti e orno-ostrieti in ambiente submontano.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, erosi ma con buon tenore di sostanza organica in superficie. Sono da molto sottili a sottili (15-35 cm) a causa dell'elevato contenuto in scheletro, moderatamente rocciosi e moderatamente pietrosi, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro abbondante e fortemente calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale da medio a basso, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A-(Ac)-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udorthents loamy-skeletal, carbonatic, frigid [Lithic Udorthents]

WRB (1998): Calcaric Leptosols [Rendzic Leptosols]

DUCHAUFOR (2001): rendzina (sottili e di erosione)

Capacità d'uso: VIIs1s3 e VIIs1s3c13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 396 km² (2,66%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in DB1.3; frequente in DB1.1, DB1.4, DB1.5, DB4.4, GA4.2; subordinato in DA1.2, DA1.6, DB1.2, DB2.1, DB4.5, DB5.2, DB6.1, SI3.1; raro in DA1.1, DA1.3, DA1.4, DA1.5, DB2.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PIEVE DI SOLIGO - PSO1

Ambiente

Riempimenti vallivi e superfici di conoidi dei torrenti prealpini, non più attivi, con tracce di canali intrecciati, dolcemente inclinati (1-5% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da ghiaie e sabbie estremamente calcaree, derivanti da rocce di origine sedimentaria. **Uso del suolo:** seminativi (mais), prati e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, moderatamente profondi limitati dall'elevato contenuto in scheletro, a tessitura media, con scheletro comune in superficie, molto abbondante nel substrato. Hanno reazione subalcalina, sono scarsamente calcarei in superficie e fortemente calcarei nel substrato, hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Udifluvents loamy-skeletal, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Endoskeletal Fluvisols

Capacità d'uso: IIIs1

Estensione: 29 km² (0,19%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AR2.3.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

MONTE PULGO - PUL1

Ambiente

Nella fascia collinare e submontana, versanti ripidi erosi talvolta interessati da fenomeni carsici. Il substrato è formato principalmente da calcareniti compatte. **Vegetazione:** formazioni degradate di ostrio-querzeti e orno-ostrieti in parte derivate dalla ricolonizzazione di ex coltivi.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dall'accumulo illuviale di argilla (Bt), sottili a causa del contatto litico (45-50 cm), talvolta decapitati e moderatamente pietrosi. Hanno tessitura moderatamente fine, scheletro scarso e reazione neutra. Il drenaggio è buono, il deflusso superficiale da alto a molto alto, la permeabilità moderatamente bassa e la capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Oligomull (OL) e Mèsomull (OL).

Sequenza orizzonti: A(AB)-Bt-(BC o Cr)-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Hapludalfs clayey-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Cutani-Epileptic Luvisols [Cutani-Endoleptic Luvisols]

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni lisciviati (erosi)

Capacità d'uso: VIe9

Estensione: 21 km² (0,14%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB2.1, LB2.2; subordinato in LB2.4; raro in LB2.5.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

QUARTO D'ALTINO - QUA1

Ambiente

Superfici di aree lagunari bonificate a deposizione fine della laguna di Venezia e del delta del Po, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi fini da molto a fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo e granulometria limoso fine. Sono moderatamente profondi, limitati dalla falda o dalla presenza di orizzonti idromorfi, a tessitura media, reazione alcalina, non salini, leggermente salini in profondità e molto calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 210 mm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Calcari-Fluvic Cambisols

Capacità d'uso: Ilw7

Estensione: 125 km² (0,84%)

Diffusione e localizzazione: frequente CL2.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

RIESE - RIE1

Ambiente

Depressioni di interconoide dolcemente inclinate (0,2-1 % di pendenza), colmate dai torrenti prealpini con depositi fini, derivanti da rocce di origine sedimentaria, scarsamente calcarei e poggianti su depositi ghiaiosi dei fiumi alpini; superfici distali, a deposizione più fine. Il materiale parentale è composto da limi e argille, scarsamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais) e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), caratterizzati da granulometria limoso fine e discreta tendenza a fessurare durante la stagione estiva. Sono profondi, a tessitura moderatamente fine, a reazione subalcalina, scarsamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile alta (AWC di circa 300 mm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Vertic Eutrudepts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Hypereutri-Vertic Cambisols

Capacità d'uso: Ils2w7

Estensione: 35 km² (0,23%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in AR2.5.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

RIGONI DI SOTTO - RDS1

Ambiente

Versanti a bassa pendenza (<10°) interessati da accumuli colluviali al piede. Il substrato è costituito prevalentemente da depositi di origine glaciale. Vegetazione: prati stabili.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dall'accumulo illuviale di argilla (Bt) ed elevato contenuto di sostanza organica in superficie. Sono moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro, a tessitura moderatamente fine in superficie e media in profondità, con scheletro comune in superficie e abbondante in profondità, scarsamente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: A-Bt-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs clayey-skeletal over sandy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Endoskeletal Luvisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: Vlc13

Estensione: 26 km² (0,17%)

Diffusione e localizzazione: frequente in GA4.1, GA4.2; subordinato in GA2.3, SD2.3; raro in GA3.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ROAGNA - ROA1

Ambiente

Aree prealpine dalla fascia collinare fino alla montana, con depositi di versante calcareo-dolomitici, ed eventuali apporti di origine colluviale. Su versanti ripidi o su ripiani di versanti molto inclinati. Aree alpine dalla fascia submontana a quella altimontana con depositi di versante o di origine glaciale prevalentemente dolomitici ricchi in matrice fine, con eventuali apporti di origine eolica o colluviale, su versanti con pendenze dolci o moderate o nei fondovalle dove prevalgono i depositi glaciali rispetto a quelli fluviali. Vegetazione: orno-ostrieti alle quote inferiori, faggete, abieteti, peccete a quote superiori, secondario è il pascolo.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dall'accumulo illuviale di argilla negli orizzonti profondi (Bt) ma con elevato contenuto in scheletro. Sono moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro, scarsamente pietrosi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro frequente, a reazione subacida in superficie e subalcalina in profondità, non calcarei in superficie e moderatamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dymull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-(BE)-Bt-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs loamy-skeletal, mixed, mesic (frigid) [Inceptic Hapludalfs]

WRB (1998): Skeleti-Cutanic Luvisols [Dystri-Cutanic Luvisols (Skeletal), Skeleti-Luvic Phaeozems]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: Vle9c13 e Vllc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 50 km² (0,33%)

Diffusione e localizzazione: frequente in RI1.2, SM2.1; subordinato in GA2.4, GA2.5, SA1.7; raro in DB2.1, LB3.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ROGGETTE - ROG1

Ambiente

Superfici antiche del Piave e della piana proglaciale dell'anfiteatro morenico di Vittorio Veneto (conoidi di Nervesa e di Vittorio Veneto), subpianeggianti (0,5-1% di pendenza); superfici a deposizione meno grossolana (canali) del sistema a canali intrecciati. Il materiale parentale è costituito da sabbie e ghiaie estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais), vigneti e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), decarbonatati, profondi, a tessitura moderatamente fine in superficie, grossolana in profondità, con scheletro abbondante, a reazione alcalina, scarsamente calcarei in superficie ed estremamente calcarei nel substrato. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts loamy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Eutri-Skeletal Cambisols

Capacità d'uso: IIIs2

Estensione: 43 km² (0,23%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AA2.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ROVERI ALTI - ROV1

Ambiente

Versanti di rilievi collinari a pendenza molto bassa caratterizzati da numerose depressioni carsiche riempite da depositi di materiale residuale e colluviale. Il substrato deriva da intensi processi di dissoluzione carsica che hanno interessato i conglomerati poligenici. Vegetazione: massiccia presenza della robinia e modeste formazioni a castagno e rovere.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo con un orizzonte illuviale molto spesso e arrossato (Bt) e con contenuto di carbonio organico moderatamente alto in superficie. Sono profondi (120-150 cm), a tessitura moderatamente fine, a reazione fortemente acida e saturazione molto bassa. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata. Su superfici coltivate la reazione in superficie è subacida e la saturazione alta.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF) e Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A(p)-Bt

Classificazione

USDA (1998): Ultic Hapludalfs fine, mixed, mesic [Typic Hapludalfs]

WRB (1998): Humi-Plinthic Acrisols (Chromic)

DUCHAUFOR (2001): suoli lisciviati acidi

Capacità d'uso: IIe9c13

Estensione: 11 km² (0,07%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in RI1.3; subordinato in RI1.1; raro in RC2.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ROSINE - RSN1

Ambiente

Aree della superficie modale a deposizione più grossolana e parti distali dei dossi fluviali della bassa pianura recente del Brenta, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo e a granulometria limoso grossolana. Sono profondi, a tessitura media, reazione alcalina, molto calcarei in superficie e fortemente calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 160 mm) e falda da profonda a molto profonda (120-180 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts coarse-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Calcaric Cambisols

Capacità d'uso: IIw7

Estensione: 68 km² (0,46%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BR2.4, BR4.6.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

RESERA - RSR1

Ambiente

Brevi versanti boscati da ripidi a molto ripidi della fascia collinare. Il substrato è costituito da arenarie e molasse arenaceo-limose. Vegetazione: formazioni boschive rappresentate principalmente da orno-ostrieti e ostrio-querzeti con forte partecipazione di robinia.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, privi di carbonati e di scheletro. Sono moderatamente profondi a causa del contatto litico, a tessitura media, reazione acida e saturazione bassa. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mèsomull (OL) e Oligomull (OL).

Sequenza orizzonti: A-Bw-(BC)-R

Classificazione

USDA (1998): Typic Dystrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Dystri-Endoleptic Cambisols

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni acidi

Capacità d'uso: VIe9

Estensione: 43 km² (0,29%)

Diffusione e localizzazione: frequente in RC2.1; subordinato in GA1.1, RC1.1, RC1.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

BOSCO RUDO - RUD1

Ambiente

Zone montane dai 700 ai 2000 metri di quota, corrispondenti alle fasce submontana, montana, altimontana e subalpina inferiore. Il substrato è costituito da coni e falde di detrito, depositi di versante o di origine glaciale a supporto di matrice e solo raramente da roccia in posto di dolomia e calcari duri. I versanti sono da ripidi a estremamente ripidi. Vegetazione: mughete, lariceti e larici-cembreti nella fascia subalpina, pinete di pino silvestre, lariceti e peccete nella montana, orno-ostrieti e fagete nella submontana.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, sviluppatisi sotto vegetazione arborea o arbustiva, ad alto contenuto di sostanza organica in superficie. Sono sottili (30-55 cm) a causa dell'elevato contenuto in scheletro, moderatamente rocciosi e moderatamente pietrosi, a tessitura media, con scheletro abbondante, fortemente calcarei. Hanno drenaggio da moderatamente rapido a buono, deflusso superficiale da medio a basso, permeabilità da alta a moderatamente alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A-(AC)-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Haprendolls loamy-skeletal, carbonatic, frigid [Lithic Haprendolls]

WRB (1998): Humi-Rendzic Leptosols [Calcari-Humic Leptosols]

DUCHAUFOUR (2001): rendzina forestali

Capacità d'uso: Vlls3 e Vlls3c13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 432 km² (2,91%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DB1.1, DB1.2, DB1.3, DB1.4, DB1.5, DB2.1, DB2.3, DB6.3; subordinato in DA1.4, DA1.6, DB2.2, DB4.5, DB5.2, DB6.2, VB1.2, VB1.4, SA1.6; raro in DA1.2, DB3.2, DB5.1, DB5.3, MB1.4, SI2.5, VB1.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SABBIONI - SAB1

Ambiente

Parte sommitale di dossi fluviali poco rilevati nella bassa pianura recente dell'Adige, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie molto calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais, soia) e frutteti (melo).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo e granulometria sabbiosa. Sono molto profondi, a tessitura grossolana, reazione alcalina, moderatamente calcarei in superficie e molto calcarei nel substrato. Hanno drenaggio buono, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile bassa (AWC di circa 140 mm), falda molto profonda (150-200 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Ustipsamments, mixed, mesic

WRB (1998): Calcari-Arenic Fluvisols

Capacità d'uso: Ilc12

Estensione: 83 km² (0,56%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BR2.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SAS DI BELTA - SAS1

Ambiente

Aree montane, dai 1000 ai 2000 metri di quota, nelle fasce montana, altimontana e subalpina. Il substrato è costituito da depositi ricchi in matrice fine di versante, di origine glaciale, corpi di frana e più raramente da roccia in posto, di dolomia (e calcari duri). I versanti sono da moderatamente ripidi a ripidi. Vegetazione: formazioni forestali o arbustive e più raramente pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, caratterizzati dalla completa decarbonatazione dell'orizzonte superficiale che presenta elevato contenuto di sostanza organica. Sono sottili (20-40 cm) a causa dell'elevato contenuto in scheletro, moderatamente rocciosi e moderatamente pietrosi, a tessitura media, con scheletro abbondante, a reazione neutra, non calcarei e alcalini in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale medio, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dymull (OL-OF) e Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: A-(AC)-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Haprendolls loamy-skeletal, carbonatic, frigid [Lithic Haprendolls]

WRB (1998): Humi-Rendzic Leptosols [Calcari Leptosols, Skeleti-Calcari Regosols]

DUCHAUFOUR (2001): rendzina forestali

Capacità d'uso: Vlls3c13 e Vllc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 1 km² (0,01%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DA1.7.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SANTA SCOLASTICA - SCO1

Ambiente

Aree depresse della bassa pianura recente di Po e Adige, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da argille e limi molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con caratteri di forte idromorfia, iniziale accumulo di carbonati in profondità (orizzonte calcico Bk) e granulometria argilloso fine. Sono moderatamente profondi, limitati dalla presenza di orizzonti idromorfi, a tessitura moderatamente fine o fine, reazione alcalina, moderatamente calcarei in superficie, molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio lento, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 215 mm) e falda profonda (entro 150 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bkg-Cg

Classificazione

USDA (1998): Fluvaquentic Endoaquepts fine, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Calcari-Calcic Gleysols

Capacità d'uso: Ills1w7

Estensione: 150 km² (1,01%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR5.1; subordinato in BR3.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SCOLO PISANI - SCP1

Ambiente

Parti distali dei dossi fluviali e parti prossimali delle aree di transizione nella bassa pianura recente dell'Adige, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia) e frutteti (melo).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo e granulometria limoso grossolana. Sono profondi, a tessitura media, reazione alcalina, molto calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile alta (AWC di circa 260 mm), falda profonda o molto profonda (140-180 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Haplustepts coarse-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Calcari-Fluvic Cambisols

Capacità d'uso: IIw7c12

Estensione: 230 km² (1,55%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR4.2; subordinato in BR2.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SAN DANIELE - SDA1

Ambiente

Zone di medio-bassa montagna (500-900 m s.l.m.) corrispondenti agli orizzonti submontano e montano. Il materiale parentale è costituito da depositi di versante o di origine glaciale provenienti prevalentemente da formazioni flyschoidi. I versanti sono lineari, stabili e a bassa pendenza, frequenti i ripiani di versante. Uso del suolo: prati da sfalcio.

Descrizione del suolo

Sono suoli a bassa differenziazione del profilo, a contenuto di sostanza organica moderatamente alto in superficie. Sono da sottili a molto sottili (15-25 cm) in funzione delle lavorazioni superficiali, limitati dal contenuto in scheletro, a tessitura moderatamente fine, con scheletro comune in superficie, abbondante in profondità, scarsamente calcarei in superficie, estremamente in profondità. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale molto basso, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: A(p)-(AC)-C o R

Classificazione

USDA (1998): Typic Haprendolls loamy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Humi-Rendzic Leptosols [Calcari-Humic Leptosols]

DUCHAUFOUR (2001): rendzina

Capacità d'uso: IVs1

Estensione: 9 km² (0,06%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in GA1.1, GA3.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SANTA CATERINA - SCT1

Ambiente

Fasce submontana e montana, versanti da molto ripidi a estremamente ripidi con evidenti fenomeni erosivi, un substrato roccioso costituito da arenarie giallastre e siltiti rossastre della Formazione di Werfen. Vegetazione: faggete con osteria, castagneti alle quote inferiori.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw) che penetra nelle fessure della roccia. Sono moderatamente profondi a causa del contatto litico e del contenuto in scheletro, a tessitura media, con scheletro frequente, a reazione subacida e saturazione alta. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile da bassa a molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mèsomull (OL), Oligomull (OL) e Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-(AB)-Bw-R

Classificazione

USDA (1998): Typic Dystrudepts loamy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Endoleptic Phaeozems [Dystric-Endoleptic Cambisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni (acidi)

Capacità d'uso: VIIe9

Estensione: 6 km² (0,04%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in PD1.2, PD3.1, GG1.1; raro in PD1.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SORGENTI DEL PIAVE - SDP1

Ambiente

Zone di alta montagna, a quote superiori a 1900 metri ed eventualmente a quote inferiori solo sui versanti a nord (fasce subalpina e alpina) con depositi di versante, depositi glaciali o rocce metamorfiche silicatiche acide, quali filladi (Comelico) e argilloscisti (Formazione della Val Visdende) su pendenze moderate. Vegetazione: peccete subalpine, pascoli e praterie primarie, secondariamente lariceti.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati da accumulo illuviale di sostanza organica e di sesquiossidi (alluminio e ferro) in profondità (Bhs) e dalla presenza di un orizzonte eluviale ben espresso (E) anche se di spessore ridotto. Sono da sottili a moderatamente profondi (40-55 cm), limitati dalla presenza di scheletro o dalla roccia, a tessitura media, con scheletro frequente, a reazione fortemente acida e a saturazione molto bassa. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio a basso, permeabilità da alta a moderatamente alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: A(OA)-E-Bhs-Bs-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Haploorthods coarse-loamy, mixed, frigid [Typic Haplocryods]

WRB (1998): Episkeletic Podzols [Haplic Podzols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli podzolici

Capacità d'uso: VIIc13

Estensione: 12 km² (0,08%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in MA1.1; raro in MB1.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SANT'ERASMO - SEM1

Ambiente

Isole lagunari, pianeggianti (<0,2% di pendenza), con depositi lagunari, spesso di origine antropica. Il materiale parentale è costituito da fanghi lagunari di riporto da fortemente ad estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia) e orticole a pieno campo.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, di origine antropica, con evidenze di idromorfia sotto l'orizzonte lavorato. Sono moderatamente profondi, limitati dalla falda o da orizzonti idromorfi, a tessitura media, reazione alcalina, leggermente salini in superficie, molto salini in profondità, da fortemente ad estremamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile alta (AWC di circa 230 mm) e falda da moderatamente profonda a profonda (intorno a 100 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Cg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Udifluvents fine-silty, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Endogleyi-Terric Anthrosols (Calcaric)

Capacità d'uso: IIIs6

Estensione: 3 km² (0,02%)

Diffusione e localizzazione: frequente in CL1.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SINDACALE - SIN1

Ambiente

Superfici a deposizione più grossolana e canali di rotta di aree lagunari palustri bonificate ad apporto fluviale del Livenza e del Tagliamento, ad accumulo di sostanza organica in superficie, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, caratterizzati da un orizzonte di accumulo di sostanza organica (mollico), problemi di idromorfia sotto l'orizzonte lavorato e granulometria franco grossolana. Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti a forte idromorfia, a tessitura media in superficie, grossolana nel substrato, a moderato contenuto di sostanza organica in superficie, reazione alcalina, molto calcarei in superficie, estremamente calcarei in profondità, non salini. Hanno drenaggio lento, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile alta e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Hapludolls coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Molli-Gleyic Cambisols (Calcaric)

Capacità d'uso: IIIs1w7

Estensione: 22 km² (0,15%)

Diffusione e localizzazione: frequente in CL2.6.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SANTA LUCIA - SLC1

Ambiente

Fascia collinare, versanti da dolcemente inclinati a moderatamente ripidi caratterizzati da morfologia dolce e solo raramente terrazzati. Il substrato è costituito da marne e detriti marnosi calcarei. Uso del suolo: vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dalla presenza dell'orizzonte calcico (Bk). Sono moderatamente profondi, scarsamente pietrosi, scarsamente rocciosi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro comune, molto calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Bk-(Ck o C)

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts fine, carbonatic, mesic

WRB (1998): Haplic Calcisols [Endoleptic Calcisols]

Capacità d'uso: IIIe9s4

Estensione: 51 km² (0,34%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in RI2.1; frequente in RC2.3, RC2.5; subordinato in RC2.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SAN FLORIANO - SNF1

Ambiente

Superficie con depositi grossolani (barra fluviale), nel sistema a canali intrecciati dei conoidi fluvio-glaciali e dei terrazzi, nell'alta pianura antica del Piave e del Soligo (conoide di Montebelluna e terrazzi del Quartier del Piave) e dell'Astico (conoide di Piovene). La pendenza è compresa tra 0,5 e 2%. Il materiale parentale e il substrato sono costituiti da ghiaie e sabbie estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, dove l'orizzonte argillico, sottile, è stato completamente o parzialmente incorporato all'orizzonte superficiale con le lavorazioni. Sono moderatamente profondi (circa 70 cm) a causa del substrato ghiaioso, hanno tessitura media in superficie, grossolana in profondità, con scheletro abbondante, reazione alcalina, moderatamente calcarei in superficie e sono estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio moderatamente rapido, permeabilità da alta a moderatamente alta e capacità di acqua disponibile bassa (AWC di circa 90 mm).

Sequenza orizzonti: Ap-(Ap/Bt)-C

Classificazione

USDA (1998): Alfic Udarents loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

WRB (1998): Skeleti-Aric Regosols

Capacità d'uso: IIIs1s2

Estensione: 156 km² (1,05%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AA1.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SAN PIETRO DI CINTO EUGANEO - SNP1

Ambiente

Fascia collinare, versanti terrazzati per rendere possibile la coltivazione della vite. Il substrato è costituito prevalentemente da rocce calcaree. Uso del suolo: vigneti, solo occasionalmente bosco misto, dove è stata abbandonata la coltivazione.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte cambico (Bw) e orizzonte superficiale lavorato (Ap), profondi, a tessitura fine, con scheletro abbondante, molto calcarei in superficie, estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-BC

Classificazione

USDA (1998): Rendollic Eutrudepts clayey-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Episkeleti-Calcaric Cambisols

Capacità d'uso: IIIe9

Estensione: 11 km² (0,08%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in RI2.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SOLONE - SOL1

Ambiente

Versanti a pendenze molto elevate (>25°) della fascia collinare. Il substrato è costituito prevalentemente da rocce vulcaniche acide (rioliti e trachiti). Uso del suolo: bosco ceduo misto con specie acidofile (castagno). Nelle zone più degradate si trova il castagno misto a robinia.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo, sottili a causa del contatto litico, a tessitura media, con scheletro frequente, a reazione subacida e a saturazione media. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mèsomull (OL), Oligomull (OL) e Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: O-A- R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Udorthents loamy, mixed, acid, mesic

WRB (1998): Dystric Leptosols

DUCHAUFOUR (2001): ranker di erosione

Capacità d'uso: VIS1e9

Estensione: 20 km² (0,14%)

Diffusione e localizzazione: frequente in RI3.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SORTE - SOE1

Ambiente

Criniali e parti superiori di versanti complessi dolcemente inclinati di rilievi collinari. Il substrato è costituito da arenarie e siltiti non calcaree. Uso del suolo: vigneti e seminativi.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw) e un orizzonte superficiale lavorato (Ap) talvolta interessato da lavorazioni molto profonde (scasso fino a 60-80 cm). Sono molto profondi (>130 cm), a tessitura moderatamente fine, media in profondità, con scheletro comune, non calcarei e a reazione subalcalina. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Eutric Cambisols

Capacità d'uso: IIIe9

Estensione: 33 km² (0,22%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in RC2.4; subordinato in RC2.3, RC2.5; raro in RC2.2, RC3.1, RI1.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SOMMACAMPAGNA - SOM1

Ambiente

Nella fascia collinare, versanti ondulati delle cerchie moreniche recenti, prevalentemente concavo-convessi con ampie gradonature e pendenza media compresa tra 2 e 10°. Il substrato è costituito da depositi glaciali grossolani mal classati di natura calcarea, immersi in matrice sabbioso-limosa. Uso del suolo: seminativi, secondaria è la coltivazione della vite.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), da sottili a moderatamente profondi a causa della presenza di orizzonti sovraconsolidati e di scheletro, a tessitura media, con scheletro frequente, estremamente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-CB-Cd

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts coarse-loamy, mixed [carbonatic], mesic [Oxyaquic Eutrudepts]

WRB (1998): Calcaric Cambisols

Capacità d'uso: IVs1e9

Estensione: 37 km² (0,25%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in GG1.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SAN PIETRO DI LAVAGNO - SPI1

Ambiente

Riempimenti vallivi e conoidi dei torrenti prealpini, con depositi misti fini e ghiaiosi derivanti da rocce di origine sedimentaria, estremamente calcarei, con tracce di canali intrecciati poco evidenti; superfici distali dal corso d'acqua e parte bassa delle valli più ampie; la pendenza è compresa tra l'1 e il 3%. Il materiale parentale è costituito da argille e limi, estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais), vigneti e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), molto profondi, a tessitura moderatamente fine, a reazione alcalina, estremamente calcarei. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Fluventic Eutrudepts fine-silty, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcari-Fluvis Cambisols

Capacità d'uso: IIIs2s5

Estensione: 54 km² (0,36%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AR2.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SERRAGLIO - SRG1

Ambiente

Cordoni morenici principali e secondari dell'apparato frontale del Garda, incisi dall'azione erosiva del fiume Tione che ha prodotto scarpate con pendenze medie di 10° soggette a rischio erosivo (erosione diffusa e incanalata) e non urbanizzate; il substrato è costituito da depositi glaciali grossolani mal classificati di natura calcarea, immersi in matrice sabbioso-limoso. Vegetazione: roverella, carpino, orniello e rari individui di cerro. Nelle zone a maggior degrado prevalgono la robinia e il sambuco.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, spesso interessati da rimaneggiamento per la costituzione di terrazzamenti antropici, con presenza di argilla illuviale (Bt) e orizzonti di accumulo di carbonati (Ckm-Ck). Sono moderatamente profondi a causa di strati cementati (Ckm) e sovraconsolidati (Cd) di carbonato di calcio, a tessitura media, con scheletro frequente, scarsamente calcarei in superficie, estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Mésomull (OL) e Oligomull (OL).

Sequenza orizzonti: A-BA-C/Ckm-Ck/Cd

Classificazione

USDA (1998): Rendollic Eutrudepts coarse-loamy, mixed, mesic [Typic Eutrudepts]

WRB (1998): Haplic Calcisols

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni calcici

Capacità d'uso: IIIs1e9

Estensione: 1 km² (0,01%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in GA2.5.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SAN CARLO - SRL1

Ambiente

Fascia submontana, versanti da ripidi ad estremamente ripidi talvolta interessati da piccoli terrazzamenti antropici. Il substrato è costituito da rocce metamorfiche, silicatiche e acide quali filladi con eventuali coperture detritiche. Vegetazione: castagneti da frutto o castagneti governati a ceduo.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati da accumulo illuviale di argilla (Bt) e sesquiossidi (Bs), a contenuto di sostanza organica moderatamente alto in superficie. Sono sottili (25-35 cm) a causa del contatto litico e della presenza di scheletro, scarsamente pietrosi, moderatamente rocciosi, a tessitura media, con scheletro frequente, a reazione acida e saturazione bassa. Hanno drenaggio da buono a moderatamente rapido, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: O-A-(EB)-Bs/Bt-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Hapludalfs clayey-skeletal over sandy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Chromi-Epileptic Luvisols

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni acidi (erosi)

Capacità d'uso: VIIe9

Estensione: 7 km² (0,05%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in PD3.5.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SARMAZZO - SRM1

Ambiente

Superfici di riempimento vallivo e conoidi dei torrenti prealpini, con depositi fini e di colore scuro derivanti da rocce di origine vulcanica (basalti), non o scarsamente calcarei; superfici distali dal corso d'acqua e parte bassa delle valli; la pendenza è compresa tra lo 0,1 e il 3%. Il materiale parentale è costituito da argille e limi, scarsamente calcarei. Uso del suolo: vigneti, seminativi (mais) e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico e discreta tendenza a fessurare durante la stagione estiva. Sono profondi, a tessitura fine, a reazione subalcalina, scarsamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Vertic Eutrudepts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Fluvi-Vertic Cambisols (Hypereutric)

Capacità d'uso: IIIs2

Estensione: 63 km² (0,42%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AR2.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SULE - SUL1

Ambiente

Porzione inferiore della bassa pianura antica costituente la porzione distale della piana proglaciale dell'apparato gardesano, di origine fluvioglaciale; superficie modale nelle aree che hanno subito rimaneggiamento o deposizioni più recenti; pianeggiante (0,05-0,1% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie e limi molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, in cui sono scomparse le evidenze di traslocazione delle argille per il rimaneggiamento della superficie, con orizzonte cambico decarbonatato e orizzonti profondi idromorfi. Sono profondi, a tessitura moderatamente grossolana, a reazione subalcalina in superficie, fortemente alcalina nel substrato, non calcarei in superficie, molto calcarei nel substrato. Hanno drenaggio buono, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile da moderata ad alta.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Udic Haplustepts coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Hypereutric Cambisols

Capacità d'uso: IIc12

Estensione: 137 km² (0,92%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BA1.2.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

SANT'URBANO - SUR1

Ambiente

Versanti boscati da molto ad estremamente ripidi della fascia collinare. Il substrato è costituito da marne calcaree e arenarie calcaree. Vegetazione: orno-ostrieti e ostrio-querzeti interessati dall'ingresso della robinia.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), non decarbonatati e caratterizzati dalla presenza di scheletro carbonatico. Sono moderatamente profondi a causa della presenza di scheletro e del contatto litico, moderatamente rocciosi, a tessitura media, con scheletro frequente, molto calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale medio, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dymull (OL).

Sequenza orizzonti: A-Bw-(BC)-R

Classificazione

USDA (1998): Rendollic Eutrudepts coarse-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcari-Endoleptic Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: VIIe9

Estensione: 23 km² (0,16%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in GV1.3, RC2.5; raro in RC1.2, RC2.3, RC2.4.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

TACCHI - TAC1

Ambiente

Paleovalvi nella piana di divagazione a meandri della bassa pianura recente del Brenta di deposizione olocenica antica; la pendenza è inferiore a 0,2% (pianeggiante). Il materiale parentale è costituito da limi e sabbie fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais) e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con forti caratteri di idromorfia e granulometria limoso fine. Sono moderatamente profondi a causa del ristagno idrico, a tessitura media in superficie, grossolana nel substrato, a reazione alcalina e scarsamente calcarei. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile moderata e falda moderatamente profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Fluvaquentic Endoaquepts fine-silty, mixed, calcareous, mesic

WRB (1998): Eutri-Humic Gleysols

Capacità d'uso: IIIs1w7

Estensione: 7 km² (0,05%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in BR3.2.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

TORRE DI FINE - TDF1

Ambiente

Aree lagunari bonificate ad apporto fluviale di Piave, Livenza e Tagliamento; sono zone mal drenate, pianeggianti (pendenza <0,2%). Il materiale parentale è costituito da limi estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, barbabietola).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con evidenze di idromorfia al di sotto dell'orizzonte lavorato e granulometria limoso fine. Sono moderatamente profondi, limitati da orizzonti con ristagno idrico, a tessitura media, reazione alcalina, non salini in superficie, leggermente salini in profondità, estremamente calcarei. Hanno drenaggio lento, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile alta; la falda è profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Cg

Classificazione

USDA (1998): Fluvaquentic Eutrudepts fine-silty, carbonatic, mesic

WRB (1998): Gleyi-Fluvic Cambisols (Hypercalcaric)

Capacità d'uso: IIIs1w7

Estensione: 115 km² (0,77%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in CL2.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

RIF. TENENTE FABBRIO - TEF1

Ambiente

Zone di media montagna, dalla fascia submontana a quella subalpina inferiore (mai sopra i 2000 metri), con depositi di versante o glaciali ad elevato contenuto in scheletro ma a supporto di matrici, a prevalenza di calcari marnosi della Formazione di Werfen e solo occasionalmente su roccia in posto. Le superfici sono stabili, con pendenze da subpianeggianti a ripide, raramente molto ripide. **Vegetazione:** formazioni forestali, spesso secondarie, e pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo con orizzonte di accumulo di argilla illuviale (Bt), da sottili a moderatamente profondi (35-60 cm), a tessitura moderatamente fine, con scheletro comune, abbondante in profondità, a reazione subacida in superficie, alcalini e molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-(E)-Bt-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Inceptic Hapludalfs fine-loamy, mixed, frigid

WRB (1998): Episkeleti-Cutanic Luvisols [Cutani-Albic Luvisols (Episkeletic)]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VIc13 fino ai 1600 metri, VIIc13 sopra i 1600 metri.

Estensione: 108 km² (0,73%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DB4.1, DB5.1, DB5.3; subordinato in DA3.1, DB5.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

COL DEL TERMINE - TER1

Ambiente

Aree di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1100 e 1800 metri e fino ai 2000, sui versanti esposti a sud (fascia montana, altimontana e subalpina inferiore) prevalentemente con depositi di versante o glaciali. Il materiale parentale è costituito da formazioni sedimentarie vulcaniche basiche a facies arenacea (La Valle, Fernazza, Conglomerato della Marmolada), da rocce vulcaniche effusive basiche o intermedie (Monzoniti e Andesiti) e da formazioni sedimentarie bacinali (S. Cassiano, solo nei termini non carbonatici e arenacei). I versanti sono spesso erosi e la pendenza non sembra essere un fattore discriminante. **Vegetazione:** peccete montane e subalpine, faggete e secondariamente pascoli o formazioni secondarie.

Descrizione del suolo

Suoli con moderato accumulo di sesquiossidi di alluminio e ferro (Bs) in profondità e a moderata differenziazione del profilo. Sono da sottili a moderatamente profondi (40-70 cm) per la presenza di scheletro, a tessitura media, con scheletro abbondante, a reazione acida e saturazione bassa. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità da alta a moderatamente alta e capacità di acqua disponibile da molto bassa a bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmoder (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: AE-(BE)-Bs-(BC)-C

Classificazione

USDA (1998): Spodic Dystrudepts loamy-skeletal, mixed, frigid [Typic Dystrudepts]

WRB (1998): Dystri-Episkeletic Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni ocrici

Capacità d'uso: VIe9c13 o VIIc13 se a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 79 km² (0,53%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DB3.1, DB3.2; subordinato in DA2.2, DA2.3, DB6.2; raro in DA2.1, DB4.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

TERRES - TES1

Ambiente

Aree di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1000 e 2000 metri (fasce montana, altimontana e subalpina inferiore) prevalentemente con depositi di colata originatisi da siltiti della Formazione di S. Cassiano e secondariamente del Fernazza e di La Valle, non privi di una certa componente di materiali carbonatici. Le morfologie sono ondulate e spesso sono evidenti fenomeni di idromorfia e di movimenti di massa che interessano la coltre superficiale. **Vegetazione:** diffusa presenza del larice, formazioni arboree rade, presenza di ontano bianco e vegetazione igrofila.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte cambico (Bw) e con evidenze di idromorfia (Cg). Sono da sottili a moderatamente profondi a causa del ristagno idrico e del contenuto in scheletro, a tessitura moderatamente fine, con scheletro abbondante, a reazione neutra e saturazione alta. Hanno drenaggio lento, deflusso superficiale alto o molto alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: A-Bw-(BCg)-Cg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Dystric Eutrudepts fine-loamy, mixed, frigid [Oxyaquic Eutrudepts]

WRB (1998): Episkeleti-Eutric Gleysols [Episkeleti-Gleyic Cambisols (Eutric)]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni idromorfi a pseudogley

Capacità d'uso: VIe10c13 o VIIc13 a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 17 km² (0,12%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DB6.1, DB6.2, DB6.3.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

PORTO TOLLE - TOL1

Ambiente

Cordoni dunali recenti del litorale e del delta del Po, spianati dall'attività agricola, pianeggianti (<0,2% di pendenza), in posizioni rilevate. Il materiale parentale è costituito da sabbie litoranee da molto a estremamente calcaree. **Uso del suolo:** seminativi (mais, soia) e ortive.

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo e granulometria sabbiosa, profondi, a tessitura grossolana, reazione fortemente alcalina, non salini, da molto a estremamente calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile molto bassa e falda da profonda a molto profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Ustipsamments, mixed, mesic

WRB (1998): Calcaric Arenosols

Capacità d'uso: IVc12

Estensione: 51 km² (0,34%)

Diffusione e localizzazione: frequente in CL1.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

TARTARO NUOVO - TRN1

Ambiente

Aree palustri bonificate nella bassa pianura recente di Po e Adige, ad accumulo di sostanza organica in superficie; zone a deposizioni fini, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da argille e limi, molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con forte idromorfia, presenza di un orizzonte ad accumulo di sostanza organica in superficie (mollico) e discreta tendenza a fessurare nella stagione estiva. Hanno granulometria argilloso fine, sono moderatamente profondi, limitati dalla presenza di orizzonti a forte idromorfia, hanno tessitura fine, reazione alcalina e sono scarsamente calcarei. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile moderata e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Ab-Cg

Classificazione

USDA (1998): Fluvaquentic Vertic Endoaquolls fine, mixed, nonacid, mesic

WRB (1998): Humi-Mollic Gleysols

Capacità d'uso: IVs2

Estensione: 149 km² (1%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR6.1.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

TORRES - TRR1

Ambiente

Aree di medio-bassa montagna (500-900 m s.l.m.) corrispondenti agli orizzonti submontano e montano; ripiani di versante e versanti delle ripide incisioni vallive che solcano profondamente questi ripiani. Il substrato è costituito da depositi grossolani di versante o di origine glaciale provenienti prevalentemente da formazioni flyschoidi. Uso del suolo e vegetazione: prati da sfalcio e seminativi sui ripiani, orno-ostrieti negli impluvi.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), da sottili a moderatamente profondi (40-60 cm), limitati dalla presenza di scheletro, a tessitura media, con scheletro frequente in superficie e abbondante in profondità, estremamente calcarei. Hanno drenaggio da buono a mediocre, deflusso superficiale medio nei versanti delle incisioni e trascurabile sui ripiani, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: A-Bw-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Rendollic Eutrudepts loamy-skeletal, carbonatic, mesic

WRB (1998): Episkeleti-Calcaric Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: IVs1e11

Estensione: 60 km² (0,40%)

Diffusione e localizzazione: frequente in GA1.1, GA3.1, GA3.3; subordinato in GA3.2, GV1.2, GV1.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

TRONCO - TRO1

Ambiente

Zone leggermente depresse delle aree di transizione tra i dossi e le depressioni nella bassa pianura recente dell'Adige, di deposizione olocenica antica, interessata da iniziali processi di decarbonatazione; la pendenza è inferiore a 0,2% (pianeggiante). Il materiale parentale è costituito da limi molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con evidenze di idromorfia sotto l'orizzonte lavorato e a parziale decarbonatazione con iniziale accumulo di carbonati in profondità (orizzonte calcico Ckg). Hanno granulometria limoso fine e sono moderatamente profondi limitati dalla presenza di orizzonti idromorfi, a tessitura media, reazione alcalina, moderatamente calcarei in superficie e molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 171 mm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bg-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Calcustepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Hypocalci-Gleyic Calcisols

Capacità d'uso: IIIs1c12

Estensione: 66 km² (0,45%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in BR3.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

TRAVESAGNA - TRS1

Ambiente

Superficie con depositi meno grossolani (canale) nel sistema a canali intrecciati dei conoidi fluvioglaciali e dei terrazzi nell'alta pianura antica del Piave e del Soligo (conoide di Montebelluna e terrazzi del Quartier del Piave) e dell'Astico (conoide di Piovene). La pendenza è compresa tra 0,5 e 2%. Il materiale parentale e il substrato sono costituiti da ghiaie e sabbie estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con orizzonte argillico (Bt) arrossato. Sono moderatamente profondi (circa 90 cm) a causa del contenuto in scheletro, a tessitura moderatamente fine, grossolana in profondità, con scheletro frequente in superficie e abbondante in profondità, a reazione alcalina, scarsamente calcarei in superficie ed estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile bassa (AWC di circa 110 mm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bt-C

Classificazione

USDA (1998): Inceptic Hapludalfs clayey-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Cutani-Chromic Luvisols (Skeletal)

Capacità d'uso: IIIs1s2

Estensione: 191 km² (1,28%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in AA1.2.

Grado di fiducia: molto alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

TESINA - TSI1

Ambiente

Area di transizione tra alta e bassa pianura dei torrenti prealpini (Astico), con depositi derivanti da rocce di origine sedimentaria, estremamente calcarei, pianeggiante (0,1-0,3% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da sabbie e secondariamente ghiaie, estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais) e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo e a granulometria franco fine. Sono molto profondi, a tessitura media in superficie, moderatamente grossolana con scheletro frequente nel substrato, a reazione alcalina, fortemente calcarei in superficie, estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Fluventic Eutrudepts fine-loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Calcari-Fluvis Cambisols

Capacità d'uso: I

Estensione: 18 km² (0,12%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR2.3.

Grado di fiducia: molto basso

UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VALCERERE DOLFINA - VAD1

Ambiente

Cordoni dunali antichi connessi all'apparato deltizio del Po, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è composto da sabbie litoranee molto calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a bassa differenziazione del profilo e granulometria sabbiosa, profondi, limitati da orizzonti sabbiosi a scarsa ritenzione idrica; sono a tessitura grossolana, a reazione alcalina, non salini, non calcarei. Hanno drenaggio moderatamente rapido, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile molto bassa (AWC di circa 65 mm), falda molto profonda (intorno a 150 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Ustipsamments, mixed, mesic

WRB (1998): Calcari Arenosols

Capacità d'uso: IVc12

Estensione: 17 km² (0,12%)

Diffusione e localizzazione: frequente in CL1.1.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VALLE DELL'AGAI - VAG1

Ambiente

Aree di montagna, a quote comprese tra 700 e 2000 metri circa, con spessi depositi dove prevale la frazione limoso-argillosa derivante dall'alterazione della Formazione di Raibl o direttamente su roccia. I versanti sono poco acclivi se con depositi, mentre se su roccia le pendenze possono essere maggiori. Vegetazione: boschi o pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo con orizzonte di accumulo di argilla illuviale (Bt) e con una caratteristica colorazione rossastra dovuta a quella del materiale di partenza. Sono da moderatamente profondi a profondi, a tessitura fine, privi di scheletro nei primi 60-70 cm e con scheletro abbondante in profondità, a reazione acida e saturazione bassa in superficie e alta in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale molto alto, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile da bassa a moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF) e Amphimull (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: E-(EB)-Bt-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine, mixed, frigid

WRB (1998): Cutani-Chromic Luvisols [Cutani-Chromic Luvisols (Dystric)]

DUCHAUFOUR (2001): suoli lisciviati acidi

Capacità d'uso: VIe9c13 o VIIc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 2 km² (0,01%)

Diffusione e localizzazione: raro in DB2.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VANZO - VAN1

Ambiente

Parte sommitale dei dossi fluviali, poco rilevati, della bassa pianura recente dell'Adige e del Po (Olocene antico) interessata da iniziale processo di decarbonatazione; la pendenza è inferiore a 0,2% (pianeggiante). Il materiale parentale è costituito da sabbie e limi, molto calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia, frumento), secondariamente vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo che presentano una decarbonatazione parziale spesso con formazione di un orizzonte calcico (Bk), poco sviluppato. Hanno granulometria franco grossolana, sono molto profondi, a tessitura media in superficie, media o moderatamente grossolana in profondità, reazione alcalina, molto calcarei in superficie, fortemente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente alta e capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 205 mm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bk-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Calcicluvents coarse-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Hypocalcic Calcisols

Capacità d'uso: IIc12

Estensione: 177 km² (1,19%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BR1.1.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VANTADEN - VAT1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1300 e 2200 metri (fasce altimontana e subalpina) con roccia in posto o depositi di versante o di origine glaciale. Il materiale parentale è costituito da Arenarie della Valgardena (facies arenacea) e ignimbriti. I versanti sono ripidi ed erosi. Vegetazione: pascoli e formazioni secondarie a prevalenza di larice e abete rosso.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con pronunciata erosione dell'orizzonte superficiale e debole accumulo di sesquiossidi (alluminio ed eventualmente ferro) in profondità. Sono sottili (30-40 cm), limitati dalla presenza di roccia, moderatamente pietrosi, a tessitura media, con scheletro frequente, a reazione acida e a saturazione bassa. Hanno drenaggio moderatamente rapido, deflusso superficiale medio, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile molto bassa.

Sequenza orizzonti: AB(AE)-Bw-R

Classificazione

USDA (1998): Lithic Dystrudepts loamy, mixed, frigid
[Lithic Udorthents, Lithic Dystricrypts, Lithic Cryorthents]

WRB (1998): Chromi-Leptic Cambisols (Dystric)
[Episkeleti-Leptic Cambisols (Chromic, Dystric), Chromi-Episkeletic Cambisols (Dystric)]

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni ocrici

Capacità d'uso: Vle9c13 o Vllc13 se a quote superiori ai 1600 metri.

Estensione: 12 km² (0,08%)

Diffusione e localizzazione: frequente in MB1.2; subordinato in MA1.3, MB1.3; raro in MA1.2.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VALLE DELL'ACQUA - VCQ1

Ambiente

Zone di media montagna, nelle fasce subalpina, altimontana, montana e solo raramente in quella submontana, con depositi perlopiù dolomitici di versante o di origine glaciale a supporto di matrici. Versanti, con l'esclusione di quelli estremamente ripidi e fondovalle dove prevalgono depositi di origine glaciale su quelli fluviali. Anche se le pendenze sono elevate, si tratta di situazioni stabili con formazioni forestali evolute. Vegetazione: peccete, anche secondarie su ex pascoli, più raro il pascolo attuale.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw) e parziale decarbonatazione degli orizzonti superficiali, ad alto contenuto di sostanza organica in superficie (orizzonte mollico). Sono suoli moderatamente profondi a causa del contenuto in scheletro, moderatamente pietrosi, a tessitura media, con scheletro frequente, a reazione neutra, alcalini e fortemente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile da molto bassa a bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-Bw-(BC)-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts loamy-skeletal, mixed, frigid
[Typic Hapludolls, Inceptic Haprendolls, Rendollic Eutrudepts]

WRB (1998): Episkeleti-Calcaric Cambisols [Calcaric-Mollic Cambisols (Episkeletic)]

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: Vle9c13 e Vllc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 56 km² (0,38%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in PD1.1, VB1.4; subordinato in DB2.1, PD1.2, PD3.4, SA1.2, SA1.3, SI1.2, SI2.5, SM1.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VAZZOLA - VAZ1

Ambiente

Parti distali del conoide recente del Piave (conoide di Nervesa) e dell'Astico (conoide di Breganze) e aree di transizione tra alta e bassa pianura antica del Piave. La pendenza è compresa tra 0,2 e 1%. Il materiale parentale è costituito da sabbie e ghiaie estremamente calcaree. Uso del suolo: seminativi (mais, soia), vigneti, prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), decarbonatati. Sono profondi, a tessitura media in superficie, moderatamente grossolana in profondità, con scheletro scarso in superficie, molto abbondante nel substrato, a reazione alcalina, fortemente alcalina in profondità, scarsamente calcarei in superficie, estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile moderata e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Eutric Cambisols

Capacità d'uso: I

Estensione: 41 km² (0,27%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BA1.4; subordinato in AR1.4.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VILLA DEL CONTE - VDC1

Ambiente

Dossi caratterizzati da deposizioni limoso-sabbiose della bassa pianura antica del Brenta e del sistema Bacchiglione-Astico, di origine fluvio-glaciale, pianeggianti (pendenza 0,1-0,2%). Il materiale parentale è costituito da limi e sabbie fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw), profondi, limitati dalla falda o da orizzonti idromorfi, a tessitura media in superficie, moderatamente grossolana nel substrato, a reazione subalcalina, scarsamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile alta (AWC di circa 230 mm) e falda profonda (intorno ai 120-150 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Cg

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Hypereutric-Gleyic Cambisols

Capacità d'uso: IIs5w7

Estensione: 100 km² (0,67%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BA1.3.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VALDONEA - VDO1

Ambiente

Aree di montagna dalla fascia submontana a quella subalpina, prevalentemente con depositi di versante o di origine glaciale di calcari marnosi quali Biancone e Scaglia Rossa; i versanti sono da inclinati a ripidi. Vegetazione: faggete, abieteti, peccete (spesso secondarie) e pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw) decarbonato. Sono da sottili a moderatamente profondi (30-60 cm) a causa del contenuto in scheletro, a tessitura media, con scheletro frequente, a reazione subacida, a saturazione alta, molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile da molto bassa a bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dymull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-Bw-(BC)-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts loamy-skeletal, mixed, mesic [Typic Hapludolls]

WRB (1998): Eutri-Episkeletic Cambisols [Episkeleti-Mollic Cambisols]

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni calcarei parzialmente decarbonati

Capacità d'uso: Vle9c13 e Vllc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 16 km² (0,11%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DA3.2, DB4.6, DB5.4, DB5.5.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VALDONEA, fase di profondità - VDO2

Ambiente

Nella fascia montana, falde di detrito di calcari marnosi (Biancone), su versanti da ripidi a estremamente ripidi. Vegetazione: pascoli arborati in fase di ricolonizzazione ad opera del larice.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw) decarbonato. Sono moderatamente profondi (50-100 cm) a causa del contenuto in scheletro, a tessitura moderatamente fine, con scheletro frequente in superficie, molto abbondante in profondità, a reazione neutra e a saturazione molto alta. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile bassa.

Sequenza orizzonti: A-AB(BA)-Bw-BC

Classificazione

USDA (1998): Dystric Eutrudepts coarse-loamy, mixed, frigid

WRB (1998): Eutri-Episkeletic Cambisols [Dystri-Episkeletic Cambisols]

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: Vle9c13 e Vllc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 64 km² (0,43%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in GA2.1, GA3.1, PD3.3, SA3.1, SD2.1, SD2.2, SD2.4, SD2.5, SI2.5, SI3.1, SI3.3; raro in SD2.3.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VERDI - VER1

Ambiente

Alta pianura recente del Brenta (Olocene antico); zone a deposizione sabbiosa (canali profondi), nel sistema a canali intrecciati, poco evidenti; nella parte meridionale del conoide recente, incastrato nel conoide fluvioglaciale. La pendenza è compresa tra 0,2 e 0,3%. Il materiale parentale è costituito da sabbie e ghiaie fortemente calcaree. Uso del suolo: prati e seminativi (mais).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw) parzialmente decarbonato. Sono profondi, a tessitura media in superficie, moderatamente grossolana in profondità, con scheletro scarso in superficie, abbondante nel substrato, a reazione alcalina, scarsamente calcarei, molto calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile moderata.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Eutrudepts coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, mesic

WRB (1998): Hypereutric Cambisols

Capacità d'uso: I

Estensione: 39 km² (0,26%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AR1.2.

Grado di fiducia: molto basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VETTE PICCOLE - VET1

Ambiente

Zone di medio-alta montagna, dalla fascia submontana a quella subalpina, con roccia in posto di calcari marnosi quali Biancone e Scaglia Rossa; i versanti sono da inclinati a ripidi. Vegetazione: peccete subalpine, lariceti, praterie primarie e pascoli d'alta quota.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte cambico (Bw) parzialmente decarbonato ed alto contenuto di sostanza organica in superficie. Sono da sottili a moderatamente profondi (35-60 cm) a causa del contatto litico, a tessitura media, con scheletro frequente, da non calcarei a scarsamente calcarei. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile molto bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e Dymull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: A-Bw-(BC)-R(Cr)

Classificazione

USDA (1998): Lithic Eutrudepts loamy-skeletal, mixed, mesic

[Lithic Hapludolls, Haplocryolls a quote superiori a circa 2000 metri]

WRB (1998): Episkeleti-Leptic Cambisols (Eutric) [Episkeleti-Leptic Phaeozems]

DUCHAUFOR (2001): suoli bruni calcarei

Capacità d'uso: Vle9c13 e Vllc13 a quote superiori a 1600 metri.

Estensione: 2 km² (0,01%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in DA3.2.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VAL FRIZZI - VFR1

Ambiente

Versanti stabili da moderatamente ripidi a ripidi nella fascia submontana. Il substrato è costituito da rocce metamorfiche, silicatiche e acide (filladi) con eventuali coperture detritiche. Vegetazione: castagneti governati a ceduo con acero e frassino maggiore.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati da accumulo illuviale di argilla (Bt) e sesquiossidi di alluminio e ferro (Bs) e a contenuto di sostanza organica moderatamente alto in superficie. Sono moderatamente profondi (50-70 cm) a causa del contatto litico, scarsamente pietrosi, da scarsamente rocciosi a non rocciosi, a tessitura media, con scheletro frequente in superficie, abbondante in profondità, a reazione acida e a saturazione bassa. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Amphimull (OL-OF-OH) e Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: (O)-A-(AE)-Bs-Bt-Cr

Classificazione

USDA (1998): Inceptic Hapludalfs loamy-skeletal, mixed, mesic [Typic Hapludalfs]

WRB (1998): Dystric-Cutanic Luvisols (Episkeletic)
[Cutani-Dystric Luvisols (Episkeletic), Endoskeleti-Dystric Luvisols]

DUCHAUFOR (2001): suoli lisciviati acidi

Capacità d'uso: Vle9

Estensione: 19 km² (0,13%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in PD3.5; raro in PD3.1.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VIGHIZZOLO D'ESTE - VGZ1

Ambiente

Pianura modale dei torrenti prealpini (Agnò e Guà), pianeggiante (<0,2% di pendenza), con sottile coltre di depositi fini e di colore scuro, derivanti da rocce di origine vulcanica (basalti), poggianti su depositi sabbioso-limosi di origine alpina. Il materiale parentale è costituito da argille e limi non o scarsamente calcarei, su sabbie molto calcaree dell'Adige. Uso del suolo: seminativi (mais, frumento) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con concrezioni di carbonato di calcio in profondità (orizzonte Ckg) nei sedimenti dell'Adige e discreta tendenza a fessurare durante la stagione estiva. Sono profondi, a tessitura fine da media a moderatamente grossolana nel substrato, a reazione alcalina, scarsamente calcarei. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile moderata e falda profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Udertic Haplustolls fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Molli-Vertic Cambisols (Hypereutric)

Capacità d'uso: Ills2

Estensione: 95 km² (0,64%)

Diffusione e localizzazione: frequente in BR4.3.

Grado di fiducia: basso



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VILLA D'ASOLO - VIA1

Ambiente

Depressioni di interconoide colmate dai torrenti prealpini con depositi fini derivanti da rocce di origine sedimentaria, scarsamente calcarei, poggianti su depositi ghiaiosi dei fiumi alpini; la pendenza è compresa tra 0,2 e 1 %; superfici prossimali, a deposizione di materiali meno fini. Il materiale parentale è composto da limi e argille, scarsamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais) e prati.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte calcico (Bk) in profondità. Sono profondi, limitati da orizzonti fortemente idromorfi, a tessitura media, a reazione subalcalina in superficie, alcalina in profondità, scarsamente calcarei e calcarei in profondità. Hanno drenaggio mediocre, permeabilità moderatamente bassa e capacità di acqua disponibile alta (AWC di circa 245 mm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Bk-C

Classificazione

USDA (1998): Oxyaquic Eutrudepts fine-silty, mixed, mesic

WRB (1998): Haplic Calcisols

Capacità d'uso: Ills5w7

Estensione: 29 km² (0,19%)

Diffusione e localizzazione: frequente in AR2.5.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VIO - VIO1

Ambiente

Paleoalvei della piana di divagazione a meandri, nella bassa pianura recente del Piave, di deposizione olocenica antica; la pendenza è inferiore a 0,2% (pianeggiante). Il materiale parentale è costituito da sedimenti alluvionali argilloso-limosi sovrapposti a sedimenti limoso-sabbiosi, estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (soia, mais) e vigneti.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, a parziale decarbonatazione con orizzonte di accumulo di carbonati in profondità (orizzonte calcico Bk); hanno problemi di idromorfia sotto l'orizzonte lavorato e sono caratterizzati da granulometria argillosa. Sono moderatamente profondi a causa del ristagno idrico, a tessitura fine in superficie, moderatamente grossolana in profondità, reazione alcalina, molto calcarei in superficie, estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 150 mm) e falda profonda (100-150 cm).

Sequenza orizzonti: Ap-Bk-Cg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Eutrudepts clayey over loamy, carbonatic, mesic

WRB (1998): Hypercalci-Gleyic Calcisols

Capacità d'uso: Ills1s2w7

Estensione: 5 km² (0,03%)

Diffusione e localizzazione: subordinato in BR3.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VALPIANA - VLP1

Ambiente

Aree montane su calcari marnosi (prevalentemente Biancone e Scaglia Rossa), superfici subpianeggianti o a debole pendenza con frequenti affioramenti rocciosi profondamente fratturati. La diversa competenza delle varie formazioni produce versanti debolmente inclinati, bruscamente interrotti da bancate rocciose talora subverticali che originano una sorta di cornici più o meno continue lungo il pendio. Uso del suolo: la copertura forestale è assai limitata a vantaggio del pascolo e dei prati da sfalcio.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, caratterizzati dalla presenza di un orizzonte illuviale (Bt) molto spesso che si approfondisce tra le fessure della roccia. Sono moderatamente profondi per la presenza della roccia, rocciosi, moderatamente pietrosi, a tessitura fine, a reazione acida in superficie, neutra in profondità, a saturazione media in superficie, alta in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale da medio ad alto, permeabilità da moderatamente alta a moderatamente bassa, capacità di acqua disponibile da bassa a moderata.

Sequenza orizzonti: A-Bt-R

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine, mixed, mesic

WRB (1998): Cutani-Chromic Luvisols (Dystric, Profondici)

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VI_{s4}

Estensione: 87 km² (0,58%)

Diffusione e localizzazione: frequente in LB3.2, LB3.4, SA1.10, SA2.1; subordinato in SA1.5, SA2.3, SA3.1; raro in GA2.4, LB3.5, SA3.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VALSEISIS - VSE1

Ambiente

Zone di media montagna dalla fascia submontana a quella subalpina inferiore (mai sopra i 2000 metri), con depositi di versante o glaciali a supporto di matrice, a prevalenza di calcari marnosi della Formazione di Werfen. Le superfici sono stabili e le pendenze da subpianeggianti a ripide e solo raramente molto ripide. Vegetazione: faggete, peccete, abieteti e pascoli mai con carico eccessivo.

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con spesso orizzonte di accumulo di argilla illuviale (Bt), profondi, a tessitura moderatamente fine, con scheletro comune, a reazione subacida, a saturazione alta, alcalini in superficie e fortemente calcarei in profondità. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità moderatamente alta, capacità di acqua disponibile da moderata a bassa. Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmull (OL-OF).

Sequenza orizzonti: AE-(BE)-Bt-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Hapludalfs fine-loamy, mixed, mesic

WRB (1998): Cutanic Luvisols [Endoskeleti-Cutanic Luvisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni lisciviati

Capacità d'uso: VI_{c13} fino ai 1600 metri, VII_{c13} sopra i 1600 metri.

Estensione: 141 km² (0,95%)

Diffusione e localizzazione: frequente in DB5.2, DB5.3; subordinato in DB3.2, DB4.1, DB5.1, VB1.4.

Grado di fiducia: medio



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

VILLA VALLIER - VVL

Ambiente

Fascia collinare, versanti molto acclivi in cui si possono verificare fenomeni erosivi più o meno accentuati. Il substrato è costituito prevalentemente da rocce latitiche. Uso del suolo: bosco ceduo di roverella.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo con orizzonte cambico, sottili a causa del contatto litico, a tessitura moderatamente fine, con scheletro frequente, a reazione subacida e a saturazione molto alta. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale alto, permeabilità alta, capacità di acqua disponibile moderata.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Oligomull (OL) e Mèsomull (OL).

Sequenza orizzonti: A-AB-Bw-Cr

Classificazione

USDA (1998): Dystric Eutrudepts fine-loamy, mixed, mesic [Humic Dystrudepts]

WRB (1998): Episkeleti-Eutric Cambisols [Episkeleti-Dystric Cambisols]

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni acidi

Capacità d'uso: VI_{e9}

Estensione: 2 km² (0,01%)

Diffusione e localizzazione: subordinato RI3.2.

Grado di fiducia: alto

UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ZAMPESE - ZAM1

Ambiente

Aree palustri bonificate, nella bassa pianura recente di Piave e Tagliamento, a contatto con le aree lagunari, ad accumulo di sostanza organica in superficie, pianeggianti (<0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da argille e limi, estremamente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con orizzonte organico in superficie (mollico); sono caratterizzati da forte idromorfia e discreta tendenza a fessurare durante la stagione estiva. Sono moderatamente profondi, a causa del ristagno idrico, a contenuto di sostanza organica moderatamente alto in superficie, tessitura fine, reazione alcalina, non salini in superficie, leggermente salini in profondità, molto calcarei in superficie, estremamente calcarei in profondità. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile moderata e falda moderatamente profonda.

Sequenza orizzonti: Ap-Bssg-Cg

Classificazione

USDA (1998): Fluvaquentic Vertic Endoaquolls fine, carbonatic, mesic

WRB (1998): Verti-Mollic Gleysols

Capacità d'uso: IV_{s2}

Estensione: 48 km² (0,32%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BR6.7.

Grado di fiducia: media



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ZAMBEI - ZMB1**Ambiente**

Aree di medio-alta montagna, a quote comprese tra 1100 e 1800 metri e fino ai 2000 sui versanti esposti a sud (fasce montana, altimontana e subalpina inferiore), con depositi o roccia in posto di rocce metamorfiche, silicatiche acide quali filladi (Comelico) e argilloscisti (Formazione della Val Visdende). I versanti sono moderatamente ripidi spesso erosi, ma la pendenza non sembra essere un fattore discriminante (pascolo). Vegetazione: abieteteto dei suoli silicatici (Comelico), secondariamente peccete, formazioni secondarie a prevalenza di larice o abete rosso, faggete solo alle quote inferiori (Agordino) e pascoli.

Descrizione del suolo

Suoli a moderata differenziazione del profilo, con debole accumulo di sesquiossidi (alluminio e eventualmente anche ferro) in profondità (Bs). Sono moderatamente profondi per la presenza di scheletro, a tessitura moderatamente grossolana, con scheletro abbondante, a reazione acida e a saturazione bassa. Hanno drenaggio buono, deflusso superficiale medio, permeabilità alta e capacità di acqua disponibile bassa.

Forma di humus prevalente (AFES, 1995): Dysmoder (OL-OF-OH).

Sequenza orizzonti: AE-Bs-BC-C

Classificazione

USDA (1998): Typic Dystrudepts loamy-skeletal, mixed, frigid

WRB (1998): Dystric-Episkeletic Cambisols

DUCHAUFOUR (2001): suoli bruni ocrici

Capacità d'uso: V1s1e9c13

Estensione: 63km² (0,42%)

Diffusione e localizzazione: molto frequente in MB1.1; frequente MA1.1 MB1.4; subordinato in MB1.2.

Grado di fiducia: alto



UNITÀ TIPOLOGICA DI SUOLO

ZERMAN - ZRM1**Ambiente**

Aree depresse nella bassa pianura alluvionale antica del Brenta e del sistema Bacchiglione-Astico, pianeggianti (0,1-0,2% di pendenza). Il materiale parentale è costituito da limi e argille, fortemente calcarei. Uso del suolo: seminativi (mais, soia).

Descrizione del suolo

Suoli ad alta differenziazione del profilo, con orizzonte calcico (Bk) in profondità, con evidenze di idromorfia e tessitura argillosa, tale però da non conferire caratteri vertici. Sono moderatamente profondi a causa del ristagno idrico, a tessitura moderatamente fine, a reazione alcalina, moderatamente calcarei in superficie, fortemente calcarei nel substrato. Hanno drenaggio lento, permeabilità bassa, capacità di acqua disponibile moderata (AWC di circa 220 mm) e falda da profonda a molto profonda (100-150 cm o più).

Sequenza orizzonti: Ap-Bw-Bkg-Ckg

Classificazione

USDA (1998): Aquic Eutrudepts fine, mixed, mesic

WRB (1998): Gleyic Calcisols

Capacità d'uso: IIIs1w7

Estensione: 108 km² (0,73%)

Diffusione e localizzazione: dominante in BA3.1.

Grado di fiducia: alto



**DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TREVISO
SERVIZIO OSSERVATORIO SUOLI E RIFIUTI**

Osservatorio Regionale Suolo

Via Baciocchi, 9 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)

Tel. 0423/422300-422311

Fax 0423/720388

e-mail: sosr@arpa.veneto.it

L'editore declina ogni responsabilità sull'uso dell'informazione contenuta nel presente volume e nella cartografia allegata, per attività di pianificazione del territorio e progettazione di opere non in linea con gli standard ed il livello di dettaglio del documento.

Copyright: ARPAV

Tutti i diritti sono riservati. Al fine di favorire la diffusione e l'utilizzazione dell'opera, si autorizza la sola riproduzione, anche parziale, di testi e tabelle, previa citazione della fonte e trasmissione della copia dell'elaborato all'editore.

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2005.